



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 24 maggio 2008

Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:	Pag.	1
— Convocazioni di assemblea	»	1
— Altri annunzi commerciali	»	7
Annunzi giudiziari:	Pag.	32
— Notifiche per pubblici proclami	»	32
— Ammortamenti	»	71
— Eredità	»	82
— Riconoscimenti di proprietà	»	83
— Proroga termini	»	84
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	»	84
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione	»	85
Altri annunzi:	Pag.	85
— Varie	»	85
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici	»	85
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	»	91
— Concessioni demaniali	»	93
Indice degli annunzi commerciali	Pag.	93

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

Fiere Internazionali di Bologna
BolognaFiere - S.p.a.

Sede legale in Bologna, viale della Fiera n. 20
 Capitale sociale € 78.780.000,00 interamente versati
 C.C.I.A.A. di Bologna: R.E.A. n. 367296
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro
 imprese di Bologna n. 00312600372

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria dei soci presso, la sede della società, in Bologna, viale della Fiera n. 20, per il giorno 11 giugno 2008 ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 23 giugno 2008 alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, relazione degli amministratori sulla gestione e proposta di destinazione dell'utile, relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Rinnovo delle cariche sociali e determinazione dei relativi compensi;

3. Varie ed eventuali.

A norma di statuto possono intervenire gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato, entro lo stesso termine, le azioni presso la sede sociale o presso gli Istituti di credito individuati dall'Organo amministrativo.

Si ricorda che per la partecipazione alla seduta assembleare è necessaria la presenza del legale rappresentante dei soci o di persona munita di apposita delega scritta.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Luca Cordero di Montezemolo

S-084109 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DI MACERONE - Società cooperativa**

Cod. Abi 08626

Albo banche 3945.3

Albo coop. A156228

Sede in Macerone di Cesena (FC), via Cesenatico n. 5699
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00245090402

Convocazione assemblea straordinaria

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea straordinaria dei soci presso i locali della Banca in Macerone, via Cesenatico n. 5423, in prima convocazione, il giorno sabato 14 giugno 2008 alle ore 8 ed, occorrendo, in seconda convocazione presso lo stesso luogo, per il giorno domenica 15 giugno 2008 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione della nostra società con la Banca Romagna Centro - Credito Cooperativo Società Cooperativa, tramite costituzione di una nuova società cooperativa denominata «Banca Romagna Cooperativa - Credito Cooperativo Romagna Centro e Macerone - Società Cooperativa», con sede in Forlimpopoli (FC), piazza Trieste n. 17, da attuarsi sulla base del progetto di fusione depositato nel registro delle imprese presso la CCIAA di Forlì-Cesena, il 15 maggio 2008. Approvazione dello Statuto sociale che reggerà la società risultante dalla fusione. Delibere conseguenti;

2. Indicazione dei 6 membri che saranno chiamati a costituire il Consiglio di amministrazione della nuova Banca di Credito Cooperativo, del membro che sarà chiamato a costituire il Collegio sindacale della stessa nuova Banca di Credito Cooperativo, nonché della persona che sarà chiamata alla carica di sindaco supplente e della persona che sarà chiamata a comporre il Collegio dei Provirvi di tale nuova Banca di Credito Cooperativo; il tutto sulla base degli accordi intervenuti con i rappresentanti della Banca Romagna Centro - Credito Cooperativo;

3. Conferimento al presidente, o in caso di sua assenza o impedimento al vice presidente, di ogni potere in ordine all'attuazione delle delibere che precedono e così quelli per sottoscrivere l'atto di fusione, nonché per nominare il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale ed il Collegio dei Provirvi della nuova Banca di Credito Cooperativo, nel rispetto delle indicazioni di cui sopra, precisando che i membri di detti Organi sociali saranno quelli designati da ciascuna delle due società partecipanti alla fusione;

4. Determinazione dei compensi dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

5. Approvazione di un «Regolamento per lo svolgimento delle assemblee» della nuova Società Cooperativa denominata «Banca Romagna Cooperativa - Credito Cooperativo Romagna Centro e Macerone - Società Cooperativa».

Macerone, 15 maggio 2008

Il direttore generale:
Gualtiero Giunchi

C-089459 (A pagamento).

SIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Giulianova (TE), Casa Comunale corso Garibaldi n. 109

Capitale sociale € 556.470,20 interamente versato

Registro imprese di Teramo

Codice fiscale n. 01053480677

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 10 giugno 2008 alle ore 9,30 presso la sede e occorrendo in seconda convocazione il 13 giugno 2008, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007, relazione dei liquidatori e del Collegio sindacale e relative deliberazioni;

Nomina del Collegio sindacale.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme statutarie e di legge.

I signori liquidatori:

dott. Nino Bertoni - dott. Dante Capretta

C-089355 (A pagamento).

**BANCA ROMAGNA CENTRO
Credito Cooperativo - Società cooperativa**

Sede legale in Forlimpopoli, piazza Trieste n. 17

Iscrizione registro imprese (Forlì-Cesena) n. 27596/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03170810406

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

È convocata, a norma dell'art. 24 dello statuto sociale, l'assemblea straordinaria dei soci, in prima convocazione il giorno 14 giugno 2008, alle ore 12, presso i padiglioni di Cesena Fiera S.p.a., via Dismano n. 3845 località Pievesestina di Cesena, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno di domenica, 15 giugno 2008, alle ore 10, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della proposta di fusione della nostra società con la Banca di Credito Cooperativo di Macerone, tramite costituzione di una nuova società cooperativa denominata «Banca Romagna Cooperativa - Credito Cooperativo Romagna Centro e Macerone, Società cooperativa», con sede in Forlimpopoli, (FC), piazza Trieste n. 17, da attuarsi sulla base del predetto progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena il 15 maggio 2008. Approvazione dello statuto sociale che reggerà la società risultante dalla fusione. Delibere conseguenti;

2. Indicazione dei dodici membri che saranno chiamati a costituire il Consiglio di amministrazione della nuova Banca di Credito Cooperativo, dei due membri che saranno chiamati a costituire il Collegio sindacale della stessa nuova Banca di Credito Cooperativo, nonché della persona che sarà chiamata alla carica di sindaco supplente e della persona che sarà chiamata a comporre il Collegio dei Provirvi di tale nuova Banca di Credito Cooperativo; il tutto sulla base degli accordi intervenuti con i rappresentanti della Banca di Credito Cooperativo di Macerone;

3. Conferimento al presidente, o in caso di sua assenza o impedimento al vice presidente vicario, di ogni più ampio potere in ordine all'attuazione delle delibere che precedono e così quelli per sottoscrivere l'atto di fusione, nonché per nominare il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale ed il Collegio, dei Provirvi della nuova Banca di Credito Cooperativo, nel rispetto delle indicazioni di cui sopra, precisando che i membri di detti Organi sociali saranno quelli designati da ciascuna delle due società partecipanti alla fusione;

4. Determinazione dei compensi del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

5. Approvazione di un «regolamento per lo svolgimento delle assemblee» della nuova Società cooperativa denominata «Banca Romagna Cooperativa - Credito Cooperativo Romagna Centro e Macerone - Società cooperativa».

Forlimpopoli, 15 maggio 2008

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Mondardini

C-089474 (A pagamento).

LUPIA E SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Lecce, via Giammatteo n. 43
 Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero registro imprese di Lecce 03423780752

Convocazione assemblea dei soci

L'assemblea dei soci è convocata presso la sede sociale sita in Lecce, via Giammatteo n. 43 per il giorno 12 giugno 2008 alle ore 8,30, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 2008 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2007 e deliberazioni consequenziali;
2. Nomina di un componente di Consiglio di amministrazione;
3. Ratifica nomina del direttore generale, determinazione della sua retribuzione variabile e di eventuali benefit;
4. Determinazione emolumenti del Collegio sindacale per l'attività ex art. 2043 del Codice civile;
5. Determinazioni emolumenti del Collegio sindacale per l'attività di controllo contabile;
6. Approvazione situazione economico patrimoniale al 31 marzo 2008.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

Il presidente:
 dott. Flavio Maria Roseto

C-089476 (A pagamento).

CONFAPI LOMBARDA FIDI - Società cooperativa a responsabilità limitata di garanzia collettiva fidi*Convocazione assemblea*

Sono convocate, le assemblee separate dei soci e l'assemblea generale dei delegati di Confapi Lombardia Fidi Società cooperativa a responsabilità limitata di garanzia collettiva fidi, codice fiscale n. 98100410178.

Le assemblee separate si terranno presso gli Sportelli provinciali della Cooperativa, di seguito indicati, in prima convocazione il giorno venerdì 13 giugno 2008 alle ore 8,30, ed occorrendo, in seconda convocazione nei medesimi luoghi e nelle seguenti date:

Sportello di Alessandria, via Pisacane n. 33, 15100 Alessandria martedì 17 giugno 2008 alle ore 18;

Sportello di Bergamo, via San Benedetto n. 3, 24122 Bergamo mercoledì 18 giugno 2008 alle ore 17;

Sportello di Brescia, via Filippo Lippi n. 30, 25134 Brescia martedì 17 giugno 2008 alle ore 15,30;

Sportello di Como, via Vandelli n. 20, 22100 Como martedì 17 giugno 2008 alle ore 17;

Sportello di Cremona, via G. Pedone n. 20, 26100 Cremona lunedì 16 giugno 2008 alle ore 17;

Sportello di Lecco, via Pergola n. 73, 23900 Lecco martedì 17 giugno 2008 alle ore 18;

Sportello di Mantova, via Alpi n. 4, 46100 Mantova mercoledì 18 giugno 2008 alle ore 17;

Sportello di Milano, via Vittor Pisani n. 26, 20124 Milano martedì 17 giugno 2008 alle ore 10,30;

Sportello di Varese, viale Milano n. 16, 21100 Varese martedì 17 giugno 2008 alle ore 17;
 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio 2007: relazioni e adempimenti;
2. Proposta di modifica del «Regolamento generale di funzionamento dei Comitati tecnici provinciali»;
3. Elezione dei delegati all'assemblea generale e dei supplenti.

L'assemblea generale si svolgerà presso la sede legale della Cooperativa in via Filippo Lippi n. 30, 25134 Brescia, in prima convocazione il giorno giovedì 26 giugno 2008 alle ore 8, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno venerdì 27 giugno 2008 alle ore 14,30.

L'assemblea generale, a cui prenderanno parte con diritto di voto i soci delegati espressi dalle singole assemblee separate, avrà per oggetto il medesimo ordine del giorno delle assemblee separate con esclusione del punto 3.

Nelle assemblee separate hanno diritto di voto i soci iscritti a libro soci da almeno 90 giorni.

Le regole e le modalità di partecipazione alle assemblee sono disciplinate dallo statuto e dal regolamento assembleare, disponibili per la consultazione presso ogni sportello sede di assemblea separata.

Brescia, 15 maggio 2008

Il presidente:
 Alberto Granata

C-089356 (A pagamento).

Meridiana Servizi - S.p.a.*Convocazione assemblea ordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Meridiana Servizi S.p.a. presso la sede sociale il giorno 15 giugno 2008 alle ore 15 ed occorrendo il giorno 16 giugno 2008, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 e deliberazioni conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina di componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Nomina di componenti il Collegio sindacale;
5. Restituzione delle somme anticipate dagli azionisti.

Salerno, 15 maggio 2008

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Salvatore Paravia

C-089475 (A pagamento).

EDIFICATRICE UNO - Soc. coop. a proprietà indivisa

Sede in Novara, via XIII Marzo n. 21

Convocazione assemblea generale dei soci

I soci della Edificatrice Uno Soc. coop a proprietà indivisa sono convocati in assemblea generale ordinaria che avrà luogo, in prima convocazione il giorno 20 giugno 2008 alle ore 8 presso la sede sociale in via XXIII Marzo n. 21 a Novara ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno domenica 22 giugno 2008 alle ore 9,30 presso Hotel Concorde, via Verbanò n. 1 Arona (NO), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 con nota integrativa e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti; determinazione del costo complessivo annuo dell'Organo amministrativo;
3. Approvazione nuova procedura di incasso delle somme dovute dai soci assegnatari per il godimento dell'alloggio;
4. Ratifica somme versate dai soci ai sensi degli articoli 7 e 47 dello statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Novara, 15 maggio 2008

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Francesco Iaquinta

C-089447 (A pagamento).

SOFIM - S.p.a.

Sede in Roma, via Barberini n. 11
Capitale sociale € 6.994.001,04 interamente versato
R.E.A. n. 914523 Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 05208960632

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede legale in Roma alla via Barberini n. 11, rispettivamente in prima convocazione il giorno 9 giugno 2008 alle ore 9 parte ordinaria e alle ore 12 parte straordinaria e occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 alle ore 9 parte ordinaria ed alle ore 12 parte straordinaria, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Delibera ai sensi dell'art. 2364 punto 1 (Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007);
3. Dimissioni amministratore unico e delibere consequenziali;
4. Nomina Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2446 e 2447.

L'amministratore unico:
Franco Ambrosio

S-084118 (A pagamento).

F.E.I. - Finanziaria Europea Investimenti - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Roma, via Sardegna n. 38
Capitale sociale € 7.800.00,00 interamente versato
Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 07301860586
C.C.I.A.A. di Roma n. 603532
Partita I.V.A. n. 01742311002

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 giugno 2008 alle ore 20 in prima convocazione, presso lo studio legale Caporale & Associati in Roma, via Sardegna n. 38 ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 2008 alle ore 9, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2007;
2. Esame della situazione finanziaria;
3. Scadenza del Collegio sindacale, eventuale nomina o diversa determinazione;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 20 maggio 2008

Il liquidatore:
avv. Antonio M. Caporale

S-084132 (A pagamento).

BANCO DI LUCCA - S.p.a.

Sede in Lucca, viale Marti n. 443
Capitale sociale € 21.177.000,00
Partita I.V.A. n. 01880620461

Avviso di convocazione dell'assemblea dei soci

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria convocata in prima convocazione per il giorno 9 giugno 2008 alle ore 11,30, presso la sede sociale in Lucca, viale Marti n. 443, ed in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 2008 alle ore 8 sempre presso la sede sociale in Lucca, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di due componenti del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 2008, 2009 e 2010; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno esercitare il diritto di voto solo i soci che sono in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dal DM n. 144/1998 e che non si trovino nella situazione prevista dall'art. 24 del decreto legislativo n. 385/1993.

Lucca, 19 maggio 2008

Il presidente:
dott. Luigi Minischetti

S-084150 (A pagamento).

MPS FINANCE Banca Mobiliare - Società per azioni

Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena
Codice banca 3163.3
Codice Gruppo 1030.6

Iscritta all'albo presso la Banca d'Italia al n. 5461
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede legale in Siena, via Nino Bixio n. 2

Capitale sociale € 120.000.000 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Siena n. 800355501153
Partita I.V.A. n. 01028240529

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di MPS Finance Banca Mobiliare S.p.a. è convocata per il giorno 12 giugno 2008 alle ore 12, presso i locali di Intesa San Paolo a Milano, via Monte di Pietà n. 8, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 2008, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 2 (nomina amministratori);
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 3 (compensi amministratori).

Parte straordinaria:

3. Modifiche statutarie:
 - modifica art. 1 dello statuto: denominazione sociale e cambio Gruppo bancario di appartenenza.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, ritirando il biglietto di ammissione.

Il biglietto di ammissione, rilasciato per la prima convocazione, è valido anche per la seconda convocazione, purché i certificati azionari depositati non siano stati ritirati.

Siena, 19 maggio 2008

MPS Finance Banca Mobiliare S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Faneschi

S-084152 (A pagamento).

TELEUNIT S.p.A.

Sede Legale: in Perugia, Via A. Monteneri snc
Capitale sociale: Euro 2.334.303,11 i.v.
Registro delle imprese: di Perugia,
Codice Fiscale e Partita IVA: 02236870545.

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Gli azionisti di Teleunit S.p.A., sono convocati in Assemblea Ordinaria il giorno 27 giugno 2008 alle ore 14,30 presso la sede legale della società e occorrendo in seconda convocazione il giorno 04 luglio 2008, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. approvazione del bilancio di esercizio IAS al 31.12.2007 e del bilancio consolidato IAS al 31.12.2007;

DOCUMENTAZIONE

Si ricorda che ai sensi dell'art. 10 dello Statuto possono intervenire in Assemblea gli azionisti per i quali è pervenuta presso la sede legale, almeno due giorni prima della data fissata per la prima convocazione, la comunicazione rilasciata dagli intermediari, attestante il possesso azionario. La documentazione prevista dalla normativa vigente relativa ai punti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria saranno a disposizione di coloro che ne faranno richiesta presso la sede sociale e presso: Regulatory News Service of the London Stock Exchange (AIM), nel termine di legge.

Per informazioni telefonare ai numeri: TEL +39.075.5283911/
FAX +39.075.5295390

Perugia, 05 maggio 2008

Il Presidente Del Consiglio Di Amministrazione
Dott. Gianfranco Cimica

T-08AAA1639 (A pagamento).

INSIEME PER LO SPORT - S.p.a.

Sede sociale in Ostia Lido (RM), via Mar dei Sargassi snc
Capitale sociale € 3.648.906,82
Registro delle imprese di Roma n. RM-1999-28189
R.E.A. n. 911539
Partita I.V.A. n. 05685811001

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria il 13 giugno 2008 alle ore 23,45 in prima convocazione in via Mar dei Sargassi n. 68, Ostia Lido, ed occorrendo in seconda convocazione il 15 giugno 2008 alle ore 9,30 in via dei Pescatori n. 71, Ostia Lido, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione; presentazione del bilancio al 31 dicembre 2007 con relativa nota integrativa; relazione del Collegio sindacale; delibere connesse e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede legale di via Mar dei Sargassi n. 68 entro e non oltre l'8 giugno 2008.

Ostia Lido, 19 maggio 2008

Insieme Per Lo Sport S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Orlando Galimberti

S-084143 (A pagamento).

**Istituto Finanziario per l'Industria Edilizia
"FINANCE SUD" S.p.A.**

Sede sociale in Milano - Piazzetta Guastalla n. 11
Capitale sociale Euro 600.000,00 i.v.
Registro delle imprese: di Milano e Codice fiscale n. 03753990260
R.E.A. di Milano n. 1714759

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Soci, i Signori Amministratori ed i Signori Sindaci della Società "FINANCE SUD" S.p.A. sono convocati in Assemblea Ordinaria in Milano, Piazzetta Guastalla n. 1, il giorno 12 giugno 2008, giovedì, alle ore 7:00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 giugno 2008, venerdì, alle ore 12:00, stesso luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Esame lettera Irfis del 13 maggio 2008; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2) Proposta di cessione dei crediti in portafoglio al Fondo Recovery Fondamenta SGR; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 3) Deliberazioni di cui all'art. 2364 n. 1) del Codice Civile.

Deposito delle azioni, a norma di legge e di statuto, presso la Cassa incaricata depositaria delle azioni Credito Siciliano di Acireale.

Milano, li 19 maggio 2008

Per Il Consiglio Di Amministrazione
Il Presidente Avv. Riccardo Buttironi

T-08AAA1637 (A pagamento).

**IMMOBILIARE VALASSINA SPA
IN LIQUIDAZIONE**

Sede in Milano, Via Torino 2
Capitale sociale: Euro 520. i.v. - C.F. 00475820189
Registro delle imprese: di Milano n. 00475820189

OGGETTO: Avviso di convocazione di assemblea dei soci.

I Signori azionisti della "IMMOBILIARE VALASSINA SPA IN LIQUIDAZIONE" sono convocati per l'assemblea dei soci che sarà tenuta presso lo Studio Lazzereschi in Milano - Via Donizetti 3, per il 23.06.2008 alle ore 14.30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 24.06.2008 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

"Ordine del Giorno"

- Deliberazioni ex Art. 2364 C.C.

Milano, 20 maggio 2008

Il Liquidatore Lazzereschi Aldo

T-08AAA1643 (A pagamento).

ZANELLA CONFEZIONI SPA

Società con unico azionista
Caldogno (VI) - Via Leopardi n. 23
Capitale sociale: € 3.000.000 int. vers.
Registro delle imprese: di Vicenza n. 02087000168

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

Il giorno lunedì 9 giugno 2008 alle ore 10.00, in Caldogno, presso la sede sociale in Via Leopardi 23, in prima convocazione ed occorrendo in seconda il giorno martedì 10 Giugno 2008, stessa ora e luogo, è convocata l'Assemblea della società per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Bilancio d'esercizio al 31.12.2007 : deliberazioni conseguenti
2. Delibere ai sensi dell'art. 2364 C.C.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Caldogno, 20 maggio 2008

Il Presidente Del Consiglio Di Amministrazione
Dr. Alberto Matteazzi

T-08AAA1647 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO SpA

Iscrizione Albo delle banche n. 3032
Gruppo Bancario "Credito Emiliano - CREDEM"
Albo dei Gruppi Bancari n. 20010/5
Via Emilia S. Pietro, 4 - Reggio Emilia
Capitale sociale: versato € 282.327.292,00
Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese
di Reggio Emilia n. 01806740153
Partita IVA n. 00766790356

**CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA
STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria per giovedì 26 giugno 2008 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Reggio Emilia, Via Emilia S. Pietro n. 4, in prima convocazione, ed eventualmente, in seconda convocazione, per venerdì 27 giugno 2008, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento in denaro, in uno o più tempi e comunque entro un periodo massimo di cinque anni dalla data dell'Assemblea, per un ammontare massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di 500 milioni di Euro, mediante emissione di azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 1 cadauna, da offrire in opzione agli aventi diritto, con ogni più ampia facoltà per gli Amministratori di stabilire, di volta in volta, modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi inclusi il prezzo di emissione (compreso il sovrapprezzo) delle azioni stesse e il loro godimento. Nell'esercizio di tale delega, il Consiglio di Amministrazione dovrà dare corso ad una prima tranche di aumento, con le stesse modalità sopra indicate e per un ammontare massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di 250 milioni di Euro, entro un anno dalla data dell'Assemblea; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti per i quali sia pervenuta alla società, almeno due giorni prima della data fissata per la prima convocazione, la comunicazione rilasciata ai sensi della delibera CONSOB n. 11768 del 23.12.1998, da intermediario abilitato ed aderente al sistema accentrato Monte Titoli.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un "intermediario" per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi della delibera CONSOB n. 11768 del 23.12.1998 e chiedere il rilascio della citata comunicazione.

Nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto un socio può farsi rappresentare esclusivamente da altro socio, mediante delega scritta.

La relazione del Consiglio di Amministrazione a commento del punto all'ordine del giorno sarà depositata presso la Sede della società e presso la Borsa Italiana SpA a disposizione del pubblico nei termini della vigente normativa; gli Azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

La documentazione assembleare sarà pubblicata sul sito internet della società all'indirizzo www.credem.it nella sezione company profile.

Reggio Emilia, 15 maggio 2008

Il Presidente Dr. Giorgio Ferrari

T-08AAA1646 (A pagamento).

ZANELLA HOLDING SPA

Società con unico azionista
Sede Legale: Caldogno (VI) - Via Leopardi n. 23
€ 1.000.000 int. vers.
Registro delle imprese: di Vicenza n. 03112830249

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

Il giorno lunedì 9 giugno 2008 alle ore 11.00, in Caldogno, presso la sede sociale in Via Leopardi 23, in prima convocazione ed occorrendo in seconda il giorno martedì 10 Giugno 2008, stessa ora e luogo, è convocata l'Assemblea della società per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Bilancio d'esercizio al 31.12.2007 : deliberazioni conseguenti
2. Delibere ai sensi dell'art. 2364 C.C.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Caldogno, 20 maggio 2008

Il Presidente Del Consiglio Di Amministrazione
Dr. Alberto Matteazzi

T-08AAA1648 (A pagamento).

AKROS S.p.A.

Sede Legale: Località Passovecchio – 88900 Crotona (Kr)
Partita I.V.A. nr.: 02290740790 – REA (Kr) 157436

Convocazione Assemblea dei Soci in seduta Ordinaria

E' convocata per il giorno giovedì 26 giugno 2008 alle ore 21,00 presso la sede legale della AKROS S.p.A., sita in Crotona alla Località Passovecchio, Z.I., l'Assemblea dei Soci in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno venerdì 27 giugno 2008 alle 16,30, nel medesimo luogo, con il seguente

Ordine del Giorno:

PARTE ORDINARIA

- 1.Approvazione Bilancio al 31 dicembre 2007 e relativi allegati;
- 2.Nomina Componenti del Consiglio di Amministrazione ;
- 3.Nomina Membri collegio sindacale effettivi e supplementi e determinazione del relativo compenso;
- 4.Varie ed eventuali.

L'occasione è gradita per porgere, distinti saluti.

Il Presidente Di Akros S.P.A.
Prof. Antonio Barberio

T-08AAA1650 (A pagamento).

G. TUBI S.p.A.*UNIPERSONALE IN LIQ.NE*

TRIESTE RIVA CADAMOSTO 14

Capitale sociale: EURO 1.820.000,00 I.V.

Registro delle imprese: TRIESTE

E CODICE FISCALE 01897930309 – P. IVA 01022010324

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

L'Assemblea straordinaria della G. TUBI S.p.A. UNIPERSONALE IN LIQ.NE è convocata presso lo studio del Notaio Giuliano Chersi in Trieste, Via San Nicolò 33, per il giorno 11 giugno 2008 alle ore 11.30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1.Situazione Patrimoniale al 10.06.2008;
- 2.Nomina nuovo Liquidatore.

Potranno intervenire i soci che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 2370 Codice Civile.

Trieste, 19/05/2008

Il Liquidatore Dott. Paolo Marchesi

T-08AAA1651 (A pagamento).

F.T.M. FABBRICA TUBI MOBILIO S.p.A.*UNIPERSONALE IN LIQ.NE –*

TRIESTE RIVA CADAMOSTO 14

Capitale sociale: EURO 1.548.000,00 I.V.

Registro delle imprese: TRIESTE

E CODICE FISCALE 00790300321

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

L'Assemblea straordinaria della F.T.M. FABBRICA TUBI MOBILIO S.p.A. UNIPERSONALE IN LIQ.NE è convocata presso lo studio del Notaio Giuliano Chersi in Trieste, Via San Nicolò 33, per il giorno 11 giugno 2008 alle ore 12.00, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1.Situazione Patrimoniale al 10.06.2008;
- 2.Nomina nuovo Liquidatore.

Potranno intervenire i soci che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 2370 Codice Civile. Trieste, 19/05/2008

Il Liquidatore Dott. Paolo Marchesi

T-08AAA1652 (A pagamento).

Consorzio CUOIO-DEPUR S.p.A.

Sede in San Romano – San Miniato (PI), via Arginale Ovest n. 81

Capitale sociale € 1.113.450,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A.

e n. registro delle imprese di Pisa: 00667540504

Avviso di Convocazione di Assemblea Ordinaria

L'Assemblea ordinaria degli azionisti è fissata presso la sede sociale sita in San Romano, via Arginale Ovest n. 81, in prima convocazione per il giorno 21 giugno 2008 alle ore 09,00, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 2008 alle ore 21,00, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Esame del bilancio al 31/12/2007, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

San Romano, 20 maggio 2008

Il Presidente Giovanni Tempesti

T-08AAA1658 (A pagamento).

*ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI***FUTURA - S.p.a.**

Sede legale in Furore (SA), via Mola n. 29

Capitale sociale € 7.000.000,00

Iscritta al Tribunale di Salerno al n. 218/1989

e alla C.C.I.A.A. di Salerno al n. 227244

Partita I.V.A. n. 02529610657

Atto di diffida

Il sottoscritto Giuseppe Masiello nella qualità di presidente del Consiglio di amministrazione e legale rappresentante della Futura S.p.a. con sede in Furore (SA) alla via Mola n. 29 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2344 del Codice civile, diffida i signori azionisti: Falpec S.p.a. in persona del legale rappresentante signor Aniello Lanzara, con sede in Castel San Giorgio (SA) alla via Gilberto Petti n. 21/23; Fasolino Assunta residente in Castel San Giorgio (SA) alla via Dante Alighieri n. 33; a versare nelle casse sociali la somma di € 1.511.760,00 così ripartita: Falpec S.p.a. € 1.324.760,00 Fasolino Assunta € 187.000. Avverte i signori azionisti Falpec S.p.a. e Fasolino Assunta che trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della presente diffida, si avvarrà di quanto disposto dal richiamato art. 2344 del Codice civile.

Furore, 8 maggio 2008

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Masiello

S-084155 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)**AVVISO**

Ai sensi della L. 898/76 e smi, relativa a "Nuova regolamentazione delle servitù militari", il 19.05.08, è stato depositato nell'ufficio Contratti comunale per 60 giorni il decreto del Comandante del CME "EMILIA-ROMAGNA" n. 11 del 15/04/08, corredato di mappe catastali ed elenco dei vincoli, relativo al ripristino della servitù militare su immobili siti in questo Comune. Chiunque può prendere visione del decreto e dei suoi allegati durante il deposito e successivamente, fino a che l'imposizione ha effetto. Chiunque vi abbia interesse può proporre ricorso gerarchico al Ministero della Difesa avverso il suddetto decreto. I ricorsi dovranno essere presentati presso questo Comune, entro il termine di 90 gg dalla data di pubblicazione del decreto.

Il Sindaco Vincenzo Zacchioli

T-08AAB1636 (A pagamento).

FERRIERE NORD FUNDING S.r.l.

Iscritta al n. 37513 dell'Elenco Generale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385

e all'elenco speciale degli intermediari finanziari tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385

Sede legale in Via Alfieri, 1 - 31015 Conegliano (TV)
Iscritta nel Registro delle imprese di Treviso al n. 04015500269

FERRIERE NORD S.P.A.

Sede legale in Zona Industriale Rivoli - 33010 Osoppo (UD)
Iscritta nel Registro delle imprese di Udine al n. 00163780307

Avviso di cessione pro soluto ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 ("Legge 130/99") e articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 ("TUB").

Ferriere Nord Funding S.r.l. (il "Cessionario"), società costituita ai sensi dell'articolo 3 della Legge 130/99, comunica che, in forza di un accordo quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco denominato "Transfer Agreement", sottoscritto in data 28/06/2006 con Ferriere Nord S.p.A. (il "Cedente" o "Ferriere Nord"), e di una lettera di offerta inviata da Ferriere Nord al Cessionario in data 20/05/2008 e della relativa accettazione inviata dal Cessionario in data 21/05/2008, ha acquistato pro soluto tutti i crediti di Ferriere Nord derivanti dai contratti di fornitura che alla data del 20/05/2008 soddisfacevano le seguenti caratteristiche:

(i) Criteri comuni:

(A) Crediti nei confronti di debitori residenti in Italia, Slovenia, Grecia, Cipro e Croazia;

(B) Crediti nei confronti di debitori diversi da società facenti parte del gruppo di appartenenza di Ferriere Nord S.p.A.;

(C) Crediti nei confronti di debitori che non appartengono alla Pubblica Amministrazione e che non si qualificano quali soggetti pubblici ai sensi della legge del relativo paese di residenza;

(D) Crediti nei confronti di debitori che non sono sottoposti ad alcuna procedura di insolvenza ai sensi della legge del relativo paese di residenza;

(E) Crediti nei confronti di debitori che non sono fornitori di Ferriere Nord S.p.A.;

(F) Crediti denominati in divisa Euro;

(G) Crediti in relazione ai quali il termine di pagamento contrattualmente previsto è compreso tra 14gg e 150gg (inclusi) dalla data di emissione della relativa fattura;

(H) Crediti che non sono scaduti da oltre 60gg;

(ii) Criteri specifici:

(A) Sono esclusi i crediti nei confronti di debitori residenti nei seguenti paesi: Slovenia, Croazia Cipro e Grecia;

(B) Sono esclusi i crediti in relazione ai quali il termine di pagamento contrattualmente previsto è antecedente al 01/07/2008;

(C) Sono esclusi i crediti nei confronti di debitori residenti nelle seguenti Regioni: Sardegna, Sicilia, Campania, Calabria Basilicata Friuli Venezia Giulia, Veneto, Puglia, Abruzzo e Piemonte;

(D) Sono esclusi i crediti nei confronti di debitori residenti nella provincia di Arezzo.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti al Cessionario senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del TUB (richiamato dall'articolo 4 della Legge 130/99), tutti i crediti, diritti, accessori e relative posizioni attive e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerenti gli stessi, salvo gli interessi di mora che dovessero maturare, i quali rimarranno nella titolarità del Cedente. Ferriere Nord Funding S.r.l. ha inoltre conferito incarico a Securitisation Services S.p.A., con sede in Conegliano, Via Alfieri, 1 ("Securitisation Services" o il "Master Servicer") e a Ferriere Nord, in qualità di Sub Servicer, affinché, in suo nome e per suo conto, procedano all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti e ai diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Ferriere Nord ogni somma dovuta in relazione ai crediti e ai diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Ferriere Nord S.p.A., Zona Industriale Rivoli, 33010 - Osoppo (UD) (tel.: 0432 062811 ; fax: 0432 062228) nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Conegliano, 21 Maggio 2008

Ferriere Nord Funding S.r.l.
L'Amministratore Unico: Claudia Calcagni

IG-153 (A pagamento).

CHRYSALIS S.P.A. – Società per Azioni

Via del Lauro, 9 – 20121 Milano
Registro Imprese di Milano e C.fiscale 05832170962

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE IN LBREP III CHRYSALIS S.à R.L. Società a responsabilità limitata di diritto Lussemburghese Avenue Charles de Gaulle, 2 L-1653 Lussemburgo Grand Ducato di Lussemburgo R.C.S. Lussemburgo B 136.121 DI CHRYSALIS S.P.A. Società per Azioni Via del Lauro, 9 20121 Milano Italia Iscritta al Registro delle Imprese di Milano N. 05832170962 21 MAGGIO 2008 REDATTO AI SENSI DELLA LEGGE ITALIANA E DELLA LEGGE LUSSEMBURGHESE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI:

LBREP III Chrysalis S.à r.l., una società a responsabilità limitata di diritto lussemburghese, con sede legale in Lussemburgo, Avenue Charles de Gaulle n. 2, L-1653 Grand Ducato di Lussemburgo, iscritta nel Registro delle Imprese di Lussemburgo al numero B 136.121 ("LBREP" o la "Società Incorporante"); e

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI:

Chrysalis S.p.A., società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Milano, Via del Lauro n. 9, 20121, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al numero 05832170962 ("Chrysalis" o la "Società Incorporanda", congiuntamente con LBREP o la Società Incorporante le "Società Partecipanti alla Fusione").

PREMESSO CHE:

(A) Le Società Partecipanti alla Fusione hanno redatto ed approvato il seguente progetto di fusione (il "Progetto") che prevede la fusione mediante incorporazione di Chrysalis in LBREP, senza liquidazione di Chrysalis, in conformità agli art. 2501-ter e seguenti del Codice Civile Italiano e secondo le previsioni della sezione XIV della Legge Lussemburghese sulle società commerciali del 10 Agosto 1915 e successive modifiche (la "Legge Societaria Lussemburghese") ed in conformità a quanto contenuto nelle rispettive Relazioni degli Amministratori;

(B) Le motivazioni strategiche, economiche e giuridiche del Progetto e il riferimento ai criteri di determinazione del rapporto di cambio delle azioni (il "Rapporto di Cambio"), sono illustrate nelle Relazioni degli Amministratori redatte ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice Civile Italiano e dall'art. 265 della Legge Societaria Lussemburghese ed approvate, insieme al presente Progetto, con delibere assunte in data odierna dai Consigli di Amministrazione della Società Incorporante e della Società Incorporanda;

(C) La fusione in oggetto è conforme a quanto disposto dall'art. 257 della Legge Societaria Lussemburghese in base alla quale è autorizzata una fusione con una società non lussemburghese se la legge di tale società non proibisce tale fusione;

(D) La fusione in oggetto è conforme a quanto disposto dall'art. 25, 3° comma della legge 31 maggio 1995, n. 218, in base alla quale le fusioni con enti con sede in Stati diversi hanno efficacia soltanto se posti in essere conformemente alle leggi di detti Stati;

(E) LBREP detiene 60.000 azioni di Chrysalis che rappresentano il 30% del capitale sociale della stessa.

In considerazione di quanto precede, presenta il seguente Progetto.

1. SOCIETA' PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

1.1 Società Incorporante:

LBREP è una società a responsabilità limitata lussemburghese costituita con atto del Notaio Joseph Elvinger, residente in Lussemburgo, il 24 gennaio 2008, pubblicato nel Memorial C, Recueil Des Sociétés et Associations l'8 marzo 2008 con il n. 588.

La sede sociale di LBREP è in Avenue Charles de Gaulle, 2, L-1653 Lussemburgo.

Il capitale sociale, alla data di approvazione del presente Progetto, interamente sottoscritto e versato risulta pari ad Euro 12.500,00 diviso in 10.000 quote del valore nominale di Euro 1,25 cadauna (le "Quote");

1.2 Società Incorporanda:

Chrysalis è una società per azioni italiana, costituita dal Notaio Angelo Busani, residente a Milano, il 20 luglio 2007.

La sede sociale di Chrysalis è in Milano, Via del Lauro, 9 20121, Milano.

Il capitale sociale, alla data di approvazione del presente Progetto, interamente sottoscritto e versato risulta pari ad Euro 200.000,00 diviso in 200.000 azioni nominative del valore nominale di Euro 1 cadauna (le "Azioni di Chrysalis").

2. TIPO DI FUSIONE

La fusione verrà realizzata mediante incorporazione di Chrysalis in LBREP, senza liquidazione di Chrysalis, (la "Fusione") ai sensi e per gli effetti degli (i) artt. 2501 e seguenti del Codice Civile Italiano, (ii) delle previsioni della sezione XIV della Legge Societaria Lussemburghese e (iii) di quanto indicato nel presente Progetto di Fusione e nella Relazione degli Amministratori redatta ai sensi della Legge italiana e lussemburghese (congiuntamente qui di seguito definiti come "Termini e Condizioni della Fusione").

Dalla Data di Efficacia della Fusione, tutte le attività e passività di Chrysalis saranno trasferite a LBREP per effetto della Fusione e Chrysalis cesserà di esistere e LBREP emetterà nuove Quote a favore dei detentori delle azioni di Chrysalis, in conformità a quanto previsto dai Termini e Condizioni della Fusione.

3. DECORRENZA DEGLI EFFETTI CIVILISTICI DELLA FUSIONE

La Fusione sarà efficace tra le Società Partecipanti alla Fusione e nei confronti di terze parti dalla data della pubblicazione del Notarial Deed (delibera della assemblea straordinaria dell'unico azionista di LBREP che ha deliberato la Fusione) in conformità a quanto previsto dall'art. 9 della Legge Lussemburghese, pubblicazione che avrà luogo il 30 giugno 2008 (la "Data di Efficacia").

4. DECORRENZA DEGLI EFFETTI CONTABILI E FISCALI DELLA FUSIONE

Le operazioni effettuate da Chrysalis saranno imputate al bilancio di LBREP a decorrere dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della Fusione in conformità a quanto previsto dall'art. 172, comma 9, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

5. SITUAZIONE PATRIMONIALE DI RIFERIMENTO

In conformità a quanto previsto dall'art. 2501-*quater*, comma secondo, del Codice Civile e dalla Legge Societaria Lussemburghese, le situazioni patrimoniali di riferimento sono, rispettivamente:

- Situazione patrimoniale al 31 Marzo 2008 di LBREP;
- Situazione patrimoniale al 31 Marzo 2008 di Chrysalis.

Le situazioni patrimoniali sono allegata al Progetto come Allegato A.

6. RAPPORTO DI CAMBIO

Al fine di determinare il Rapporto di Cambio, i consigli di amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione hanno considerato il metodo patrimoniale.

Il Rapporto di Cambio è pertanto determinato in n. 3.333 quote di nuova emissione di LBREP ogni 20.000 azioni ordinarie di Chrysalis.

Le nuove Quote della Società Incorporante saranno emesse con un avanzo da fusione pari ad Euro 23.380.000.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Per effetto del trasferimento di tutte le attività e passività di Chrysalis a LBREP a seguito della Fusione, LBREP sarà chiamata a deliberare:

(i) un aumento di capitale sociale per Euro 29.163,75 mediante emissione di n. 23.331 quote del valore nominale di Euro 1,25 ciascuna, al servizio del concambio delle Azioni di Chrysalis in circolazione alla Data di Efficacia della Fusione, e, per l'effetto di tale aumento di capitale, il capitale sociale di LBREP sarà pari ad Euro 41.663,75;

(ii) ad emettere a favore dei detentori di Azioni di Chrysalis esistenti a tale data 3.333 quote di LBREP per ogni 20.000 Azioni di Chrysalis;

(iii) per effetto del sopra menzionato aumento del capitale sociale, la conseguente modifica dell'articolo 6 del vigente statuto e dell'art. 4 del vigente statuto per modificare la denominazione sociale da "LBREP III Chrysalis S.à r.l." in "Butterfly AM S.à r.l.".

Una copia del nuovo statuto sociale della Società Incorporante è allegata al presente Progetto come Allegato B.

7. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE QUOTE DELLA SOCIETA' INCORPORANTE AGLI AZIONISTI DI CHRYSALIS

A seguito del perfezionamento dell'operazione di Fusione, i detentori di Azioni di Chrysalis riceveranno automaticamente le Quote di nuova emissione di LBREP, in conformità al Rapporto di Cambio e alle partecipazioni detenute dagli stessi quali risultanti dal libro soci di Chrysalis.

Le Quote di LBREP saranno registrate a nome dei detentori delle azioni Chrysalis nel libro soci di LBREP alla Data di Efficacia della Fusione.

Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti per le operazioni di concambio

LBREP procederà ad annullare senza sostituzione le eventuali azioni proprie possedute da Chrysalis ai sensi dell'art. 2504-*ter* del Codice Civile; di conseguenza LBREP non emetterà alcuna nuova quota in relazione a tali eventuali azioni.

Alla Data di Efficacia le Azioni di Chrysalis detenute dalla Società Incorporante saranno annullate ai sensi dell'art. 274 (1) (d) della Legge Societaria Lussemburghese.

8. DECORRENZA DELLA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI DELLE QUOTE LBREP ASSEGNATE IN CONCAMBIO

Le Quote di LBREP che saranno emesse in cambio delle Azioni di Chrysalis per effetto del concambio avranno godimento regolare e, pertanto, attribuiranno ai loro possessori diritti identici a quelli spettanti, ai sensi di legge e/o dello statuto di LBREP, ai possessori delle quote di LBREP in circolazione al momento della loro emissione.

9. ESPERTO INDIPENDENTE

Il Consiglio di Amministrazione di LBREP ha nominato KPMG Sàrl ("KPMG Luxembourg") come esperto indipendente per esaminare, certificare e redigere il parere sulla base di quanto descritto nei Termini e Condizioni della Fusione ed, in particolare, sul Rapporto di Cambio, ai sensi dell'art. 266 della Legge Societaria Lussemburghese.

In conformità all'art. 266 (2) della Legge Societaria Lussemburghese l'esperto indipendente designato dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporante dovrà dichiarare nella sua relazione se il Rapporto di Cambio sia o meno congruo.

La relazione deve altresì indicare:

- i metodi di valutazione utilizzati per determinare il Rapporto di Cambio;

- se tali metodi sono adeguati sulla base delle attuali circostanze e se indicano i valori risultanti dall'applicazione di ciascuno di essi, nonché dare un parere in merito alla importanza attribuita a tali metodi nel determinare il valore adottato;

- le eventuali difficoltà di valutazione riscontrate.

Una copia della relazione di KPMG Luxembourg resta depositata presso le sedi delle Società Partecipanti alla Fusione.

Il Consiglio di Amministrazione di Chrysalis ha preso atto della volontà unanime dei soci di Chrysalis di non procedere alla nomina dell'esperto di cui all'art. 2501-*sexies* del Codice Civile.

10. EVENTUALE TRATTAMENTO PER PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E PER I POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI

Non esistono particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle Quote per i quali sia previsto un trattamento particolare.

11. VANTAGGI PARTICOLARI

Nessun beneficio o vantaggio è previsto per gli amministratori, sindaci, revisori ed altri esperti o consulenti delle Società Partecipanti alla Fusione.

12. APPROVAZIONE DEGLI AZIONISTI

La Fusione è soggetta all'approvazione della Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Chrysalis e all'approvazione dell'unico azionista di LBREP, come prevista da questo Progetto.

13. APPROVAZIONE DA PARTE DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

Il Consiglio di Amministrazione della Società Incorporante ha approvato nella sua seduta del 21 Maggio 2008 questo Progetto di Fusione.

Il Consiglio di Amministrazione della Società Incorporanda ha approvato nella sua seduta del 21 Maggio 2008 questo Progetto di Fusione.

14. DOCUMENTI DISPONIBILI PRESSO LE SEDI DELLE SOCIETA'

I documenti di seguito elencati saranno disponibili presso la sede sociale delle rispettive Società almeno un (1) mese antecedente la data prevista per le Assemblee Straordinarie della Società Incorporanda e della Società Incorporante che devono deliberare in merito alla Fusione:

- (i) Il Progetto di Fusione e i relativi allegati;
- (ii) il bilancio di esercizio di Chrysalis al 31 dicembre 2007 come approvato dall'assemblea del 4 Aprile 2008 con la Relazione del Collegio Sindacale e la Relazione Annuale;
- (iii) la situazione patrimoniale di Chrysalis al 31 marzo 2008 ai sensi dell'art.2504 - quater del Codice Civile Italiano;
- (iv) la situazione patrimoniale di LBREP al 31 marzo 2008;
- (v) la Relazione dell'Esperto Indipendente di LBREP, come richiesta dall'articolo 266 dalla Legge Societaria Lussemburghese;
- (vi) la Relazione degli Amministratori di Chrysalis, come richiesto dall'art. 2501 quinquies del Codice Civile Italiano;
- (vii) la Relazione degli Amministratori di LBREP, come richiesto dall'art. 265 della Legge Societaria Lussemburghese.

15. LINGUE

Una versione non ufficiale in lingua Inglese di questo Progetto sarà disponibile presso le sedi della Società Incorporanda e della Società Incorporante. Come previsto dalla legge italiana, la versione in lingua italiana di questo Progetto sarà vincolante. Come previsto dalla Legge Societaria Lussemburghese, la versione in lingua francese di questo Progetto sarà vincolante.

Questo Progetto viene sottoscritto il 21 Maggio 2008 dai rappresentanti di Chrysalis e LBREP debitamente autorizzati.

Chrysalis S.p.A.
Il Presidente Antonio Talarico

Lbrep Iii Chrysalis S.à R.L
Amministratore Di Categoria A Benoît Bauduin

T-08AAB1640 (A pagamento).

FIORUCCI FINANCE S.r.l

Iscritta all'elenco generale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 al n. 37639
Sede Legale: in Via Alfieri 1, Conegliano (Treviso)
Registro delle imprese: di Treviso al n. 04020830263
Codice Fiscale e/o Partita IVA:
Partita I.V.A. n. 04020830263

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ex articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130, di seguito Legge 130)

La società FIORUCCI FINANCE S.r.l, con sede legale in Via Alfieri 1, Conegliano (Treviso), comunica che, nell'ambito di un'operazione unitaria di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130 relativa a crediti ceduti da Cesare Fiorucci S.p.A. e Fiorucci Food Service S.r.l., in forza di un contratto quadro di cessione di crediti, "individuabili in blocco" ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130, concluso in data 11 maggio 2007, e (ii) dell'offerta effettuata in data 22 Maggio 2008 da Cesare Fiorucci SpA e da Fiorucci Food Service Srl e dell'accettazione effettuata da Fiorucci Finance Srl in pari data e con effetto in pari data, ha acquistato pro soluto da Cesare Fiorucci S.p.A. con sede in Viale Cesare Fiorucci 11, Pomezia (Roma)

codice fiscale 04731980969, partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Roma 04731980969 e da Fiorucci Food Service S.r.l. con sede in Viale Cesare Fiorucci 11, Pomezia (Roma) codice fiscale 00723260147, partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Roma 00723260147, tutti i crediti pecuniari (per capitale, interessi di mora, ulteriori danni, indennizzi, accessori, spese, e quant'altro) di Cesare Fiorucci S.p.A. e di Fiorucci Food Service S.r.l., aventi al 19 maggio 2008 le seguenti caratteristiche:

1. crediti che sorgono da vendite di carni e altri prodotti alimentari effettuate da Cesare Fiorucci S.p.A. o da Fiorucci Food Service S.r.l.;
2. crediti che non producono interessi fatti salvi gli interessi di mora;
3. crediti denominati in euro;
4. crediti che sono retti dalla legge italiana;
5. crediti il cui importo, come risultante dalla relativa fattura, è comprensivo di IVA laddove dovuta;
6. crediti che sono dovuti da debitori aventi sede legale o residenti in Italia;
7. crediti che sono dovuti da parte di debitori nei confronti dei quali non sia stata pubblicata una sentenza dichiarativa del fallimento o aperta altra procedura concorsuale;
8. crediti che non sono dovuti nei confronti di debitori che hanno in essere con Cesare Fiorucci S.p.A o con Fiorucci Food Service S.r.l. piani di rateizzazione per crediti non pagati alla relativa data di scadenza;
9. crediti che sono dovuti da parte di debitori che non sono enti pubblici o altre pubbliche amministrazioni;
10. crediti dovuti da debitori che non sono società controllate da Cesare Fiorucci S.p.A o da Fiorucci Food Service S.r.l. ai sensi dell'articolo 2359 comma 1, numero 1 del codice civile ovvero società controllanti Cesare Fiorucci S.p.A o Fiorucci Food Service S.r.l. ai sensi dell'articolo 2359 comma 1, numero 1 del codice civile.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti in relazione ai quali i debitori abbiano ricevuto da parte di Cesare Fiorucci S.p.A. o di Fiorucci Food Service S.r.l. entro il 15 novembre 2007 una lettera a mezzo raccomandata a/r nella quale Cesare Fiorucci S.p.A. o Fiorucci Food Service S.r.l. dichiarava al debitore la sua volontà di non trasferire né cedere a terzi i crediti che Cesare Fiorucci S.p.A. o Fiorucci Food Service S.r.l. vantava e vanterà in futuro nei suoi confronti.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Fiorucci Finance S.r.l. ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia", tutti gli altri diritti, spettanti a Fiorucci Food Service S.r.l. e Cesare Fiorucci S.p.A., che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti oggetto del summenzionato contratto di cessione, o altrimenti ad esso accessori, ivi incluse le garanzie reali e personali, ogni diritto e azione di ripetizione dell'indebito o indebito arricchimento ai sensi dell'articolo 2041 del codice civile, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

Al fine del pagamento di tutto quanto dovuto relativamente ai crediti oggetto della cessione, nonché ai fini di eventuali contestazioni che possano sorgere con riferimento ad essi, Fiorucci Finance Srl elegge domicilio presso la sede di Cesare Fiorucci SpA, in Pomezia, Via Cesare Fiorucci 11.

Securitisation Services S.p.A. ha ricevuto incarico da Fiorucci Finance S.r.l., di procedere, in nome e per conto di quest'ultima, all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti ai sensi della Legge 130.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, al fine di esercitare i diritti di cui sopra nonché di ottenere ulteriori informazioni rispetto al trattamento dei Dati Personali, possono rivolgersi a:

- Fiorucci Finance S.r.l., con sede legale in Via Alfieri, 1, Conegliano (Treviso), in qualità di titolare del trattamento dei Dati Personali; ed a
- Securitisation Services S.p.A., con sede legale in Via Alfieri 1, Conegliano (Treviso), in qualità di Responsabile del Trattamento dei Dati Personali.

Conegliano, 22 maggio 2008

Fiorucci Finance S.R.L.
L'Amministratore Unico: Dott.ssa Claudia Calcagni

T-08AAB1657 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA
S. GEMINIANO E S. PROSPERO - S.p.a.
Appartenente al gruppo bancario Banco Popolare
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione
e coordinamento del Banco Popolare Società cooperativa
Iscritta all'albo delle banche al n. 5669
Sede legale in Verona, piazza Nogara n. 2
Capitale sociale € 2.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Verona 03689960239

Avviso agli obbligazionisti

Prestito obbligazionario "Banco Popolare di Verona e Novara Dynamic Index Coupon

Bond 30.11.2004-30.11.2009 80^a emissione" (codice titolo IT0003747604).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 30.04.2008 è pari a 99,63.

Prestito obbligazionario "Banco Popolare di Verona e Novara Dynamic Index Coupon

Bond 30.12.2004-30.12.2009 82^a emissione" (codice titolo IT0003764120).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 30.04.2008 è pari a 98,83.

Prestito obbligazionario "Banco Popolare di Verona e Novara Dynamic Index Coupon

Bond 31.01.2005-31.01.2010 85^a emissione" (codice titolo IT0003792493).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 30.4.2008 è pari a 97,88.

Prestito obbligazionario "Banco Popolare di Verona e Novara Dynamic Index Coupon

Bond 31.08.2005-31.08.2010 102^a emissione" (codice titolo IT0003889356).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 30.04.2008 è pari a 96,26.

Prestito obbligazionario "Banco Popolare di Verona e Novara Dynamic Index Coupon

Bond 30.09.2005-30.09.2010 103^a emissione" (codice titolo IT0003913875).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 30.04.2008 è pari a 96,10.

Prestito obbligazionario "Banco Popolare di Verona e Novara Dynamic Index Coupon

Bond 22.11.2005-22.11.2010 106^a emissione" (codice titolo IT0003933964).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 30.04.2008 è pari a 95,54.

Prestito obbligazionario "Banco Popolare di Verona e Novara Dynamic Index Coupon

Bond 28.02.2006-28.02.2011 117^a emissione" (codice titolo IT0004006356).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 30.04.2008 è pari a 95,86.

Prestito obbligazionario "Banco Popolare di Verona e Novara Dynamic Index Coupon Bond 17.03.2006-17.03.2011 120[^] emissione" (codice titolo IT0004021272).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 30.04.2008 è pari a 95,82.

Prestito obbligazionario "Banco Popolare di Verona e Novara Dynamic Index Coupon Bond 28.04.2006-28.04.2011 124[^] emissione" (codice titolo IT0004037724).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 30.04.2008 è pari a 95,60.

Prestito obbligazionario "Banco Popolare di Verona e Novara Dynamic Index Coupon Bond 16.06.2006-16.06.2011 125[^] emissione" (codice titolo IT0004050420).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 30.04.2008 è pari a 96,76.

Prestito obbligazionario "Banco Popolare di Verona e Novara Dynamic Index Coupon Bond 30.11.2006-30.11.2011 140[^] emissione" (codice titolo IT0004137870).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 30.04.2008 è pari a 94,47.

Prestito obbligazionario "Banco Popolare di Verona e Novara Dynamic Index Coupon Bond 29.12.2006-29.12.2011 144[^] emissione" (codice titolo IT0004148927).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 30.04.2008 è pari a 94,38.

Prestito obbligazionario "Banco Popolare di Verona e Novara Dynamic Index Coupon Bond 31.01.2007-31.01.2012 146[^] emissione" (codice titolo IT0004163991).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 30.04.2008 è pari a 94,08.

Prestito obbligazionario "Banco Popolare di Verona e Novara Dynamic Index Coupon Bond 28.02.2007-28.02.2012 148[^] emissione" (codice titolo IT0004178247).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 30.04.2008 è pari a 93,94.

Prestito obbligazionario "Banco Popolare di Verona e Novara Dynamic Index Coupon Bond 30.03.2007-30.03.2012 152[^] emissione" (codice titolo IT0004195803).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 30.04.2008 è pari a 93,87.

Prestito obbligazionario "Banco Popolare di Verona e Novara Dynamic Index Coupon Bond 30.04.2007-30.04.2012 156^a emissione (codice titolo IT0004218571).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 30.04.2008 è pari a 93,64.

Prestito obbligazionario "Banco Popolare di Verona e Novara Dynamic Index Coupon Bond 29.06.2007-29.06.2012 160^a emissione (codice titolo IT0004234834).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 30.04.2008 è pari a 93,96.

Prestito obbligazionario "Banca Popolare di Verona - S.Geminiano e S.Prospero Dynamic Index Coupon Bond 22.08.2007-22.08.2012 161^a emissione (codice titolo IT0004252398).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 30.04.2008 è pari a 94,08.

Prestito obbligazionario "Banca Popolare di Verona - S.Geminiano e S.Prospero Dynamic Index Coupon Bond 19.10.2007-19.10.2012 163^a emissione (codice titolo IT0004274079).

Si informa che il valore dell'Indice di Riferimento alla data del 30.04.2008 è pari a 93,74.

Verona, 13 maggio 2008.

BANCA POPOLARE DI VERONA

S.GEMINIANO E S.PROSPERO S.p.A.

Il Presidente

dott. Alberto Bauli



CREDIFARMA - S.p.a.

Roma, via Dei Caudini n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08144760587

Avviso di cessione di crediti (ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196).

CREDIFARMA S.p.A., una società per azioni con sede legale in via dei Caudini 2, Roma, partita IVA n. 08144760587, iscritta nell'elenco speciale degli intermediari finanziari di cui all'articolo 107 del Testo Unico Bancario (Credifarma) comunica che in forza di un atto di cessione stipulato in data 19 maggio 2008 (l'Atto di Cessione) con Cerere Finance S.r.l., una società a responsabilità limitata unipersonale costituita ai sensi della legge 30 aprile 1999, n. 130 con sede legale in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri 1, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Treviso 04078070267, iscritta nell'Elenco generale degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario al n. 38538 (Cerere Finance), Credifarma ha acquistato pro soluto da Cerere Finance, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del Testo Unico Bancario, un portafoglio di crediti pecuniari individuabili in blocco (i Crediti). Detti Crediti sono stati individuati secondo i seguenti criteri: (i) crediti dovuti a Cerere Finance da debitori che sono abilitati alla fornitura di medicinali agli assistiti del Servizio Sanitario Nazionale ed iscritti alla Associazione Provinciale dei Titolari di Farmacia competente per territorio e aderenti a Federfarma; (ii) crediti derivanti da contratti di anticipazione

Ai sensi di legge, per effetto della cessione si intendono trasferiti a Credifarma, unitamente ai Crediti, tutti i privilegi, le garanzie e gli accessori di qualsiasi tipo che eventualmente assistono i Crediti, da chiunque prestati o comunque esistenti a favore di Cerere Finance, senza necessità di formalità o annotazione alcuna.

La cessione è incondizionata ed efficace a far data dal 19 maggio 2008. Gli interessi a qualunque titolo maturati e maturandi in relazione ai Crediti si intendono pertanto ceduti e di competenza di Credifarma a far data dal 19 maggio 2008 (compreso).

In virtù del Contratto di Cessione Credifarma ha riacquisito la titolarità dei Crediti, per l'effetto, i debitori ceduti e i loro eventuali garanti, successori o aventi causa sono pertanto legittimati a pagare a Credifarma ogni somma dovuta in relazione ai Crediti.

La retrocessione dei Crediti ha comportato necessariamente il ritrasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i Dati Personali). Tali Dati Personali pertanto non saranno più tenuti né conservati presso Cerere Finance il quale avrà l'obbligo di trasferirli a Credifarma nella sua qualità di nuovo titolare dei Dati Personali (il Titolare). Ciò premesso, Credifarma, in qualità di Titolare del trattamento, è tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli Interessati) l'informativa di cui all'articolo 13 del d.lgs. 196/2003, Codice in materia di Protezione dei Dati Personali (Codice

Privacy) ed assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza del provvedimento dell' Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007 (il Provvedimento), recante disposizioni circa le modalità con cui rendere l'informativa in forma semplificata in caso di cessione in blocco di crediti.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice Privacy e del citato Provvedimento, Credifarma - in nome e per conto proprio nonché di Cerere Finance nella sua qualità di cedente e degli altri soggetti di seguito individuati - informa che i Dati Personali degli Interessati contenuti nei documenti relativi a ciascun Credito ceduto saranno trattati esclusivamente nell'ambito della ordinaria attività dei Titolari del trattamento e secondo le finalità legate al perseguimento dell'operazione sopra descritta (il Contratto di Cessione) del Titolare stesso, e quindi:

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e
- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (i.e. gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) ovvero con altre controparti anche Istituzionali (i.e. acquisizione di informazioni preliminari alla conclusione di un contratto, esecuzione di operazioni sulla base di obblighi derivanti dal contratto, etc.).

Il trattamento dei dati personali necessari a tali finalità è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato. Il rifiuto di fornire

i dati comporta l'impossibilità per Credifarma di gestire l'operazione descritta.

Nell'ambito dei sistemi di informazioni creditizie, i dati degli Interessati saranno trattati, secondo modalità di organizzazione, raffronto ed elaborazione strettamente indispensabili per perseguire le finalità sopra descritte, dai dipendenti e collaboratori, interni ed esterni, appartenenti alle strutture centrali di Credifarma designati quali Incaricati o Responsabili del trattamento. Tali elaborazioni verranno effettuate attraverso strumenti informatici, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza.

In ogni caso il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate, e comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno, altresì, essere comunicati - in ogni momento - a soggetti volti a realizzare le finalità sopra elencate e le indicate ulteriori finalità:

- (a) riscossione e recupero dei crediti ceduti (anche da parte dei legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi);
- (b) espletamento dei servizi di cassa e di pagamento;
- (c) consulenza prestata in merito alla gestione di Credifarma da revisori contabili e altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi;
- (d) assolvimento di obblighi connessi a normative di vigilanza di Credifarma e/o fiscali;
- (e) effettuazione di analisi statistiche aggregate e di conseguenza anonime relative al portafoglio di crediti ceduto e/o di attribuzione del merito di credito ai titoli che verranno emessi da Credifarma.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati potranno essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento, in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni del Codice Privacy. Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento – nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate – persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e/o dei dipendenti del Titolare stesso. L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza possono essere consultati in ogni momento inoltrando apposita richiesta ai Titolari del trattamento indicati nella presente informativa ai sopraddetti indirizzi.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

I dati che riguardano l'interessato sono aggiornati periodicamente con informazioni acquisite nel corso del rapporto (ad esempio andamento dei pagamenti, esposizione debitoria residuale, stato del rapporto).

Credifarma informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'articolo 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali in base al quale è possibile:

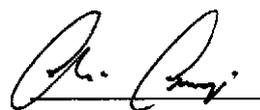
- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione dell'origine dei dati, della logica, delle finalità e delle modalità su cui si basa il trattamento; dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati sono comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati;

- ottenere l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione dei dati nonché la cancellazione, la trasformazione in forma anonima ed il blocco dei dati trattati in violazione di legge;

- opporsi in tutto od in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta ed a tutti gli altri trattamenti per fini di informazione commerciale o per il compimento di ricerche di mercato.

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra ciascun Interessato potrà rivolgersi a Credifarma presso la sede legale.

Per ogni informazione relativa al presente avviso e ai Crediti ceduti è altresì possibile rivolgersi a Credifarma presso la sede sociale nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.



Dott. Claudio Ciampi

Per Credifarma S.p.A.

Bora Securitisation - S.r.l.

Ufficio Italiano dei Cambi n. 36285

Banca d'Italia n. 330043

Roma, via Eleonora Duse n. 53

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 08260401008

Avviso di cessione pro soluto (ex articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Legge sulla Cartolarizzazione»)

Bora Securitisation S.r.l. (“Bora Securitisation”), società costituita ai sensi dell’articolo 3 della Legge sulla Cartolarizzazione, comunica che, in forza di un accordo quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco denominato “Italian Master Receivables Purchase Agreement”, sottoscritto in data 14 ottobre 2005 con Bunge Italia S.p.A., con sede in Roma, Via Flaminia, 888 (“Bunge Italia”), e di un contratto di trasferimento esecutivo di tale accordo quadro, sottoscritto tra Bora Securitisation e Bunge Italia in data 21 maggio 2008 ha acquistato *pro soluto*:

(A) con effetto dal 15 aprile 2008, tutti i crediti di Bunge Italia derivanti dai contratti di fornitura sottoscritti da Bunge Italia aventi a quella data le caratteristiche già definite alla lettera (A) dell’avviso di cessione pubblicato ai sensi dell’articolo 4 della Legge sulla Cartolarizzazione sulla Gazzetta Ufficiale n°. 47 – parte seconda del 19 aprile 2008 alle pagine 21 e 22 foglio inserzione 35.

(B) con effetto dalla data di emissione della relativa fattura, tutti i crediti di Bunge Italia che sorgeranno tra il 21 maggio 2008 (incluso) ed il 17 giugno 2008 (escluso), e che alla data della relativa fattura saranno in grado di soddisfare i Criteri di Blocco.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Bora Securitisation senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell’articolo 58 del Testo Unico Bancario (richiamato dall’articolo 4 della Legge sulla Cartolarizzazione), tutti i crediti, diritti, accessori e relative posizioni attive e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerenti gli stessi.

Bora Securitisation ha inoltre conferito incarico a Securitisation Services S.p.A. con sede in Conegliano, Via Alfieri, 1 (“Securitisation Services”), e a Bunge Italia affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all’incasso delle somme dovute in relazione ai crediti e diritti ceduti. In forza di tale incarico e fino a nuova comunicazione tramite pubblicazione in Gazzetta Ufficiale o comunicazione individuale, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Bunge Italia ogni somma dovuta in relazione

ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Bunge Italia, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Per quanto occorrer possa, Bora Securitisation conferma altresì di aver acquistato da Bunge Italia in forza del su menzionato contratto quadro denominato “Italian Master Receivables Purchase Agreement” e di un contratto di trasferimento esecutivo di tale accordo quadro, sottoscritto in data 14 Ottobre 2005 tutti i crediti sorti dopo tale data e sino al 15 aprile 2008 (incluso) aventi le caratteristiche individuate nell’avviso di cessione pubblicato ai sensi dell’articolo 4 della Legge sulla Cartolarizzazione sulla Gazzetta Ufficiale n°. 47 – parte seconda del 19 aprile 2008 alle pagine 21 e 22 foglio inserzione 47.

Roma, 20 maggio 2008



Bora Securitisation S.r.l.

(Pierluigi D’Abramo – Procuratore speciale)

ASPRA FINANCE - S.p.a.

*Iscritta al n. 39220 dell'Elenco generale tenuto
dalla Banca d'Italia (ai sensi dell'art. 106
del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993)
Sede legale in Milano, viale Bodio n. 29
Capitale sociale € 20.010.000,00 integralmente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano
numero iscrizione e codice fiscale 05576750961*

*Avviso di cessione pro soluto di crediti (ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385
del 1° settembre 1993, di seguito il «Testo Unico Bancario»).*

In ottemperanza al disposto dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, Aspra Finance Spa (in seguito, l'«Acquirente»), comunica che in data 30 aprile 2008 ha concluso con UniCredit Spa (in seguito, il «Cedente»), con sede legale in Roma, Via Minghetti, 17 - Direzione Centrale in Milano, Piazza Cordusio, Capitale Sociale € 6.682.244.726,00 interamente versato, Banca iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari cod. 3135.1, iscrizione al Registro delle Imprese di Roma - Codice Fiscale e P. IVA n° 00348170101, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, un contratto di cessione, a titolo oneroso, di tutti i crediti pecuniari, individuabili in blocco ai sensi dell'articolo 58 del testo unico bancario (ivi inclusi, inter alia, tutti gli importi dovuti in linea capitale ed a titolo di interessi, anche di mora, tutti gli accessori, nonché tutti gli importi dovuti a titolo di rimborso spese, passività, costi, penali, danni, indennizzi, pretese risarcitorie e quant'altro ed ogni altro importo dovuto e diritto vantato in relazione a tali crediti ed alle garanzie reali e personali che li assistono), ed azioni relative, in essere al 31 marzo 2008, connessi alle Sofferenze e ai crediti Ristrutturati (qualificabili come tali secondo le istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia), compresi i crediti di firma, rinvenuti ad essa UniCredit Spa a seguito della fusione per incorporazione di Capitalia Spa (di seguito, l'«Originator») di cui all'atto 25 settembre 2007 a rogito notaio Piergactano Marchetti rep. 18332/5864 registrato a Milano il 27 settembre 2007.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione, sono stati altresì trasferiti ad Aspra Finance Spa, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dall'articolo 58, 3° comma, del D. Lgs. 385/1993, tutti gli altri diritti di Unicredit S.p.A., quale avente causa dell'Originator e/o delle banche/società poi confluite, a seguito di riorganizzazioni societarie, nella Banca di Roma S.p.A., successivamente denominata Capitalia S.p.A, che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, o altrimenti ad esso accessori, ivi incluse, inter alia, le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i pegni, i privilegi, i diritti di prelazione relativi ai predetti crediti, tutti i diritti accessori ad essi pertinenti e, più in generale, ogni altro diritto, azione (ivi incluse le azioni risarcitorie), ragione facoltà, eccezione, pretesa o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti o comunque accessoria agli stessi ed al loro esercizio.

Sono viceversa esclusi dal "blocco":

- (i) rapporti non assistiti da documentazione contrattuale in originale;
- (ii) rapporti prescritti e/o che si prescriveranno entro 180 gg dalla Data di Cessione (30 aprile 2008);
- (iii) crediti derivanti da finanziamenti che siano stati stipulati con erogazione ai sensi di qualsiasi legge (anche provinciali e/o regionali) o normativa che preveda contributi o agevolazioni in conto capitale e/o interessi (cosiddetti mutui agevolati e convenzionati), contributi o agevolazioni tuttora in corso di erogazione e che non possono essere ceduti per espressa previsione legislativa;

- (iv) crediti verso dipendenti, in attività o quiescenza, delle banche del Gruppo Bancario UniCredito Italiano;
- (v) crediti in relazione ai quali siano in corso accertamenti disposti dall'autorità giudiziaria penale;
- (vi) crediti in relazione ai quali sia stata accertata ovvero sia in corso di accertamento giudiziale una condotta fraudolenta da parte di dipendenti di banche del Gruppo Bancario UniCredito Italiano.

Unitamente ai crediti come sopra individuati, vengono cedute in via definitiva ad Aspra Finance Spa, le azioni revocatorie fallimentari e le controversie giudiziali civili di accertamento, condanna e/o costitutive, connesse ai Crediti, promosse nei confronti di banche/società successivamente confluite in UniCredit ovvero nei confronti di quest'ultima, quale successore a titolo universale o particolare delle predette banche/società ex Capitalia (di seguito, le "Cause Passive"), con esclusione delle cause di natura giuslavoristica, penale, amministrativa e, comunque, non connesse a Sofferenze.

L'Acquirente ha conferito incarico a UniCredit Gestione Credit Banca Spa, con sede a Verona, Piazzetta Monte n. 1, Capitale Sociale € 41.280.000,00, iscrizione al Registro Imprese CCIAA di Verona e Codice Fiscale n. 00390840239, Partita IVA n. 02659940239, Banca iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Bancario UniCredit iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3135.1 – aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (di seguito "UGC"), affinché, in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda, anche avvalendosi di terzi, all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti

e, più in generale, alla gestione di tali crediti e delle Cause Passive connesse. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti. Dell'avvenuta cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a UGC presso la sede di Verona, Piazzetta Monte 1, tel. 045/8678711, fax 045/8678859, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

La cessione dei crediti ha comportato necessariamente il trasferimento anche dei dati personali anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi a tali crediti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali"). Ciò premesso, Aspra Finance S.p.a., in qualità di titolare del trattamento (il "Titolare"), è tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, Codice in materia di Protezione dei Dati Personali ("Codice della Privacy") ed assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza del provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento"), recante disposizioni circa le modalità con cui rendere l'informativa in forma semplificata in caso di cessione in blocco di crediti.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice della Privacy e del citato Provvedimento, Aspra Finance S.p.a., in nome e per conto proprio, informa che i Dati Personali degli Interessati contenuti nei documenti relativi al credito ceduto saranno trattati in piena autonomia dal Titolare esclusivamente nell'ambito della propria ordinaria attività, secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale del Titolare stesso, e quindi:

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e
- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti con i debitori e garanti ceduti (es. gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente conciate alle finalità sopra menzionate, e comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi,

I Dati saranno inoltre comunicati alle seguenti categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le finalità sopra elencate e le seguenti ulteriori finalità:

- (i) ai soggetti incaricati della riscossione e recupero dei crediti ceduti e dell'espletamento dei servizi di cassa e di pagamento, inclusi i soggetti da questi delegati, i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi;

- (ii) ai revisori contabili ed agli altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi di Aspra Finance Spa per la consulenza prestata;
- (iii) alle Autorità di Vigilanza competenti in ottemperanza ad obblighi di legge e ad altre normative di vigilanza.

L'elenco completo di tali soggetti sarà messo a disposizione presso la sede legale di UGC.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati potranno essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni del Codice della Privacy.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ad Aspra Finance Spa e ad UGC per esercitare i diritti riconosciuti loro dal Codice sulla Privacy (cancellazione, integrazione, opposizione ecc.).

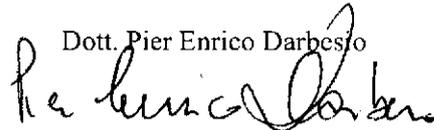
Milano, 9 maggio 2008

Aspra Finance Spa

Il Presidente

del Consiglio di Amministrazione

Dott. Pier Enrico Darbesio



Ghezzi Holding - S.p.a.

Sede in Adro (BS), via San Pancrazio n. 13

Diffida ad adempiere il versamento dei decimi residui della propria quota di capitale sociale (ai sensi dell'art. 2344 del Codice civile)

Il sottoscritto Ing. Roberto Poggi in qualità di Amministratore Unico della scrivente società

premessò

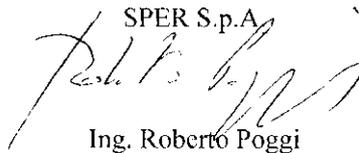
che la Ghezzi Holding S.p.A. non ha provveduto al versamento dei Decimi Residui relativamente alla propria quota di Capitale Sociale, corrispondente a numero 44.000 azioni per un valore di € 440.000,00 (Euro Quattrocentoquarantamila/00) di cui versati € 158.400,00 (Euro Centocinquantottomilaquattrocento/00), nei termini indicati dall'Amministratore Unico,

diffida

la Ghezzi Holding S.p.A. ad effettuare il residuo versamento di € 281.600,00 (Euro Duecentottantunomilaseicento/00) entro venti giorni dal ricevimento della presente sul c/c intrattenuto dalla scrivente presso Banca Antonveneta Ag. 50 in Viale Castello della Magliana, 65 - 00148 Roma - Codice IBAN: IT07C050400339200000011755W.

In assenza del versamento, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione della presente diffida sulla Gazzetta Ufficiale, si procederà all'offerta delle azioni, per le quali non è stato effettuato il versamento, agli altri soci in proporzione della loro partecipazione.

Roma, 23 aprile 2008

SPER S.p.A.

Ing. Roberto Poggi

Amministratore Unico

QUARZO LEASE - S.r.l.

Milano, Galleria del Corso n. 2

Avviso di cessione di crediti (ai sensi degli artt. 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 la «Legge n. 130/99» e dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 il «TUB» e informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 il «Codice Privacy»).

Quarzo Lease S.r.l., costituita ai sensi della legge 130/99, con sede in Milano, Galleria del Corso 2, P. IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 03632820969, iscritta al n. 34276 dell'Elenco Generale tenuto presso l'Ufficio Italiano dei Cambi ai sensi dell'art. 106 TUB, iscritta all'Elenco Speciale tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 TUB (**"Quarzo Lease"**), comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti stipulato in data 18 luglio 2007 con SelmaBipiemme Leasing S.p.A., con sede in Milano, Via Battistotti Sassi 11/A, P. IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 00882980154, iscritta al n. 625 dell'Elenco Generale tenuto presso l'Ufficio Italiano dei Cambi ai sensi del citato art. 106 TUB, iscritta all'Elenco Speciale di cui al citato art. 107 TUB (**"Selma"** o il **"Cedente"**), ha acquistato *pro soluto* ed in blocco, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge 130/99 e dell'art. 58 TUB, tutti i crediti per capitale, interessi (anche di mora), spese, penali, indennizzi, risarcimenti e accessori (i **"Crediti"**) derivanti da taluni contratti di locazione finanziaria (i **"Contratti di Locazione Finanziaria"**), stipulati tra Selma, in qualità di concedente, e gli utilizzatori (i **"Utilizzatori"**) dei beni che ne formano oggetto (i **"Beni"**). In forza del predetto Accordo Quadro Quarzo Lease acquisiva inoltre la facoltà di acquistare da Selma, su base rotativa, ulteriori portafogli di Crediti.

Ciò premesso, Quarzo Lease comunica che in data 16 Maggio 2008 ha acquistato – con efficacia dalla pubblicazione del presente avviso – da Selma, *pro soluto* ed in blocco, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge 130/99 e dell'art. 58 TUB un portafoglio ulteriore di Crediti derivanti da contratti di leasing, stipulati tra Selma, in qualità di concedente, e gli Utilizzatori.

I Crediti sono stati selezionati sulla base dei seguenti criteri:

1. sono espressi in Euro e pagabili in tale valuta;
2. i rispettivi Contratti di Locazione Finanziaria sono stati stipulati da Selma in qualità di concedente;
3. i Beni oggetto dei Contratti di Locazione Finanziaria da cui derivano sono veicoli, immobili e impianti e macchinari;
4. alla Data di Cessione Iniziale, gli Utilizzatori dei Beni oggetto dei relativi Contratti di Locazione Finanziaria non si trovano in stato di insolvenza ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267 (Legge Fallimentare);
5. gli Utilizzatori dei Beni oggetto dei relativi Contratti di Locazione Finanziaria sono domiciliati in Italia alla data di sottoscrizione del Contratto di Locazione Finanziaria medesimo nonché alla data di sottoscrizione del contratto di cessione dei Crediti;
6. la registrazione eventualmente richiesta in relazione ai Beni oggetto dei relativi Contratti di Locazione Finanziaria è stata effettuata in Italia;
7. derivano da Contratti di Locazione Finanziaria i cui Beni, se immobili, sono costruzioni già terminate e i cui verbali di presa consegna sono stati regolarmente sottoscritti e consegnati dall'Utilizzatore;
8. nei confronti dei Contratti di Locazione Finanziaria da cui derivano e di ogni garanzia ad essi accessoria non è in essere, né è stato formalmente promosso o minacciato alcun giudizio;
9. i rispettivi Contratti di Locazione Finanziaria sono stati sottoscritti successivamente al 1 marzo 2001;
10. tutti i Beni oggetto dei relativi Contratti di Locazione Finanziaria sono coperti da polizza assicurativa il cui beneficiario è Selma, direttamente oppure indirettamente (tramite un'appendice di vincolo);

11. i rispettivi Contratti di Locazione Finanziaria non sono stati stipulati da Selma con una pubblica amministrazione, ente locale o altro ente territoriale italiano in qualità di Utilizzatore;
12. i rispettivi Contratti di Locazione Finanziaria non sono stati stipulati da Selma con dipendenti di Selma o di società da questa controllate o a questa collegate, o con società da Selma controllate o a Selma collegate;
13. gli Utilizzatori dei Beni oggetto dei relativi Contratti di Locazione Finanziaria non hanno ricevuto alcuna agevolazione o contributo in conto canoni di locazione finanziaria ai sensi di legge, ivi incluso il contributo in conto canoni di locazione finanziaria previsto dalla legge 21 maggio 1981, n. 240 (Artigiancassa);
14. il tasso di interesse previsto dai rispettivi Contratti di Locazione Finanziaria è un tasso fisso oppure un tasso variabile e, in quest'ultimo caso, il tasso applicato è Euribor a 3 mesi oltre ad un margine non inferiore a 20 basis points;
15. i rispettivi Contratti di Locazione Finanziaria prevedono che ciascun canone periodico deve essere pagato su base mensile, bimestrale o trimestrale, tramite addebito diretto oppure ricevuta bancaria oppure bonifico bancario;
16. i rispettivi Contratti di Locazione Finanziaria sono disciplinati dalla legge italiana;
17. la scadenza dell'ultimo canone periodico dovuto dall'Utilizzatore non è prevista oltre il 30 giugno 2031;
18. il rapporto fra (i) il valore residuale (riscatto) e (ii) il valore originario del Bene oggetto di ciascun Contratto di Locazione Finanziaria (così come tali valori sono previsti nel Contratto di Locazione Finanziaria stesso) non supera, in percentuale, i seguenti livelli:
 - a. 20%, nel caso di Beni che siano veicoli;
 - b. 30%, nel caso di Beni che siano immobili;
 - c. 15%, nel caso di Beni che siano impianti e macchinari;
19. i rispettivi Contratti di Locazione Finanziaria non sono stati stipulati da Selma con persone fisiche in qualità di Utilizzatori, con l'eccezione di persone fisiche che stipulano il relativo Contratto di Locazione Finanziaria in qualità di imprenditori individuali oppure di lavoratori autonomi;
20. qualora i Beni siano veicoli, impianti o macchinari, i rispettivi Contratti di Locazione Finanziaria hanno una durata originaria non superiore a 5 (cinque) anni;
21. qualora i Beni oggetto del relativo Contratto di Locazione Finanziaria siano veicoli, impianti o macchinari, i primi tre canoni periodici sono stati regolarmente e tempestivamente pagati;
22. qualora i Beni oggetto dei relativi Contratti di Locazione Finanziaria siano beni immobili, il primo canone periodico è stato regolarmente e tempestivamente pagato;
23. il complessivo importo finanziato da Selma ai sensi del relativo Contratto di Locazione Finanziaria non supera il 100% del valore del Bene che ne forma oggetto;
24. i rispettivi Contratti di Locazione Finanziaria non costituiscono ipotesi di Locazione Finanziaria c.d. "operativo" (cioè contratti di Locazione Finanziaria ai sensi dei quali: (i) il concedente sia tenuto ad un obbligo di manutenzione rispetto al Bene o di fornitura all'utilizzatore di servizi addizionali; (ii) sull'Utilizzatore gravino tutti i costi, le tasse e le spese; (iii) l'Utilizzatore sia in ogni caso tenuto a pagare i canoni periodici dovuti anche in caso di mancato funzionamento, perimento o indisponibilità del bene per ragioni non imputabili al concedente);
25. i rispettivi Contratti di Locazione Finanziaria prevedono che ciascun canone periodico dovrà essere fatturato alla relativa data di scadenza (o in prossimità della stessa).

Restano peraltro esclusi dal blocco di Crediti oggetto di cessione come sopra identificato, i crediti derivanti da:

- contratti di locazione finanziaria stipulati da Selma in relazione ai quali non è stato pagato integralmente anche soltanto un canone periodico scaduto da almeno 30 (trenta) giorni;
- contratti di locazione finanziaria stipulati da Selma in relazione ai quali non sono stati pagati almeno: (i) 6 canoni periodici scaduti, in caso di canoni con scadenza mensile; (ii) 4 canoni periodici scaduti, in caso di canoni con scadenza bimestrale; o (iii) 3 canoni periodici scaduti, in caso di canoni con scadenza trimestrale.

Quarzo Lease ha incaricato Selma affinché proceda all'incasso dei Crediti in qualità di *servicer* in nome e per conto della società cessionaria. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa sono pertanto legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai Crediti nelle medesime forme nelle quali il pagamento era previsto anteriormente alla suddetta cessione, salva diversa indicazione da parte di Quarzo Lease. Dell'eventuale cessazione dell'incarico di Selma quale *servicer* verrà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La cessione dei Crediti ha comportato necessariamente il trasferimento anche dei dati personali connessi ai Crediti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali"). Pertanto, ai sensi del D.Ls. 196/03 (Codice Privacy), Quarzo Lease, titolare del trattamento (il "Titolare"), fornisce di seguito ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") una informativa sintetica, invitando gli interessati a prenderne compiuta visione al seguente indirizzo <http://www.selmabiemme.it/images/stories/societa/cessione.pdf>.

I dati personali sono trattati, con modalità cartacee elettroniche e telematiche, per dare compiuta esecuzione alle seguenti finalità:

- adempiere ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e
- finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti e all'emissione di titoli da parte di Quarzo Lease.

I Dati Personali potranno essere comunicati alle seguenti categorie di soggetti: (a) persone, società incaricate della riscossione e recupero dei crediti ceduti nonché dell'espletamento dei servizi di cassa e di pagamento; (b) persone, società incaricate della emissione di titoli e collocamento dei medesimi; (c) persone, società, associazioni che prestano servizi e attività di consulenza in materia legale, fiscale, amministrativa, contabile etc. alla gestione di Quarzo Lease da revisori contabili e altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi; soggetti incaricati di realizzare analisi sul portafoglio di crediti ceduto e/o di attribuzione del merito di credito ai titoli che verranno emessi

Detti soggetti tratteranno i dati in qualità di Titolari. Selma, quale *servicer*, agirà in qualità di Responsabile del trattamento (il "Responsabile"). Inoltre possono venire a conoscenza dei Dati Personali quale incaricati del trattamento consulenti e/o collaboratori del Titolare stesso. L'elenco dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati è disponibile presso il Titolare o il Responsabile del trattamento.

Gli Interessati possono esercitare, rivolgendosi al Responsabile, i diritti di cui all'art. 7 del Codice Privacy; tra cui il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, il loro aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi abbiano interesse, l'integrazione.

Per **Quarzo Lease S.r.l.**

Consigliere di Amministrazione

Dott. Felice Romelli



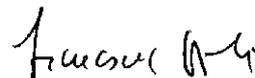
ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TRENTO

Con decreto dd.8.5.2008. il Presidente del Tribunale di Trento ha autorizzato la notifica per pubblici proclami a Orsingher Luigi n. a Borgo Valsugana il 11.10.1871 o ai suoi eredi della domanda riconvenzionale proposta nella causa sub **R.G. 990/04 Dott.ssa Laneri** – Tribunale di Trento – promossa da Lenzi Maria Cristina, con avv.ti Elvio ed Elisabetta Fronza contro Lenzi Giuseppe, Battisti Mirella ved. Lenzi, Lenzi Milena, Supermercato Calzature e pelletteria Vulcano Srl, Immobiliare Primavera 91 Srl, Bertetti Adriano, domanda riconvenzionale con la quale i Sigg. **Orsingher Renzo** nato a Borgo Valsugana (TN) il 26.11.1958 e residente Trento, via S. Bartolomeo n. 13, **Orsingher Bruna**, nata a Borgo Valsugana (TN) il 05.09.1950 e residente a Susà di Pergine (TN) alla via don G. Soppera n. 31, **Orsingher Guido**, nato a Borgo Valsugana (TN) il 24.01.1954 e residente a Levico Terme (TN) via Silva Domini n. 21/A **chiedono** sia dichiarata in loro favore l'usucapione della p.f. 748/3 C.C. Borgo ed in via subordinata venga disposta la divisione giudiziale della p.f. 748/3 in C.C. Borgo con assegnazione dei beni ai Signori Orsingher Renzo, Bruna e Guido eventualmente contro conguaglio in denaro

l'udienza viene fissata per il **giorno 03 dicembre 2008 ad ore 09,00 avanti al Tribunale di Trento G.I. Dott.ssa Laneri. Avv. Francesca Donati**

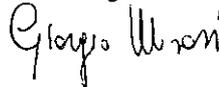


TRIBUNALE DI COSENZA*Estratto dell'atto di citazione*

Il sig. Francesco Saverio Mollo (MLLFNCL52A19H501O), rappresentato e difeso dall'Avv. Giorgio Misasi, con studio in Cosenza, Via De Filippis, n. 26, conviene dinnanzi al Tribunale di Cosenza, per l'udienza del 26.11.2008, ore 09.00, i sigg. Aceto Pietro di Luigi e suoi eventuali aventi causa; Aceto Serafino di Luigi e suoi eventuali aventi causa; Aiello Antonio fu Raffaele e suoi eventuali aventi causa; Perri Giuseppe di Francesco e suoi eventuali aventi causa; Perri Michele di Saverio e suoi eventuali aventi causa; Mazzei Emilia, nata il 03/07/1963 a Cosenza quale erede di Carbone Iolanda; Mazzei Francesca, nata il 17/02/1960 a Cosenza quale erede di Carbone Iolanda; Mazzei Alessandra, nata il 15/07/1965 a Cosenza quale erede di Carbone Iolanda; D'Andrea Angelina, nata il 29/01/1942 a Rende (CS) quale erede di Carbone Francesco; Carbone Oreste, nato il 09/06/1932 a Cosenza e suoi eventuali aventi causa; Carbone Anselmo, nato il 09/06/1932 a Cosenza; Carbone Concetta, nata il 27/02/1935 a Cosenza; Perri Amalia, nata il 22/05/1924 a Cosenza; Perri Anna, nata il 26/03/1948 a Cosenza; Perri Carmine, nato il 23/07/1940 a Cosenza; Perri Emilia, nata l'08/02/1946 a Castrolibero (CS); Perri Francesco, nato il 03/04/1950 a Cosenza; Perri Iolanda, nata il 26/02/1937 a Cosenza e Perri Luigi, nato il 19/03/1926 a Cosenza onde sentire dichiarare in suo favore l'acquisto per usucapione di un'ulteriore quota di un terzo della piena proprietà del rudere del fabbricato rurale e dell'annessa area di corte, siti in Cosenza, C/da Bosco de-Nicola, censiti nel Catasto Terreni di detto Comune al foglio 3, rispettivamente p.lle 17 e 21, ovvero in subordine, del solo fabbricato. La presente pubblicazione è stata autorizzata dal Presidente del Tribunale di Cosenza, con provvedimento del 02/04/2008.

Cosenza, 05/05/2008

Avv. Giorgio Misasi



TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

Il presidente del Tribunale ordinario di Venezia Sezione Distaccata di Chioggia, ha disposto con provvedimento 08.01.2008 la pubblicazione per estratto nella G.U. della Repubblica del decreto e del ricorso ex art. 1159 bis c.c. e art.3 legge 10/05/1976 n.346 del 17.12.2007, proposto dalla Sig.ra **Quagliato Ada**, nata a Cavarzere il 04/06/1921 ed ivi residente in Via Marco Polo n. 25, C.F. QGL DAA 21H44 C383C nel quale si chiede l'accoglimento delle seguenti conclusioni:

- accertarsi che il terreno rurale così censito: Comune di Cavarzere, NCT, P. 7694, foglio 48 mappale 65 di are 8,50, NCEU partita 353 foglio 48, mappale 66 Via Bellina n. 52 di piani 2 e vani 5 di are 2,50, non più esistente R.C. £ 470, tra confini a levante Giorio Attilio, a mezzodi stradella di accesso e ragioni Turati Rina, a ponente Forchin Paolo, a tramontana Sette Antonio è posseduto dalla Sig.ra Quagliato Ada, nata a Cavarzere il 04.06.1921 ed ivi residente in via Marco Polo n.251 C.F.: QGL DAA 21H44 C383C per di più di quindici anni con l'animo di piena proprietaria, pacificamente e pubblicamente;

- dichiararsi trasferita in capo alla stessa la proprietà esclusiva di detto terreno;

- ordinarsi la trascrizione di detta sentenza nei registri immobiliari;

con avvertenza che nel termine di 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione del ricorso-decreto negli albi del Tribunale di Venezia Sezione Distaccata di Chioggia e nel Comune di Cavarzere è ammessa opposizione da chiunque vi abbia interesse e con fissazione dell'udienza per l'assunzione delle prove testimoniali offerte dalla ricorrente per l'udienza del 02.10.2008 h. 10,45.

Cavarzere 14.05.2008

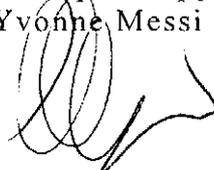
Avv. Bruno Facchino, nato a Sannicandro Garganico il 10.12.1938 con domicilio legale in Cavarzere (VE) via Dei Martiri n.7/b1, C.F.: FCCBRN 38T10 I054S, P.IVA: 00450560271.

Bruno Facchino

TRIBUNALE DI BERGAMO

In data 14 marzo 2008, il Presidente del Tribunale di Bergamo, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ai signori: Berera Angela di ignota nascita e residenza; Berera Ornella, residente in Via Bossa, n° 1, 24021 Albino (BG); Berera Felice, residente in Via Sottocorna, n° 9, 24121 Albino (BG); Berera Marina, residente in Via Carmelitani, n° 2/A, 24121 Albino (BG); Berera Clara, residente in Via Convento, 24029 Vertova (BG); Berera Lino, residente in Via Patrioti, n° 48, 24121 Albino (BG); Berera Amelia, residente in Via Patrioti, n° 14, 24121 Albino (BG); Usubelli Franco, residente in Santa Maria, n° 1/A, 24121 Albino (BG); Usubelli Flavia, residente in Fatebenefratelli, n° 23, 24121 Albino (BG); Berera Carmelina, di ignota nascita e residenza; Berera Claudio, nato a Foppolo il 26 agosto 1961 e residente in Via Liguria, n° 7/E, 24044 Dalmine (BG); Begnis Massimo, residente in Via Ronchi, n° 20, 24010 Foppolo (BG); Begnis Alda, residente in Via Ronchi, n° 20, 24010 Foppolo (BG); Begnis Donatella, residente in Via Ronchi, n° 20, 24010 Foppolo (BG); Berera Felice, nato a Foppolo il 6 ottobre 1959, e residente in Via Cà Paterna, n° 13, 24022 Alzano Lombardo (BG); Berera Felicina, nata a Foppolo il 20 Marzo 1932 e residente in Via Vittorio Veneto, n° 1/A, 24010 Craona (BG); Magenis Giuseppe, residente in Via Garibaldi, n° 1, 20070 Vizzolo Predabissi (MI) Berera Giuseppa, residente in Via Cozzani, n° 19, 24010 Isola di Fonda (BG); Berera Ida, residente in Via Rinaldo Negri, n° 17 17100 Savona; Berera Italo, residente in Via Arzenate 4/d, 24030 Barzana (BG); Berera Lorenzo, residente in Via Piave, 24010 Foppolo (BG); Berera Mauro, residente in Via Venegoni, n° 26, 20025 Legano (MI); Berera Palmina, residente in Via Cozzani, n° 7, 24010 Isola di Fonda (BG); Berera Severo, residente in Via Roma, n° 9, 24010 Isola di Fonda (BG); Berera Letizia Franca, residente in Via IV Novembre, n° 6/c, 24010 Valleve (BG); Felisio Concetta, residente in Via Liguria, n° 7, 24044 Dalmine (BG); e i loro eredi od aventi causa, e comunque a tutti gli aventi causa sul compendio immobiliare di seguito specificato del ricorso presentato dalla signora Carolina Cattaneo per l'accertamento dell'usucapione ex articolo 1159 bis Cod. Civ. relativamente al compendio immobiliare costituito da fondo rustico con annesso fabbricato sito in comune amministrativo e censuario di Foppolo, distinto al catasto terreni con i mappali 26 subalterni 2 e 3, 27 e 53 del foglio n° 9 con termine di 90 giorni dalla pubblicazione della stessa per l'opposizione.

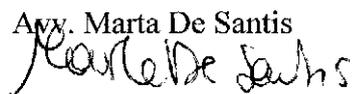
avvocato Yvonne Messi



TRIBUNALE ORDINARIO DI AVEZZANO*Estratto di atto di citazione*

Le Sig. re SILVANA FRAUDENTALI (c.f. FRDSVN55C66H501M) e RITA FRAUDENTALI (FRDRTI57M69H501F) rappresentate e difese dagli Avv.ti Anna Rossi e Marta De Santis e domiciliate in Avezzano (AQ) Via Sabotino 36 presso l'Avv. Raffaele Scurci citano gli eredi del sig. CICCHINELLI RAFFAELE FU GIUSEPPE (nato a San Vincenzo Valle Roveto il 22 ottobre 1889 e ivi morto il 30 gennaio 1977), gli eredi della sig.ra CICCHINELLI APOLLONIA FU GIOACCHINO (nata a San Vincenzo Valle Roveto il 5 maggio 1891 ed ivi morta il 4 dicembre 1960) e gli eredi della sig.ra DI CARLO IDA (nata a San Vincenzo Valle Roveto il 13 gennaio 1913 ed ivi morta il 18 marzo 2001) davanti al Tribunale di Avezzano all'udienza del 1/12/2008, invitandoli a costituirsi nelle forme e nei termini di cui agli artt. 166 e 167 c.p.c., per sentir accertare e dichiarare in favore delle attrici l'intervenuto acquisto per usucapione ventennale dell'appartamento sito in Castronovo San Vincenzo Valle Roveto, Via della Mola n. 5 e delle due cantine annesse, il tutto distinto al N.C.E.U. del Comune di San Vincenzo Valle Roveto al foglio 6 part. 122 sub 4 e sub 7. I figli del sig. CICCHINELLI RAFFAELE e della sig.ra CICCHINELLI APOLLONIA sono infatti irreperibili o sconosciuti e non si ha notizia in merito alla loro esistenza in vita o a chi sia loro eventualmente succeduto, mentre i figli della sig.ra DI CARLO IDA (presumibilmente NOVELLI UMBERTO, MAURIZIO E ARMANDO) risiedono parte a Roma e parte a Castronovo e, pertanto il Presidente del Tribunale di Avezzano ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. con decreto del 19 marzo 2008.

Roma, 14 maggio 2008

Avv. Marta De Santis


TAR LAZIO

In esecuzione dell'Ordinanza Presidenziale della Sez. I ter n.2616/2008 si notifica che la dr.ssa Dora Petrolino, con ricorso al TAR del Lazio n.10788/1997, ha chiesto l'annullamento degli atti dello scrutinio per l'ammissione al corso di formazione per il conferimento dei posti disponibili nella I qualifica dirigenziale, effettuato in data 5.7.1997. Motivi: 1) illegittimamente la valutazione della categoria "Particolari riconoscimenti" è limitata all'ultimo quinquennio; 2) senza motivazione è stato attribuito un punteggio inadeguato per la III categoria non coerente con i punteggi attribuiti per le altre categorie; 3) sono stato ammessi al corso funzionari con minori titoli della ricorrente. Motivi aggiunti: 1) illegittimamente nella seduta del 5.7.1997 il C.d.A. individuava nuovi parametri valutativi dopo aver acquisto la documentazione dei candidati; 2) illegittimamente è stata esasperata l'immotivata attribuzione di punteggio di cui alla categoria III per molti degli ammessi; 3) il tempo impiegato per la valutazione dei candidati è esiguo e inadeguato. Controinteressati: Luciano D'Agata, Giovanni Fiorentino, Vincenzo Minarelli, Rachele Schettini, Enea Venditti, Massimo Pizzinelli, Vito Cerfeda, Romano Lombardi, Stefano Bastregghi, Sebastiano Sciuto, Lidano Marchionne, Sergio Bergonzi, Claudio Arpaia, Alessandro Branda, Guido Tonino Daga, Luciano Caporale, Antonio Errante Parrino, Enrico Moja, Renato Sansò, Pietro Gambuzza, Valentino Perna, Tommaso Barbaro, Cosimo Damiano Cavalea, Robert Charles Nash, Giancarlo Benedetti, Domenico Percolla, Luigino Spadea, Fabrizio Bocci, Pasquale Zazzaro, Ciro Galderisi, Pasquale Mammone, Michelangelo Barbato, Luigi Galbano, Domenico Arpaia, Antonio Domenico Baglivo, Gianluigi Rispoli, Claudio Montana, Mino De Santis, Ferdinando Guarino, Roberto Gentile, Vincenzo Spinosi, Michele Rosato, Nicola De Cristofaro, Raul Carnevale, Maria Rosaria Maiorino, Claudio Lecci, Edmondo Capecelatro Gaudio di Morrone, Giancarlo Donadio, Tommaso Conti, Federico A, Giuseppe Strano, Carlo Casini, Antonio Maiorano, Lorenzo Mugolo, Giuseppe Burgio, Vincenzo E. Ennio Scopece, Natale Emanuele Maugeri, Marcello Immordino.

Avv. Giovanni Di Gioia



Avv. Domenico Tomassetti



TAR LAZIO

Roma

Con ordinanza 19.3.2008 n. 1584 la 2^a Sezione del T.A.R. del Lazio ha ordinato l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami nel ricorso Severino Napolitano c/ Ministero delle Finanze (n.r.g. 4021/02).

Il ricorrente ha impugnato il concorso per il conferimento di 163 posti di Dirigente del personale del Ministero delle Finanze (in Gazz. Uff., 8.7.1997).

Ha dedotto la falsa applicazione dei criteri di massima perché non sono stati valutati gli incarichi da lui svolti e previsti al punto A3 dei criteri di massima nonché l'illegittimo mutamento della composizione della Commissione Giudicatrice.

Con motivi aggiunti notificati il 28.1.2008 ha impugnato il provvedimento del 12.11.2007 prot. 61783 con il quale il Ministero ha annullato il provvedimento 23.6.2003 n. 48455 con il quale era stato attribuito il nuovo punteggio di 23,75; provvedimento con il quale il ricorrente è stato anche estromesso dalla graduatoria dei vincitori del concorso.

I motivi aggiunti denunciano l'omesso avvio del procedimento e la violazione del giusto procedimento perché non era possibile revocare l'incarico fino alla definizione del giudizio di merito.

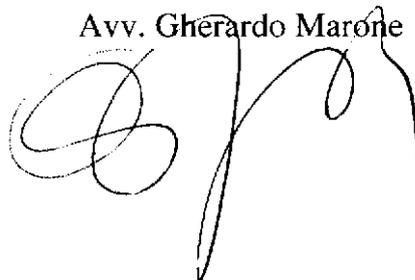
Si notifica, pertanto, il presente ricorso per pubblici proclami a: Roccatagliata Franco Mario, Dodaro Antonio, Farci Antonio, Barbati Nicola, Silvestrini Federica, Barrilà Bruno, Mariani Riccardo, De Nuccio Bonifacio, Giuliani Fernando, Prato Elisa Maria, Mattioni Mario, Pudori Caterina, Ricciolio Fulvio, Coletta Pasquale, Pepe Renata, Cianciullo Nicola, D'Agostini Gioachino, Soffritti Giordano, Grassi Valente, Mossuto Marco, Pirrotta Domenico, Russo Giuseppe, Mura

Pietro, Illuzzi Francesco Saverio, Lombardi Stefano, Sagone Vincenzo, D'Anna Angelo Raffaele, Cancellara Attilio, Serra Vittorio, Zinno Mario, Del Greco Raffaele, Caprio Alfonso, Vallini Gianfranco, De Lucia Angela, Marino Sebastiano, Domini Franco, Trifone Francesco, Gioia Renato, Contardi Claudio, Vollono Claudio, Ciavotta Marino, Marino, Menichini Laura, Rampone Adolfo, Iafolla Antonio, Ferrigno Francesco, De Bari Francesco, Caponetto Salvatore, Costa Antonino, Centritto Emilio, Di Giovanni Gianfranco, Caruso Santo, Giorgi Rosario, Fabrizi Claudio, Della Selva Aldo, Calabrò Margherita Maria, Cotroneo Matteo, Di Biase Francesco, Nasta Gerardo, Pagnotta Nicola, Mastropaolo Cinzio Paolo, Piccolo Vittorio, Cannarella Giuseppe, Frisone Giacomo, Polimeni Demetrio, Marozza Enrico, Biesuz Giliola, Luisi Rocco, Vancheri Ignazio, Scarcella Sossio, Colucci Raffaele, Comparetto Giusto, Garcea Marco, Lasco Elia Amedeo, Di Domenico Vittorio, Capula Angelo, Sautariello Francesco, Mongelli Nicola, Leone Agatino Domenico Salvatore, Azzarà Demetrio, Di Candia Antonio, Ceccarelli Franco, Cristaldi Michele, Molinari Silvano, Fidanza Licinia, Losurdo Gastone, Menga Matteo, Garagozzo Nunzio, Fracassi Angelo, La Guardia Eugenio, Di Domenico, Daniela, Ardito Giacinto, Milanesi Giorgio, Ciccone Antonio, Di Marco Francesco, Addeo Domenico, Digregorio Labianca Natoli Salvatore, Porrello Michele, Dell'Università Cosimo, Selleri Marco, Santoro Francesco, Cremona Silvana, Fiore Volentini Donato, Pergamo Alfonso, Tigliè Carla, Irianni Maria Letizia, Bado Pier Carlo, Prudente Ermenegilda, Scarpino Salvatore, Villano Pio, Pappalardo Giuseppa, D'Alessandro Michele, Tancredi Giuseppe, Chiodi Rita, Idone Bianca, Daniele Antonio, Folino Nicola, Metrangolo Salvatore, Amoia Giulio, De Toma Vittorio, Piscopo Goffredo, Maggi Corrado, Leo Antonio, Zoni

Stefano, Fregola Eugenio, Vannacci Pier Giovanni, Mirra Angelo, Vetrone Roberto Salvatore, Falcone Vincenza Maria, Minerva Lucio Sabino, Santocono Russo Domenico, Arminio Gabriele, Principi Daniela, Garrubba Michele, Trabucco Lorenzo, De Crescenzo Sigfrido, Cappadona Antonino Giuseppe, Inzana Antonino, Caruso Adriana, Murano Nazario, Cantone Federico, Guacci Alessandro, Galasso Natale Antonino, Santaniello Francesco, Rulli Chiara, Burgio Concetta, Sarcone Vladimiro, Cristaudo Rosaria, Galluzzo Antonina Lilla Maria, Regio Vincenzo Giuseppe Antonio, Plutino Matteo, Zambonelli Alessandro, Fantaccione Maria Luisa, Quaranta Fernanda, Asara Raimondo, Ranco Gian Luigi, Ferrante Flavio, Piccininni Vittorio, Sulis Ferdinando, Romeo Eugenio, Barchetta Arturo, Posa Domenico, Malignoglio Salvatrice, Giansante Rosalba.

Chiunque è interessato può costituirsi nel giudizio a sua difesa.

Avv. Gherardo Marone



TAR LAZIO

Roma

Il TAR Lazio-Roma, Sez. I bis, con Ord. Coll. n. 224/08 del 13.02.2008 e n. 516/08 del 23.04.2008 ordinava la notifica anche a mezzo dei pubblici proclami del ricorso **R.G. 9496/07, proposto da Carlini Matteo**, rapp.to e difeso dall'Avv. Angiolino Albanese, presso il cui studio in Roma, Via Cremera 11, è elettivamente domiciliato, **contro il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei VV.FF. - per l'annullamento** del provvedimento, del 03 luglio 2007 e notificato all'interessato il successivo 6 luglio, prot. n. 59795, con il quale il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Direzione Centrale per le Risorse Umane, Area III -, comunicava al Sig. Matteo Carlini che, all'esito della visita medica effettuata in data 14 giugno 2007 dalla Commissione Sanitaria preposta, questi non risultava idoneo per: "*...affettività gravemente disturbata, ansia somatizzata e oppositività ambientale. D.M. 3 maggio 1993 n. 228 art. 3 comma 1...*"; della graduatoria, ove occorra; nonché di ogni altro atto presupposto, conseguente e comunque connesso al procedimento.

Il ricorrente proponeva ricorso per i seguenti motivi: 1) Violazione e falsa applicazione degli artt. 2 e 10 del Bando di Concorso a 55 posti nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - D.M. n. 694 del 7 febbraio 2006, pubblicato sulla G.U. IV Serie Speciale Concorsi ed Esami. Violazione e falsa applicazione del D.M. 03 Maggio 1993 n. 228, art. 3, comma 1. Eccesso di potere per errore dei presupposti; 2) Violazione e falsa applicazione degli artt. 2 e 10 del Bando di Concorso a 55 posti nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - D.M. n. 694 del 7 febbraio 2006, pubblicato sulla G.U. IV Serie Speciale Concorsi ed Esami. Violazione e falsa applicazione del D.M. 3 Maggio 1993 n. 228, art. 3, comma 1. Eccesso di potere per difetto dei presupposti. Violazione e falsa applicazione dei Principi di legalità, imparzialità e buon andamento sanciti dall'art. 97 della Costituzione. Eccesso di potere per sviamento ed arbitrarità; 3) Violazione dell'art. 3 della legge 241/1990. Eccesso di potere per difetto di motivazione.

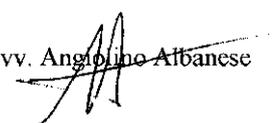
Violazione e falsa applicazione dei Principi di legalità, imparzialità e buon andamento sanciti dall'art. 97 della Costituzione. Con il I motivo il Carlini lamentava l'erroneità dell'assunto (affettività gravemente disturbata...) al quale è pervenuta solamente la Commissione. Ciò veniva provato dalle certificazioni (successive a test psicologici ed a colloqui psichiatrici) rese dalla Azienda Ospedaliera Pisana e dalla A.U.S.L. n. 5 di Pisa, in data 30.06/20.07.2007. Il ricorrente quindi, sottoposto a visita da più specialisti, presso strutture pubbliche, era stato sempre riconosciuto quale persona senza alcuna patologia psichica di rilevanza clinica in atto, come richiesto dal D.M. 223/98, ove è previsto un accertamento di natura clinico-psichiatrica utile per il riconoscimento di una patologia in capo al ricorrente. Il provvedimento, pertanto, trae origine da erronei accertamenti i quali portano a conclusioni errate in quanto fondate su erronei presupposti. Risulta pertanto includibile l'utilità di esercitare il sindacato giurisdizionale sugli apprezzamenti tecnico-scientifici ai quali è pervenuta la Commissione e tale sindacato, peraltro, non dovrà limitarsi al controllo formale ed estrinseco "dell'iter logico" seguito, ma consistere nella verifica della attendibilità delle operazioni, quanto al criterio tecnico ed al procedimento applicativo. Del resto l'accertamento dei requisiti è legittima manifestazione di discrezionalità tecnica, solo in assenza di un travisamento di fatto, o di illogicità, per l'insussistenza dei fatti assunti in sede di valutazione, ovvero per l'illogicità di quest'ultima e l'incongruenza delle relative conclusioni. Dunque era evidente la abnormità delle risultanze della Commissione, in assenza di patologie psichiatriche di sorta così come certificato da differenti medici specialistici, in servizio presso strutture pubbliche. Con il secondo motivo il Carlini eccepeva la mancanza di un corretto apprezzamento delle pretese carenze, in funzione della loro incidenza sul servizio, che, quindi, comportava di per sé l'inattendibilità della valutazione tecnica, in assenza di un accertamento completo. In ogni caso, la diagnosi della Commissione, non essendo riconducibile alle specifiche cause di

inidoneità indicate dal D.M. 223/98, costituiva un diverso motivo di illegittimità per difetto dei presupposti, considerata altresì la genericità della diagnosi e la non provata dignità psichiatrica della diagnosi. Risultava pertanto evidente un macroscopico difetto di istruttoria idoneo a far emergere lo sviamento logico operato dalla Amministrazione. Sotto altro profilo le considerazioni svolte venivano fatte valere anche in ragione della violazione dei principi di legalità, imparzialità e buon andamento disciplinati all'art. 97 Cost., considerata la illegittimità derivante dalla falsa applicazione del D.M. 223/98 poiché è stata ritenuta causa di esclusione una circostanza non compresa nell'elenco di cui al citato D.M. Con il terzo motivo il Carlini si doleva di come i risultati ottenuti all'esito della visita medica avessero dovuto essere riversati, compiutamente ed integralmente, nella motivazione del provvedimento. Ciò non si è verificato. Ed invero, il provvedimento finale di esclusione veniva motivato solo con il richiamo alla visita medica, al risultato (inidoneità) della verifica compiuta, e ad una sintetica e succinta diagnosi che avrebbe determinato la inidoneità. Tra l'altro, la Commissione non aveva modo di dichiarare né la natura patologica, né l'apprezzamento funzionale della pretesa alterazione. Sotto altro profilo le considerazioni svolte venivano fatte valere anche in ragione della violazione dei principi di legalità, imparzialità e buon andamento disciplinati all'art. 97 Cost., considerata la illegittimità derivante dalla carenza e/o insufficienza di motivazione del provvedimento che denuncia il mancato rispetto di una visione non meramente formale dell'obbligo di motivazione, oltre, soprattutto, la dimostrata incoerenza con i principi di trasparenza e di lealtà desumibili dal citato art. 97 Cost.. La inosservanza dei canoni di legalità, imparzialità e buona fede, cui deve ispirarsi l'azione della P.A., evidenziava la connessa illegittimità del provvedimento in presenza di un eccesso di potere per difetto di motivazione. Il ricorrente concludeva chiedendo l'annullamento, previa sospensione della esecuzione, del provvedimento impugnato nonché di essere ammesso a partecipare, con riserva, al

Corso di Formazione per accedere al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
iniziato il 16 luglio 2007 c/o di poter usufruire della riapertura dei termini di
partecipazione a detto Corso, con ogni conseguenziale pronuncia anche in ordine
al rimborso delle spese processuali e chiedendo altresì, in via istruttoria, che il
Ministero provvedesse a depositare la documentazione medica e che, laddove
ritenuta utile, venisse disposta una visita di revisione.

Al fine di integrare il contraddittorio si notifica il menzionato ricorso per pubblici
proclami a tutti gli idonei collocatisi nella graduatoria in posizione successiva a
quella del ricorrente e precisamente ai Signori:

167 Castellucci Enzo,168 La Greca Giovanni,170 Loddo Domenico,172 Greco
Francesco,173 Andrisani Emanuele,174 Negri Antonio,175 Bucci Enrico,176
Tarallo Mauro,177 Corrado Carmine,178 Levito Michele,179 Zaccaro
Francesco,180 Pugliese Francesco,181 Brambani Paolo,182 Colanera Matteo,183
Sacco Massimo,185 Di Liberto Francesco,186 Peluso Antonio, 187 Berchielli
Lorenzo,188 Sanetti Bruno,189 Roffi Alessio,190 D'Angelo Ciro,191Riccio
Luigi,192 Rotondo Riccardo,194 Maschi Gabriele,195 Dubini Marco,196 Di
Ciocco Pierangelo,197 Dessi Luca,198 Tacconi Simone,199 Nascimbeni Alessio,
200 Giuliani Iury,201 Berti Daniele,202 Curci Giovanni, 203 Ariosto Alberto,204
Sammartino Marco,205 Cannova Paolo,206 Albano Mario,207 Luchini
Lorenzo,208 De Maria Federico,209 Pampanini Marco,210 Repola Cosimo,211
Bonanni Dario,212 Mampieri Marco,213 Cantarini Lorenzo,214 Ghiani Yiuri,215
Ambrosio Simone,216 Cauti Gerardo,217 Di Mauro Fabio,218 Lombardo Giacomo
(primo escluso dalla chiamata per assunzione).

Avv.  Albanese

TAR LAZIO

Roma

Il TAR Lazio-Roma, Sez. I bis, con Ord. Coll. n. 225/08 del 13.02.2008 e n.518/08 del 23.04.2008 ordinava la notifica anche a mezzo dei pubblici proclami del ricorso **R.G. 9491/07, proposto** da Evangelista Marco, rapp.to e difeso dall'Avv. Angiolino Albanese, presso il cui studio in Roma, Via Cremera 11, è elettivamente domiciliato, **contro** il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei VV.FF. - **per l'annullamento** del provvedimento, del 03 luglio 2007 e notificato all'interessato il successivo 12 luglio, prot. N. 59796, con il quale il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Direzione Centrale per le Risorse Umane, Area III -, comunicava al Sig. Evangelista Marco che, all'esito della visita medica effettuata in data 17 maggio 2007 dalla Commissione Sanitaria preposta, questi non risultava idoneo per *"...alterazione della visione dei colori: discromatopsia rosso-verde alla determinazione mediante lettura e interpretazione delle tavole di Ishihara. D.M. 3 maggio 1993, n. 228 art. 1, comma 1, lettera c....."*; degli atti della Commissione Sanitaria: della graduatoria, ove occorra; nonché di ogni altro atto presupposto, conseguente e comunque connesso al procedimento seguito.

Il ricorrente proponeva ricorso per i seguenti motivi: 1) Violazione e falsa applicazione dell'art. 10 del Bando di Concorso a 55 posti nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, D.M. n. 7963/55VP del 28 aprile 2005, pubblicato sulla G.U. IV Serie Speciale Concorsi ed Esami del 27/05/2005. Violazione e falsa applicazione del D.M. 03 Maggio 1993 n. 228 art. 1, comma 1, lettera c. Eccesso di potere per errore dei presupposti; 2) Violazione dell'art. 3 della legge 241/1990. Eccesso di potere per difetto di motivazione. Violazione e falsa applicazione dei Principi di legalità, imparzialità e buon andamento sanciti dall'art. 97 della Costituzione. Con il 1 motivo l'Evangelista lamentava l'erroneità dell'assunto

(alterazione della visione dei colori) al quale è pervenuta solamente la Commissione. Ciò veniva provato dalle certificazioni del 31.05/13.06.2007, rese dalla A.U.S.L. Roma H, e dall'ulteriore diagnosi del 13.06.2007 resa dal Direttore della Clinica Oculistica presso l'Ospedale "San Giovanni Battista", in Roma. Il ricorrente quindi, sottoposto a visita da ben tre specialisti, anche presso strutture pubbliche, era stato sempre riconosciuto come persona i cui valori oculistici, espressamente richiesti dal D.M. 223/98, erano stati considerati nella norma. Il provvedimento, pertanto, trae origine da erronei accertamenti i quali portano a conclusioni errate in quanto fondate su erronei presupposti. Risulta pertanto ineludibile l'utilità di esercitare il sindacato giurisdizionale sugli apprezzamenti tecnico-scientifici ai quali è pervenuta la Commissione e tale sindacato, peraltro, non dovrà limitarsi al controllo formale ed estrinseco "dell'iter logico" seguito, ma consistere nella verifica della attendibilità delle operazioni, quanto al criterio tecnico ed al procedimento applicativo. Del resto l'accertamento dei requisiti è legittima manifestazione di discrezionalità tecnica, solo in assenza di un travisamento di fatto, o di illogicità, per l'insussistenza dei fatti assunti in sede di valutazione, ovvero per l'illogicità di quest'ultima e l'incongruenza delle relative conclusioni. Dunque era evidente la abnormità delle risultanze della Commissione, che ha individuato un'alterazione della visione dei colori inconciliabile con i certificati rilasciati, prima e dopo, da differenti medici oculistici. Con il secondo motivo l'Evangelista si doleva di come i risultati ottenuti all'esito della visita medica avessero dovuto essere riversati, compiutamente ed integralmente, nella motivazione del provvedimento. Ciò non si è verificato. Ed invero, il provvedimento finale di esclusione veniva motivato solo con il richiamo alla visita medica, al risultato (inidoneità) della verifica compiuta, e ad una sintetica e succinta diagnosi che avrebbe determinato la inidoneità. Tra l'altro, la

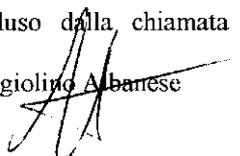
Commissione non aveva modo di dichiarare né la natura patologica, né l'apprezzamento funzionale della pretesa alterazione. Sotto altro profilo le considerazioni svolte venivano fatte valere anche in ragione della violazione dei principi di legalità, imparzialità e buon andamento disciplinati all'art. 97 Cost., considerata la illegittimità derivante dalla carenza e/o insufficienza di motivazione del provvedimento che denuncia il mancato rispetto di una visione non meramente formale dell'obbligo di motivazione, oltre, soprattutto, la dimostrata incoerenza con i principi di trasparenza e di lealtà desumibili dal citato art. 97 Cost.. La inosservanza dei canoni di legalità, imparzialità e buona fede, cui deve ispirarsi l'azione della P.A., evidenziava la connessa illegittimità del provvedimento in presenza di un eccesso di potere per difetto di motivazione. Il ricorrente concludeva chiedendo l'annullamento, previa sospensione della esecuzione, del provvedimento impugnato nonché di essere ammesso a partecipare, con riserva, al Corso di Formazione per accedere al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco iniziato il 16 luglio 2007 e/o di poter usufruire della riapertura dei termini di partecipazione a detto Corso, con ogni conseguenziale pronuncia anche in ordine al rimborso delle spese processuali e chiedendo altresì, in via istruttoria, che il Ministero provvedesse a depositare la documentazione medica e che, laddove ritenuta utile, venisse disposta una visita di revisione.

Al fine di integrare il contraddittorio si notifica il menzionato ricorso per pubblici proclami a tutti gli idonei collocatisi nella graduatoria in posizione successiva a quella del ricorrente e precisamente ai Signori:

172 Greco Francesco,173 Andrisani Emanuele,174 Negri Antonio,175 Bucci Enrico,176 Tarallo Mauro,177 Corrado Carmine,178 Levito Michele,179 Zaccaro Francesco,180 Pugliese Francesco,181 Brambani Paolo,182 Colanera Mattco,183 Sacco Massimo,185 Di Liberto Francesco,186 Peluso Antonio, 187

Berchielli Lorenzo,188 Sanetti Bruno,189 Roffi Alessio,190 D'Angelo
Ciro,191 Riccio Luigi,192 Rotondo Riccardo,194 Maschi Gabriele,195 Dubini
Marco,196 Di Ciocco Pierangelo,197 Dessi Luca,198 Tacconi Simone,199
Nascimbeni Alessio, 200 Giuliani Iury,201 Berti Daniele,202 Curci Giovanni,
203 Ariosto Alberto,204 Sammartino Marco,205 Cannova Paolo,206 Albano
Mario,207 Luchini Lorenzo,208 De Maria Federico,209 Pampanini Marco,210
Repola Cosimo,211 Bonanni Dario,212 Mampieri Marco,213 Cantarini
Lorenzo,214 Ghiani Yiuri,215 Ambrosio Simone,216 Cauti Gerardo,217 Di
Mauro Fabio,218 Lombardo Giacomo (primo escluso dalla chiamata per
assunzione).

Avv. Angiolino Albanese



TAR LAZIO

Roma

Il TAR Lazio-Roma, Sez. I bis, con Ord. Coll. n. 211/08 del 13.02.2008 e n. 524/08 del 23.04.2008 ordinava la notifica anche a mezzo dei pubblici proclami del ricorso **R.G. 9497/07, proposto** da Paonita Adriano, rapp.to e difeso dall'Avv. Angiolino Albanese, presso il cui studio in Roma, Via Cremera 11, è elettivamente domiciliato, **contro** il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei VV.FF. - **per l'annullamento** del provvedimento, del 04 luglio 2007 e notificato all'interessato il successivo 6 luglio, prot. N. 59833, con il quale il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Direzione Centrale per le Risorse Umane, Area III -, comunicava al Sig. Adriano Paonita che, all'esito della visita medica effettuata in data 19 giugno 2007 dalla Commissione Sanitaria preposta, questi non risultava idoneo per "... *personalità oppositiva con forti difese. D.M. 3 maggio 1993 n. 228 art. 3, comma 1...*"; della graduatoria, ove occorra, nonché di ogni altro atto presupposto, conseguente e comunque connesso al procedimento.

Il ricorrente proponeva ricorso per i seguenti motivi: 1) Violazione e falsa applicazione dell'art. 10 del Bando di Concorso a 55 posti nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, D.M. n. 694 del 7 febbraio 2006, pubblicato sulla G.U. IV Serie Speciale Concorsi ed Esami. Violazione e falsa applicazione del D.M. 03 Maggio 1993 n. 228 art. 3, comma 1. Eccesso di potere per errore dei presupposti; 2) Violazione degli artt. 2 e 10 del Bando di Concorso a 55 posti nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - D.M. n. 694 del 7 febbraio 2006, pubblicato sulla G.U. IV Serie Speciale Concorsi ed Esami. Violazione e falsa applicazione del D.M. 3 Maggio 1993 n. 228 art. 3, comma 1. Eccesso di potere per difetto dei presupposti. Violazione e falsa applicazione dei Principi di legalità, imparzialità e buon andamento sanciti dall'art. 97 della Costituzione. Eccesso di potere per sviamento ed arbitrarietà; 3) Violazione dell'art. 3 della legge 241/1990. Eccesso di potere per difetto di motivazione. Violazione e falsa applicazione dei Principi di

legalità, imparzialità e buon andamento sanciti dall'art. 97 della Costituzione. Con il I motivo il Paonita lamentava l'erroneità dell'assunto (personalità oppositiva..) al quale è pervenuta solamente la Commissione. Ciò veniva provato dalla certificazione (successiva a test psicologici ed a colloquio psichiatrico) resa dalla A.U.S.L. 6 di Palermo, in data 01.10.2007, Dip.to Salute Mentale. Il ricorrente quindi, sottoposto a visita da specialisti di una struttura pubblica, era stato riconosciuto quale persona senza alcuna patologia psichica di rilevanza clinica in atto, come richiesto dal D.M. 223/98, ove è previsto un accertamento di natura clinico-psichiatrica utile per il riconoscimento di una patologia in capo al ricorrente. Il provvedimento, pertanto, trae origine da erronei accertamenti i quali portano a conclusioni errate in quanto fondate su erronei presupposti. Risulta pertanto ineludibile l'utilità di esercitare il sindacato giurisdizionale sugli apprezzamenti tecnico-scientifici ai quali è pervenuta la Commissione e tale sindacato, peraltro, non dovrà limitarsi al controllo formale ed estrinseco "dell'iter logico" seguito, ma consistere nella verifica della attendibilità delle operazioni, quanto al criterio tecnico ed al procedimento applicativo. Del resto l'accertamento dei requisiti è legittima manifestazione di discrezionalità tecnica, solo in assenza di un travisamento di fatto, o di illogicità, per l'insussistenza dei fatti assunti in sede di valutazione, ovvero per l'illogicità di questa ultima e l'incongruenza delle relative conclusioni. Dunque era evidente la abnormità delle risultanze della Commissione, in assenza di patologie psichiatriche di sorta così come certificato da medici specialistici, in servizio presso strutture pubbliche. Con il secondo motivo il Paonita eccepiva la mancanza di un corretto apprezzamento delle pretese carenze, in funzione della loro incidenza sul servizio, che, quindi, comportava di per sé l'inattendibilità della valutazione tecnica, in assenza di un accertamento completo. In ogni caso, la diagnosi della Commissione, non essendo riconducibile alle specifiche cause di inidoneità indicate dal D.M. 223/98, costituiva un diverso motivo di illegittimità per difetto dei presupposti, considerata altresì la genericità

della diagnosi e la non provata dignità psichiatrica della diagnosi. Risultava pertanto evidente un macroscopico difetto di istruttoria idoneo a far emergere lo sviamento logico operato dalla Amministrazione. Sotto altro profilo le considerazioni svolte venivano fatte valere anche in ragione della violazione dei principi di legalità, imparzialità e buon andamento disciplinati all'art. 97 Cost., considerata la illegittimità derivante dalla falsa applicazione del D.M. 223/98 poiché è stata ritenuta causa di esclusione una circostanza non compresa nell'elenco di cui al citato D.M. Con il terzo motivo il Paonita si doleva di come i risultati ottenuti all'esito della visita medica avessero dovuto essere riversati, compiutamente ed integralmente, nella motivazione del provvedimento. Ciò non si è verificato. Ed invero, il provvedimento finale di esclusione veniva motivato solo con il richiamo alla visita medica, al risultato (inidoneità) della verifica compiuta, e ad una sintetica e succinta diagnosi che avrebbe determinato la inidoneità. Tra l'altro, la Commissione non aveva modo di dichiarare né la natura patologica, né l'apprezzamento funzionale della pretesa alterazione. Sotto altro profilo le considerazioni svolte venivano fatte valere anche in ragione della violazione dei principi di legalità, imparzialità e buon andamento disciplinati all'art. 97 Cost., considerata la illegittimità derivante dalla carenza e/o insufficienza di motivazione del provvedimento che denuncia il mancato rispetto di una visione non meramente formale dell'obbligo di motivazione, oltre, soprattutto, la dimostrata incoerenza con i principi di trasparenza e di lealtà desumibili dal citato art. 97 Cost.. La inosservanza dei canoni di legalità, imparzialità e buona fede, cui deve ispirarsi l'azione della P.A., evidenziava la connessa illegittimità del provvedimento in presenza di un eccesso di potere per difetto di motivazione. Il ricorrente concludeva chiedendo l'annullamento, previa sospensione della esecuzione, del provvedimento impugnato nonché di essere ammesso a partecipare, con riserva, al Corso di Formazione per accedere al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco iniziato il 16 luglio 2007 e/o di poter usufruire della riapertura dei termini di

partecipazione a detto Corso, con ogni conseguenziale pronuncia anche in ordine al rimborso delle spese processuali e chiedendo altresì, in via istruttoria, che il Ministero provvedesse a depositare la documentazione medica e che, laddove ritenuta utile, venisse disposta una visita di revisione.

Al fine di integrare il contraddittorio si notifica il menzionato ricorso per pubblici proclami a tutti gli idonei collocatisi nella graduatoria in posizione successiva a quella del ricorrente e precisamente ai Signori:

145 De Luca Maicol, 147 Tirri Federico, 148 Consonni Gabriele, 149 Aiello Pietro, 150 Di Giuseppe Luigi, 151 Santarsia Francesco, 152 Provenzano Giuseppe, 153 De Nardi Marco, 154 Coppe Davide, 155 Lattanzi Tommaso, 156 Picconi Valerio, 157 Turioni Tommaso, 158 Moro Daniele, 159 Iaria Giuseppe, 160 Scuderi Andrea Daniele, 161 Castaldi Salvatore, 162 Cozzolino Luigi, 164 Musumcci Giovanni, 166 Schettino Michele, 167 Castellucci Enzo, 168 La Greca Giovanni, 170 Loddo Domenico, 172 Greco Francesco, 173 Andrisani Emanuele, 174 Negri Antonio, 175 Bucci Enrico, 176 Tarallo Mauro, 177 Corrado Carmine, 178 Levito Michele, 179 Zaccaro Francesco, 180 Pugliese Francesco, 181 Brambani Paolo, 182 Colanera Matteo, 183 Sacco Massimo, 185 Di Liberto Francesco, 186 Peluso Antonio, 187 Berchielli Lorenzo, 188 Sanetti Bruno, 189 Roffi Alessio, 190 D'Angelo Ciro, 191 Riccio Luigi, 192 Rotondo Riccardo, 194 Maschi Gabriele, 195 Dubini Marco, 196 Di Ciocco Pierangelo, 197 Dessi Luca, 198 Tacconi Simone, 199 Nascimbeni Alessio, 200 Giuliani Iury, 201 Berti Daniele, 202 Curci Giovanni, 203 Ariosto Alberto, 204 Sammartino Marco, 205 Cannova Paolo, 206 Albano Mario, 207 Luchini Lorenzo, 208 De Maria Federico, 209 Pampanini Marco, 210 Repola Cosimo, 211 Bonanni Dario, 212 Mampieri Marco, 213 Cantarini Lorenzo, 214 Ghiani Yhuri, 215 Ambrosio Simone, 216 Cauti Gerardo, 217 Di Mauro Fabio, 218 Lombardo Giacomo (primo escluso dalla chiamata per assunzione).

Avv.  Albanese

TAR LAZIO

Roma

Il TAR Lazio-Roma, Sez. I bis, con Ord. Coll. n. 210/08 del 13.02.2008 e n. 523/08 del 23.04.2008 ordinava la notifica anche a mezzo dei pubblici proclami del ricorso R.G. 9494/07, proposto da Rolando Claudio, rapp.to e difeso dall'Avv. Angiolino Albanese, presso il cui studio in Roma, Via Cremera 11, è elettivamente domiciliato, contro il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei VV.FF. - per l'annullamento del provvedimento, del 04 luglio 2007 e notificato all'interessato il successivo 12 luglio, prot. N. 59833, con il quale il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Direzione Centrale per le Risorse Umane, Area III -, comunicava al Sig. Claudio Rolando che, all'esito della visita medica effettuata in data 11 giugno 2007 dalla Commissione Sanitaria preposta, questi non risultava idoneo per "*... deficit acustico invalidante orecchio sx di tipo percettivo. Voce sussurrata percepibile a 2 m. La diminuzione dell'udito è confermata dall'esame audiometrico tonale. D.M. 3 maggio 1993 n. 228 art. 1, comma 1 lett. f ...*"; degli atti della Commissione Sanitaria; della graduatoria, ove occorra; nonché di ogni altro atto presupposto, conseguente e comunque connesso al procedimento.

Il ricorrente proponeva ricorso per i seguenti motivi: 1) Violazione e falsa applicazione degli artt. 2 e 10 del Bando di Concorso a 55 posti nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - D.M. n. 694 del 7 febbraio 2006, pubblicato sulla G.U. IV Serie Speciale Concorsi ed Esami. Violazione e falsa applicazione del D.M. 03 Maggio 1993 n. 228 art. 1, comma 1, lettera f. Eccesso di potere per errore dei presupposti; 2) Violazione degli artt. 2 e 10 del Bando di Concorso a 55 posti nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - D.M. n. 694 del 7 febbraio 2006, pubblicato sulla G.U. IV Serie Speciale Concorsi ed Esami. Violazione e falsa applicazione del D.M. 03 Maggio 1993 n. 228 art. 1, comma 1, lettera f. Mancata applicazione del D.P.R. 06 febbraio 2004 art. 6, lettera g. Violazione e falsa applicazione della legge n. 521 del 5 dicembre 1988. Eccesso di potere per

difetto dei presupposti. Violazione e falsa applicazione dei Principi di legalità, imparzialità e buon andamento sanciti dall'art. 97 della Costituzione. Eccesso di potere per sviamento ed arbitrarietà; 3) Violazione dell'art. 3 della legge 241/1990. Eccesso di potere per difetto di motivazione. Violazione e falsa applicazione dei Principi di legalità, imparzialità e buon andamento sanciti dall'art. 97 della Costituzione. Con il I motivo il Rolando lamentava l'erroneità dell'assunto (deficit acustico..) al quale è pervenuta solamente la Commissione. Ciò veniva provato dalle certificazioni del 17.05.2003/07.06.2006, rese dalla Unità Sanitaria Territoriale delle Ferrovie dello Stato di Genova, dall'ulteriore diagnosi del 23.05.2007 resa dalla Dott.ssa Schadlich (leggera ipoacusia) e dalla diagnosi del 22.06.2007 resa dalla A.U.S.L. n. 1 Imperiese. Il ricorrente quindi, sottoposto a visita specialistica presso diverse strutture pubbliche, era stato sempre riconosciuto come persona i cui valori acustici, espressamente richiesti dal D.M. 223/98, erano stati considerati nella norma. Il provvedimento, pertanto, trae origine da erronei accertamenti i quali portano a conclusioni errate in quanto fondate su erronei presupposti. Le risultanze dei certificati, infatti, confermavano la integrità del ricorrente e, gioco forza, dovevano ricondurre sul piano logico, oltre che medico-scientifico, all'impossibilità dell'esistenza di alterazioni invalidanti dell'apparato uditivo, dando così prova della erroneità dell'assunto riportato nel provvedimento *de quo* stante la erroneità conclamata dei presupposti. Tutto ciò confermava l'individuazione di quegli elementi idonei e sufficienti ad evidenziare lo sviamento logico e/o l'errore di fatto, nei quali era incorsa l'Amministrazione, che legittimano l'esercizio del sindacato del Giudice Amministrativo, tenuto conto dell'abnormità delle conclusioni della Commissione, che ha individuato un deficit acustico invalidante inconciliabile con i certificati rilasciati, prima e dopo, da differenti medici. Con il secondo motivo si contestava la disapplicazione del DPR n. 76 del 6.02.2004 ove, all'art. 6 lett.g), viene invece prevista la percezione della voce "di conversazione". Per

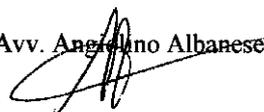
altro, verso si sottolineava l'inattendibilità della visita, stante l'impossibilità di veder confermato dall'esame audiometrico la percettibilità della voce sussurrata a 2 metri. Del resto se il deficit acustico riscontrato sussisteva, questo non era certamente di natura invalidante trattandosi, semmai, di leggera ipoacusia ininfluente ai sensi del D. M. 223/98. Evidenziata l'inattendibilità scientifica delle conclusioni, si ricordava come, in ogni caso, la inidoneità non possa mai prescindere dalla sussistenza di un quadro patologico e come ciò avrebbe reso necessario l'esercizio del sindacato giurisdizionale sugli apprezzamenti della Commissione, in presenza di un difetto di istruttoria stante, altresì, la evidente irragionevolezza del provvedimento. Pertanto, in mancanza di un corretto accertamento clinico (con l'ausilio di specifici test) sembravano individuati sufficienti elementi per la contestazione dello sviamento logico nel quale è incorsa la P.A. Inoltre, si segnalava come la Commissione durante la visita non abbia sempre garantito la collegialità dell'organo violando le norme di cui alla L. 521/88. Da ultimo, tutte le considerazioni svolte erano state fatte valere a sostegno dell'eccesso di potere e dello sviamento operato, per la violazione dei principi disciplinati dall'art. 97 Cost., visto che all'esame audiometrico si attribuiva, senza alcuna valenza scientifica, la possibilità di confermare che il ricorrente avesse percepito la voce sussurrata a 2 metri. Con il terzo motivo il Rolando si doleva di come i risultati ottenuti all'esito della visita medica avessero dovuto essere riversati, compiutamente ed integralmente, nella motivazione del provvedimento. Ciò non si è verificato. Ed invero, il provvedimento finale di esclusione veniva motivato solo con il richiamo alla visita medica, al risultato (inidoneità) della verifica compiuta, e ad una sintetica e succinta diagnosi che avrebbe determinato la inidoneità. Tra l'altro, la Commissione non esplicitava l'apprezzamento funzionale del preteso deficit, né dichiarava se le limitazioni uditive potessero essere di natura patologica, eludendo l'onere di motivazione, anche per l'impossibilità di ricostruire l'iter logico. Sotto altro profilo le

considerazioni svolte venivano fatte valere anche in ragione della violazione dei principi di legalità, imparzialità e buon andamento disciplinati all'art. 97 Cost., considerata la illegittimità derivante dalla carenza e/o insufficienza di motivazione del provvedimento che denuncia il mancato rispetto di una visione non meramente formale dell'obbligo di motivazione, oltre, soprattutto, la dimostrata incoerenza con i principi di trasparenza e di lealtà desumibili dal citato art. 97 Cost.. La inosservanza dei canoni di legalità, imparzialità e buona fede, cui deve ispirarsi l'azione della P.A., evidenziava la connessa illegittimità del provvedimento in presenza di un eccesso di potere per difetto di motivazione. Il ricorrente concludeva chiedendo l'annullamento, previa sospensione della esecuzione, del provvedimento impugnato nonché di essere ammesso a partecipare, con riserva, al Corso di Formazione per accedere al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco iniziato il 16 luglio 2007 e/o di poter usufruire della riapertura dei termini di partecipazione a detto Corso, con ogni consequenziale pronuncia anche in ordine al rimborso delle spese processuali e chiedendo altresì, in via istruttoria, che il Ministero provvedesse a depositare la documentazione medica e che, laddove ritenuta utile, venisse disposta una visita di revisione.

Al fine di integrare il contraddittorio si notifica il menzionato ricorso per pubblici proclami a tutti gli idonei collocatisi nella graduatoria in posizione successiva a quella del ricorrente e precisamente ai Signori:

120 Boccamino Vincenzo,121 Ardizzon Andrea,122 Smeralda Antonio,123 Mancuso Alessandro,124 Amico Carmelo,125 Tacconelli Fabio,126 Subrizi Giacomo,127 Ziz Simone,128 Sfriso Massimo,129 Paolini Pierfrancesco,130 Giachi Daniele,131 Mostes Alberto,132 Curci Francesco,133 Ravaioli Marco,134 Lamberti Daniele,135 Sabatini Andrea,136 Farigu Carlo,137 Menegazzo Roberto,138 Cutugno Giuseppe,139 Cangiano Danicle,140 Pagano Massimiliano,141 Belli Rocco,142 Di Martino Giacomo,143 Piotti Marco,145 De Luca Maicol,146 Trotti Angelo,147 Tirri Federico,148 Consonni Gabriele,

149 Aiello Pietro,150 Di Giuseppe Luigi,151 Santarsia Francesco,152
Provenzano Giuseppe,153 De Nardi Marco,154 Coppe Davide,155 Lattanzi
Tommaso,156 Picconi valerio,157 Turioni Tommaso,158 Moro Daniele,159
Iaria Giuseppe,160 Scuderi Andrea Daniele,161 Castaldi Salvatore,162
Cozzolino Luigi,164 Musumeci Giovanni,166 Schettino Michele,167
Castellucci Enzo,168 La Greca Giovanni,170 Loddo Domenico,172 Greco
Francesco,173 Andrisani Emanuele,174 Negri Antonio,175 Bucci Enrico,176
Tarallo Mauro,177 Corrado Carmine,178 Levito Michele,179 Zaccaro
Francesco,180 Pugliese Francesco,181 Brambani Paolo,182 Colanera
Matteo,183 Sacco Massimo,185 Di Liberto Francesco,186 Peluso Antonio,
187 Berchielli Lorenzo,188 Sanetti Bruno,189 Roffi Alessio,190 D'Angelo
Ciro,191Riccio Luigi,192 Rotondo Riccardo,194 Maschi Gabriele,195 Dubini
Marco,196 Di Ciocco Pierangelo,197 Dessì Luca,198 Tacconi Simone,199
Nascimbeni Alessio, 200 Giuliani Iury,201 Berti Daniele,202 Curci Giovanni,
203 Ariosto Alberto,204 Sammartino Marco,205 Cannova Paolo,206 Albano
Mario,207 Luchini Lorenzo,208 De Maria Federico,209 Pampanini Marco,210
Repola Cosimo,211 Bonanni Dario,212 Mampieri Marco,213 Cantarini
Lorenzo,214 Ghiani Yiuri,215 Ambrosio Simone,216 Cauti Gerardo,217 Di
Mauro Fabio,218 Lombardo Giacomo (primo escluso dalla chiamata per
assunzione).

Avv.  Angelino Albanese

TAR LAZIO

Roma

Il TAR Lazio-Roma, Sez. I bis, con Ord. Coll. n. 221/08 del 13.02.2008 e n.515/08 del 23.04.2008 ordinava la notifica anche a mezzo dei pubblici proclami del ricorso **R.G. 9493/07**, proposto da Del Duca Stefano, rapp.to e difeso dall'Avv. Angiolino Albanese, presso il cui studio in Roma, Via Cremera 11, è elettivamente domiciliato, contro il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei VV.FF. - per l'annullamento del provvedimento, del 04 luglio 2007 e notificato all'interessato il successivo 20 luglio, prot. n. 59833, con il quale il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Direzione Centrale per le Risorse Umane, Area III -, comunicava al Sig. Stefano Del Duca che, all'esito della visita medica effettuata in data 12 giugno 2007 dalla Commissione Sanitaria preposta, questi non risultava idoneo per: "*...labilità emotiva, somatizzazione di ansia e conflitti emotivi, tratti di oppositività ambientale, rigidità adattativa con suscettibilità. D.M. 3 maggio 1993 n. 228 art. 3, comma 1. ...*"; della graduatoria, ove occorra; nonché di ogni altro atto presupposto, conseguente e comunque connesso al procedimento seguito.

Il ricorrente proponeva ricorso per i seguenti motivi: 1) Violazione e falsa applicazione degli artt. 2 e 10 del Bando di Concorso a 55 posti nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - D.M. n. 694 del 7 febbraio 2006, pubblicato sulla G.U. IV Serie Speciale Concorsi ed Esami. Violazione e falsa applicazione del D.M. 03 Maggio 1993 n. 228, art. 3, comma 1. Eccesso di potere per errore dei presupposti; 2) Violazione e falsa applicazione degli artt. 2 e 10 del Bando di Concorso a 55 posti nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - D.M. n. 694 del 7 febbraio 2006, pubblicato sulla G.U. IV Serie Speciale Concorsi ed Esami. Violazione e falsa applicazione del D.M. 3 Maggio 1993 n. 228, art. 3, comma 1. Eccesso di potere per difetto dei presupposti. Violazione e falsa applicazione dei Principi di legalità, imparzialità e buon andamento sanciti dall'art. 97 della Costituzione. Eccesso di potere per sviamento ed arbitrarietà; 3) Violazione

dell'art. 3 della legge 241/1990. Eccesso di potere per difetto di motivazione. Violazione e falsa applicazione dei Principi di legalità, imparzialità e buon andamento sanciti dall'art. 97 della Costituzione. Con il I motivo il Del Duca lamentava l'erroneità dell'assunto (labilità emotiva...) al quale è pervenuta solamente la Commissione. Ciò veniva provato dalle certificazioni (dopo il test psicodiagnostico MMPI-2) rese dalla U.S.L. di Latina, S.E.R.T. Terracina e Dip.to Salute Mentale, in data 30.07/7.08.2007. Il ricorrente quindi, sottoposto a visita da più specialisti, presso strutture pubbliche, era stato sempre riconosciuto quale persona senza alcuna psicopatologia o disturbo della personalità in atto, come richiesto dal D.M. 223/98, ove è previsto un accertamento di natura clinico-psichiatrica utile per il riconoscimento di una patologia in capo al ricorrente. Il provvedimento, pertanto, trae origine da erronei accertamenti i quali portano a conclusioni errate in quanto fondate su erronei presupposti. Risulta pertanto ineludibile l'utilità di esercitare il sindacato giurisdizionale sugli apprezzamenti tecnico-scientifici ai quali è pervenuta la Commissione e tale sindacato, peraltro, non dovrà limitarsi al controllo formale ed estrinseco "dell'iter logico" seguito, ma consistere nella verifica della attendibilità delle operazioni, quanto al criterio tecnico ed al procedimento applicativo. Del resto l'accertamento dei requisiti è legittima manifestazione di discrezionalità tecnica, solo in assenza di un travisamento di fatto, o di illogicità, per l'insussistenza dei fatti assunti in sede di valutazione, ovvero per l'illogicità di quest'ultima e l'incongruenza delle relative conclusioni. Dunque era evidente la abnormità delle risultanze della Commissione, in assenza di patologie psichiatriche di sorta così come certificato da differenti medici specialistici, in servizio presso strutture pubbliche. Con il secondo motivo il Del Duca eccepiva la mancanza di un corretto apprezzamento delle pretese carenze, in funzione della loro incidenza sul servizio, che, quindi, comportava di per sé l'inattendibilità della valutazione tecnica, in assenza di un accertamento completo. In ogni caso, la diagnosi della Commissione, non essendo

riconducibile alle specifiche cause di inidoneità indicate dal D.M. 223/98, costituiva un diverso motivo di illegittimità per difetto dei presupposti, considerata altresì la genericità della diagnosi e la non provata dignità psichiatrica della diagnosi. Risultava pertanto evidente un macroscopico difetto di istruttoria idoneo a far emergere lo sviamento logico operato dalla Amministrazione. Sotto altro profilo le considerazioni svolte venivano fatte valere anche in ragione della violazione dei principi di legalità, imparzialità e buon andamento disciplinati all'art. 97 Cost., considerata la illegittimità derivante dalla falsa applicazione del D.M. 223/98 poiché è stata ritenuta causa di esclusione una circostanza non compresa nell'elenco di cui al citato D.M. Con il terzo motivo il Del Duca si doleva di come i risultati ottenuti all'esito della visita medica avessero dovuto essere riversati, compiutamente ed integralmente, nella motivazione del provvedimento. Ciò non si è verificato. Ed invero, il provvedimento finale di esclusione veniva motivato solo con il richiamo alla visita medica, al risultato (inidoneità) della verifica compiuta, e ad una sintetica e succinta diagnosi che avrebbe determinato la inidoneità. Tra l'altro, la Commissione non aveva modo di dichiarare né la natura patologica, né l'apprezzamento funzionale della pretesa alterazione. Sotto altro profilo le considerazioni svolte venivano fatte valere anche in ragione della violazione dei principi di legalità, imparzialità e buon andamento disciplinati all'art. 97 Cost., considerata la illegittimità derivante dalla carenza e/o insufficienza di motivazione del provvedimento che denuncia il mancato rispetto di una visione non meramente formale dell'obbligo di motivazione, oltre, soprattutto, la dimostrata incoerenza con i principi di trasparenza e di lealtà desumibili dal citato art. 97 Cost.. La inosservanza dei canoni di legalità, imparzialità e buona fede, cui deve ispirarsi l'azione della P.A., evidenziava la connessa illegittimità del provvedimento in presenza di un eccesso di potere per difetto di motivazione. Il ricorrente concludeva chiedendo l'annullamento, previa sospensione della esecuzione, del provvedimento impugnato nonché di essere

ammesso a partecipare, con riserva, al Corso di Formazione per accedere al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco iniziato il 16 luglio 2007 e/o di poter usufruire della riapertura dei termini di partecipazione a detto Corso, con ogni consequenziale pronuncia anche in ordine al rimborso delle spese processuali e chiedendo altresì, in via istruttoria, che il Ministero provvedesse a depositare la documentazione medica e che, laddove ritenuta utile, venisse disposta una visita di revisione.

Al fine di integrare il contraddittorio si notifica il menzionato ricorso per pubblici proclami a tutti gli idonei collocatisi nella graduatoria in posizione successiva a quella del ricorrente e precisamente ai Signori:

172 Greco Francesco, 174 Negri Antonio, 175 Bucci Enrico, 176 Tarallo Mauro, 177 Corrado Carmine, 178 Levito Michele, 179 Zaccaro Francesco, 180 Pugliese Francesco, 181 Brambani Paolo, 182 Colanera Matteo, 183 Sacco Massimo, 185 Di Liberto Francesco, 186 Peluso Antonio, 187 Berchielli Lorenzo, 188 Sanetti Bruno, 189 Roffi Alessio, 190 D'Angelo Ciro, 191 Riccio Luigi, 192 Rotondo Riccardo, 194 Maschi Gabriele, 195 Dubini Marco, 196 Di Ciocco Pierangelo, 197 Dessì Luca, 198 Tacconi Simone, 199 Nascimbeni Alessio, 200 Giuliani Iury, 201 Berti Daniele, 202 Curci Giovanni, 203 Ariosto Alberto, 204 Sammartino Marco, 205 Cannova Paolo, 206 Albano Mario, 207 Luchini Lorenzo, 208 De Maria Federico, 209 Pampanini Marco, 210 Repola Cosimo, 211 Bonanni Dario, 212 Mampieri Marco, 213 Cantarini Lorenzo, 214 Ghiani Yiuri, 215 Ambrosio Simone, 216 Cauti Gerardo, 217 Di Mauro Fabio, 218 Lombardo Giacomo (primo escluso dalla chiamata per assunzione).

Avv.  Albanese

TRIBUNALE AREZZO*Estratto di atto di citazione*

FRANCESCO SANARELLI (C.F. SNRFNC51L15A390F), TERESA SANARELLI (C.F. SNRTRS54P64A390A), tutti rappresentati e difesi dall'Avv. Giovanni Borghi, elettivamente domiciliati presso il Suo Studio in Arezzo, via Madonna del Prato nr. 96, premesso che Francesco Sanarelli e Teresa Sanarelli sono comproprietari ciascuno della quota di 1/10 (un decimo), e dunque della complessiva quota di 1/5 (un quinto), del diritto di proprietà di fabbricato per civile abitazione posto in Arezzo, Loc. Giovi nr. 85/87; che detto immobile è identificato al catasto fabbricati del Comune di Arezzo, Sez. A, foglio nr. 11, particella nr. 210 sub 3, cat. A/5, vani 3,5, rendita €. 135,57, e foglio nr. 11, particella nr. 210 sub 5, cat. A/5, vani 3,5, rendita 135,57; che le quote del diritto di proprietà del fabbricato sono pervenute agli esponenti a titolo derivativo, per successione dei Genitori, Sigg.ri Abigaille Morelli e Giuseppe Sanarelli; che al fabbricato è annesso resede (terreno) in uso esclusivo di c.a 130 mq., identificato in catasto terreni del Comune di Arezzo, Sez. A, foglio nr. 11, particella nr. 231, seminativo arborato, classe 3, mq 130, reddito dominicale €. 0,67 e agrario 0,34; che il resede risulta intestato a Dante Morelli (nonno degli attori) e suoi Fratelli; che il fabbricato ed il resede sono stati posseduti ed utilizzati in modo esclusivo, continuativo e pacifico dal Sig. Dante Morelli (nonno degli attori) a far data dal 1/1/1924 sino alla sua morte (15/12/1926) e, da tale data in poi, dalla moglie, Sig.ra Giovanna Caporali (nonna degli attori) e dalla loro figlia, Sig.ra Abigaille Morelli (madre degli attori); che nel Settembre 1950 la Sig.ra Abigaille Morelli si è sposata con il Sig. Giuseppe Sanarelli (padre degli attori). Da tale data questi ha iniziato a possedere gli immobili assieme alla suocera (Sig.ra Giovanna Caporali), alla moglie e ai Figli Francesco e Teresa (odierni attori); che dalle date dei decessi dei Sigg.ri Giovanna Caporali (2/3/1961), Abigaille Morelli (11/7/2002) e Giuseppe Sanarelli (8/10/2004) e sino ad oggi, Francesco Sanarelli e Teresa Sanarelli, in proprio e quali eredi dei genitori pre-morti, hanno pacificamente ed ininterrottamente continuato ad utilizzare e possedere in maniera piena, esclusiva ed incontestata il fabbricato ed il resede; che gli attori hanno interesse a far accertare in via giudiziale di aver acquistato per usucapione ultraventennale, ex art. 1158 ss. CC, la complementare quota di 8/10 del diritto di piena proprietà del fabbricato e del terreno facendo valere il disposto degli art. 1146 e 1147 CC; che il possesso (nei modi su

detti) è stato continuato, esclusivo e non contestato per oltre un ventennio; che la complementare quota di 8/10 (otto/decimi) del diritto di piena proprietà del fabbricato e del resede risulta peraltro ed *ab origine* (a far data, cioè, dalla prima parte del 1900) ripartita tra i fratelli del Sig. Dante Morelli (deceduto il 15/12/1926) di cui appare estremamente difficile, tanto da risultare sostanzialmente impossibile, individuare quali ne siano gli Eredi e come tali, legittimi contraddittori da far partecipare al giudizio. In ragione di quanto precede, Francesco Sanarelli e Teresa Sanarelli, citano gli EREDI attuali di ANGIOLA MORELLI nata il 20/11/1883 in Comune di Arezzo, Loc. Giovi; ELISA MORELLI nata il 30/12/1890 ad Arezzo; ANTONIA MORELLI nata il 29/7/1895 ad Arezzo e GUGLIELMO (o GUIDO) MORELLI a comparire avanti l'Ecc.mo Tribunale di Arezzo, Sua Sede in Arezzo, all'udienza del giorno 19 Novembre 2008, con invito ai convenuti a costituirsi venti giorni prima dell'udienza nelle forme di rito, con avviso che la costituzione oltre il sudetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 CPC, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: accertare e dichiarare nei confronti dei convenuti e di chiunque altro che i Sigg.ri Dante Morelli, Giovanna Caporali, Abigaille Morelli e Giuseppe Sanarelli (prima) ed i Loro Eredi Sigg.ri Francesco Sanarelli e Teresa Sanarelli (poi) hanno posseduto ininterrottamente e pacificamente dall'anno 1924 sino ad oggi il fabbricato, identificato al catasto fabbricati del Comune di Arezzo, Sez. A, foglio nr. 11, particella nr. 210 sub 3, cat. A/5, vani 3,5, rendita € 135,57 e foglio nr. 11, particella nr. 210 sub 5, cat. A/5, vani 3,5, rendita 135,57, ed il resede, identificato in catasto terreni del Comune di Arezzo, Sez. A, foglio nr. 11, particella nr. 231, seminativo arborato, classe 3, mq 130, reddito dominicale €. 0,67 e agrario 0,34, entrambi ubicati Arezzo, Loc. Giovi, e, conseguentemente, accertare e dichiarare con effetto costitutivo nei confronti dei convenuti e di chiunque altro che i Sigg.ri Francesco Sanarelli e Teresa Sanarelli hanno acquistato per usucapione, in pari misura tra loro, la quota di 8/10 del diritto di piena proprietà del fabbricato e del resede come sopra meglio identificati, siti in Arezzo, Loc. Giovi. Comunque, accertare e dichiarare con effetto costitutivo nei confronti dei convenuti e di chiunque altro che gli Attori, anche per effetto degli altri titoli di proprietà, sono gli unici ed esclusivi titolari, in parti uguali tra loro, dell'intero diritto di proprietà del fabbricato e del resede come sopra meglio identificati, siti in Arezzo, Loc. Giovi. Conseguentemente, autorizzare i Sigg.ri Francesco Sanarelli e Teresa Sanarelli ad effettuare le opportune e

necessarie trascrizioni e quant'altro occorrente a tutela della loro attribuita quota di 8/10 del diritto di proprietà e, per effetto degli altri titoli di provenienza, dell'intero diritto di proprietà del fabbricato, identificato al catasto fabbricati del Comune di Arezzo, Sez. A, foglio nr. 11, particella nr. 210 sub 3, cat. A/5, vani 3,5, rendita €. 135,57 e foglio nr. 11, particella nr. 210 sub 5, cat. A/5, vani 3,5, rendita 135,57, ed il resede, identificato in catasto terreni del Comune di Arezzo, Sez. A, foglio nr. 11, particella nr. 231, seminativo arborato, classe 3, mq 130, reddito dominicale €. 0,67 e agrario 0,34, entrambi ubicati Arezzo, Loc. Giovi, sia presso il Catasto di Arezzo, sia presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Arezzo, con esonero di responsabilità del Conservatore. Vittoria di spese ed onorari. Arezzo 25 Marzo 2008. Avv. Giovanni Borghi. Su ricorso degli Attori il Presidente del Tribunale di Arezzo, con provvedimento 7/4/2008, ha autorizzato la notifica della citazione che precede mediante pubblici proclami, tra cui la pubblicazione per estratto della stessa sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Avv. Giovanni Borghi



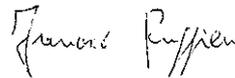
TRIBUNALE DI ROMA
Sezione Lavoro

Estratto del ricorso proposto dalla Dr.sa Silvana Ciambrelli dinanzi il Giudice del Lavoro di Roma sez. 4[^] Dr.sa Giuseppina Vetrutto R.G. 10270/2008, 1[^]udienza 22/12/2008 ore 10,30 in Roma Viale Giulio Cesare n. 54. Provvedimenti impugnati:-bando di concorso del Ministero per i Beni e le Attività Culturali indetto con circolare ministeriale n. 133 del 28/11/2002 per il passaggio alla posizione C3;- linee guida contenute nel provvedimento della Commissione Unica Nazionale;-accordo Ministero/OO.SS. del 19/11/2002;-graduatoria per la posizione C3 allegata alla circolare ministeriale n. 156 del 14/11/2005, poiché non sono stati riconosciuti 40 punti per la laurea in lettere, né 10 punti per la specializzazione di bibliotecaria. Alla Ricorrente sono stati assegnati 154,5 punti e la posizione in graduatoria n. 204. La Ricorrente ha domandato la disapplicazione dei provvedimenti suindicati, il riconoscimento di 50 punti da aggiungere ai 154,5 punti già attribuiti, l'inserimento in graduatoria nella posizione corrispondente al punteggio complessivo di 204,5. Il Presidente del Tribunale ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. e la pubblicazione sul "Corriere della Sera", disponendo la notifica nelle forme ordinarie per Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Commissione Unica Nazionale, CGIL Funzione Pubblica per i Beni e le Attività Culturali. Destinatari della notifica per pubblici proclami: Coscia Michele, Rossigno Loredana, Peyretti Laura, Galdi Alfonso, Carvisiglia Francesco, Aubert Anna, Intoppa Giorgio, Mangiafico Bruno, Porfido Giuseppe, Triola Renato, Auricchio Viola, Romanelli, Roberta, Nappi Anna Rita, Sarno Alfonso, Rastelli Gaetano, Ximenes Laura, Ferrone Gianfranco, Chianese Jolanda, Silvestri Assunta, Marotta Antonio, Mazziotti Vittoria, Stramondo Anna Maria, Magnini Giancarlo, Viva Elisabetta, Abruzzese Armando, Di Marco Rosanna, Di Giannantonio Edoardo, Boschetti Susanna, Santelli Massimo, Gravier Oliviero Angelo, Padula Giorgio, Duranti Beatrice, Prisco Orietta, Consentino Costantino, Panarello Maurizio, Pistone Laura Gabriella, Vallone Angela, Piacentini Maria Grazia, Garofano Masina, Quattrocchi Antonella, Barboni Patrizia, Simonetti Manuela, Nardis Ivo, Leone Emanuele, Mandato Giuseppe, Barrali Mario, Delus su Grazia, Sfarra Elvezio,

Nastasi Salvatore, Olivieri Giovanni, Assi Tania, Santoro Laura, Trimarchi Anna Maria, Schiano Lomoriello Mario, Nonni Massimo, Pompei Maria, Mazzei Patrizia, Cipriani Antonella, Gentili Nadia, Ferraro Laura, Claudiani Manuela, Adami Diana, Smaldino Pantalea, Vinella Anna Maria, Parente Massimo, Pandori Giulia, Nardella Antonietta, Vuolo Muratgia Maria Rosaria, Porcari Umberto, Fanelli Lucia, Anselmi Patrizia, Russo Raffaele, Paparella Anna, Balduini Ornella, Brugnoli Riccardo, Di Giorgio Angelo, Bevar Giovanna, Muratgia Luciano, Napoletano Francescantonio, Lombardi Annalisa, Campisi Gabriella, Scotti Franco, Termini Maria, Alibrandi Loredana, Cantisano Antonietta, Alati Atonia, Gianfrancesco Anna Rita, Boninsegni Maria Elisabetta, Lamberti Viscafè Fausto, Casali Maria Giuseppina, Ranaldi Enrica, Sorrentino Ezelina, Coppola Gerardo Cesare, Borrelli Rosa, Trimarchi Stefano, Ciapetti Cesare, Ditella Carmela, Cordova Luigi, Andreozzi Ennio, Giulietti Domenico, Conte Silvana, Polo Graziella, Triolo Teresa, Caracciolo Rosario, Foresta Laura, Cera Luigia, Zangari Giuseppe, Selvaggio Rosa, Rosati Elisabetta, Vigni Maila, Tamburini Stefano, Soldo Maria Teresa, Chiaramente Pieralice Luigina, Chesti Rosina, Leoni Daniela, Lilla Caterina, Medici Claudia, Pesari Antonio, Cagnetti Giovanni, Fois Pietro Franco, Baldi Riccardo, Gallese Gabriella, Masi Antonella, Baistrocchi Ugo, Carletti Daniele, Marcoaldi Elisa, Cafaro Annunziata, Antonucci Giovanna, Piccolini Paolo, Fratarcangeli Chiara, Palella Angelina, Lombardo Francesca Maria, Pizzica Lorian, Cardillo Ersilia, Buonora Silvana, Felici Massimo, Giordano Bruno, Congestrì Nicola, Genchi Lorenza, Sciri Maula, Mazzeo Giovanna, Mancini Adriana, Minerba Tomaso Luigi Lucio, Calandra Giuseppina, Stefanelli Cosimo, Paladino Daniela, Patriota Claudio, Rossi Daniela, Carocci Eleonora, Latorraca Maria Teresa, Di Casimirri Luciana, Bassetta Alberta, Statizzi Maria Paola, Petrucci Rosa Alba, Pacchiano Maria Luisa, Carrelli Stefania, Bove Anna Maria, D'Adamo Elisabetta, Giannone Carmela, D'Arcangeli Alessandra, Susco Gianna, Lucidi Roberto, Abbondanza Giovanna, Guadalupi Carlo, Sammartino Pierfrancescopaolo, Annibaldi Linda, Spano Stefano, Baldari Orietta, Zuccarello Stefano, Salvi Lea, Pelosini Liana, Nuccitelli Cinzia, Giulietti Rita, Chiarella Stella, Sebeti Paolo, Gaspardis Franco Enrico, Troso Giuseppe, Martino Pasqualina, Pasquali Pietro, Laurenti Marina, Borghini Alfredo, Medici Adriana,

Graziano Clara, Virnicchi Emanuela, Ragni Walter, Gagliardini Giampiero, Refrigeri Leda, Diodovich Leda, Visentin Rosanna, Brancia Umberto, De Luca Adele, Nuzzo Lucio, Columbano Maria Antonietta, Della Martora Patrizia, Salvatori Luisa, Pollonara Liliana, Cantalupo Vito, Galli Franca, Bisi Maria Luisa, Pratola Maria Rita, Laudi Marina, Ricciardi Tommaso, Orecchio Giancarlo, Giovannelli Andrea, Casadio Paia, Pistone Laura, Biasoli Gabriella, Giannotta Domenica, Mazzesi Luciana, Vita Luigi, Alfredo Walter, Magliaro Rosina, D'Amato Margherita, Vairo Gerardo, Tortora Amelia, Ciardiello Carmela, Posteraro Luciana, Bevar Giovanna, Borrelli Rosa, Coppola Gerardo Cesare, Longobardi Esposito Cesariello Maria Antonietta, La Rosa Elena, Valentini Luisella, Turano Carmelina, Cardamone Eufemia Graziella.

Avv. Francesco Ruggieri



CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Aviso di interruzione per morte del ricorrente
(ex art. 5, comma 3, legge n. 205/2000)

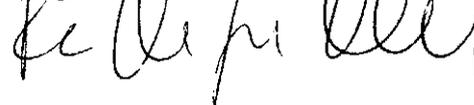
I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti, in udienza, per decesso del ricorrente dal G.U.P. dott. Giuseppe Colavecchio.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti.

N.	N. RICORSO	EX N. RICORSO		NOMINATIVO DEL RICORRENTE	DATA DI NASCITA	DATA DEL DECESSO
1	33127	7701	/G	RUSTICO GIUSEPPE	18/07/1903	27/05/1970
2	33358	3733	/G	ROMANO GIOVANNI	30/04/1909	16/02/1970
3	33360	7621	/G	PIZZOLATO FRANCESCA	19/03/1916	17/07/2003
4	33742	940	/G	GIGLIA GIUSEPPA	23/12/1903	20/04/1987
5	33852	7331	/G	BONACCORSO SALVATORE	22/06/1918	28/02/1981
6	33853	7337	/G	LONGHITANO MICHELANGELO	23/05/1910	13/12/1986
7	36746	8069	/G	ROSSELLI GIUSEPPE	23/11/1894	12/02/1976
8	36748	8070	/G	ROSSELLI GIUSEPPE	23/11/1894	12/02/1976
9	36752	7188	/G	MINACORI GIUSEPPE	03/06/1910	21/11/1991
10	36754	7183	/G	MICELI FRANCESCO	06/05/1919	22/11/1998
11	36765	8019	/G	MAIORCA CARMELA	26/10/1915	01/03/1979

Palermo, **- 8 MAG. 2008**

Il Direttore del Servizio Pensioni
(Sig.ra Fiera Maria Tiziana Ficalora)



CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza del 18.04.2008 dal G.U.P. dott. Vincenzo Lo Presti - decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso N.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
47057	QUATTROCCHI AGNESE	11.01.1924	04.02.2008

13 MAG. 2008

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO:

Piera Maria Tiziana Ficalora



C-089494 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Toscana

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

N°	numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	data di nascita	Comune di nascita	data del decesso	Ultimo Comune di residenza	N°	Data
1	11410 PC	GRAZIA MATTEOLI	14.02.1931	Figline Valdarno	06.12.2001	Figline Valdarno	int. In	udienza 19.03.2008

Firenze, 6 maggio 2008

IL DIRETTORE DI
 CANCELLERIA
 (Dott.ssa Paola Altini)

Paola Altini

C-089495 (Gratuito).

TRIBUNALE DI POTENZA*Estratto ricorso riconoscimento di proprietà*

Con ricorso depositato Monetta Luigi n. a Pietragalla il 28 luglio 1928 residente a Potenza in via Roma n. 49 elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avv. Mariani Giuseppe in Muro Lucano, via Sopra Maddalena n. 4 ha chiesto ex lege n. 346/76 di essere riconosciuto proprietario di appezzamenti di terreno indicati nel N.C.E.U. foglio 2 particelle 355, 371, 540, 630, 705, 715, 722, 1575, 1576, 1577. Con provvedimento dell'11 aprile 2007 il giudice del Tribunale di Potenza, dott. Gubitosi, ha disposto l'esecuzione degli adempimenti di cui all'art. 3 C.P.V., lege n. 346/1976.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Potenza, 12 maggio 2008

Avv. Giuseppe Mariani

C-089443 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CALTANISSETTA*Atto di citazione*

Di Lorenzo Salvatore nato a S. Cataldo il 26 marzo 1945 difeso dall'avv. Maria Sardo cita i signori Prizzi Giovanni fu Giovanni, Prizzi Giuseppe fu Giovanni, Talluto Clemente nato a S. Cataldo il 20 aprile 1908, ivi deceduto il 16 luglio 1969, Vullo Maria nata a S. Cataldo il 12 febbraio 1909 ivi deceduta il 16 febbraio 1985 avanti il giudice unico del Tribunale di Caltanissetta per l'udienza del 15 novembre 2008.

Per ivi sentire dichiarare la usucapione dei seguenti beni immobili:
1) Comune di Caltanissetta foglio 149, particella 177 di are 0.14.00; 2) Comune di Caltanissetta foglio 149, particella 178 fabb. rur. esteso 00.92; 3) Comune di Caltanissetta foglio 149, particella 179 di are 00.37.10.

Caltanissetta, 19 marzo 2008

Il richiedente:
avv. Mario Sardo

C-089445 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI TERAMO*Atto di citazione*

Di Paolo Graziella, nata a Rocca S. Maria il 27 marzo 1947 e residente in Teramo, via A. Pepe n. 14/P, a mezzo del procuratore avv. Alessia Ragonici con studio in Teramo, via R. di Giovannantonio n. 11, cita i signori: eredi sconosciuti di Di Paolo Francesco fu Mose e la signora Di Paolo Mariagiovanna e gli eventuali eredi della medesima di cui non è nota né l'esistenza né la residenza, per l'udienza del 24 novembre 2008, ore di rito, con l'invito a costituirsi 20 giorni prima della data indicata, perché il Tribunale voglia accertare l'acquisto della proprietà per usucapione, da parte di Di Paolo Graziella, degli immobili siti nel Comune di Rocca S. Maria (TE) e distinti in catasto al foglio 10, p.lle 288 sub 3, p.lle 1, 336, 346, 641, 642, 643, 3, 5, 37, 46, 48, 55, 117, 118, 121, 147, 158, 167, 193, 208, 210, 255, 260, 304, 323, 324, 335, 345, 349, 381, 393, 409, 441, 445, 482, 544, 558, foglio 3, part.lle 2, 8, 37, 87, 115, 162, 163, 173, 184, 220, 270, 301, 322, 325, 387, 388, 389, 484, 485, 511 e 512 ordinare la trascrizione pubblici RR.II.; con vittoria di spese, diritti e onorari.

Teramo, 20 dicembre 2007

Avv. Alessia Ragonici

C-089448 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI TERAMO
Sezione Distaccata di Giulianova**

Il signor Di Domenico Rodolfo è stato autorizzato dal presidente del Tribunale di Teramo, Sezione di Giulianova, con provvedimento del 30 aprile 2008, con fissazione di udienza al 10 dicembre 2008, alla notifica per pubblici proclami del ricorso per riassunzione ex art. 303 C.P.C., del giudizio n. 1700/2006 R.A.C. pendente dinanzi al Tribunale di Teramo, Sezione distaccata di Giulianova, avente ad oggetto il riconoscimento, nei suoi confronti, della proprietà esclusiva a seguito della intervenuta usucapione ventennale, dell'area e dell'immobile siti nel Comune di Alba Adriatica, viale Della Vittoria n. 36 e distinti al Catasto fabbricati di tale Comune al foglio 4, particella 374, tutti gli eredi del signor Flaiani Ottavio, nato a Bologna il 15 maggio 1923 e deceduto in Sutri il 6 gennaio 2007, nonché tutti gli eredi dei signori Lolli Vincenzo e Caponi Filomena per i quali, attesa la comprovata impossibilità di reperimento, si è resa necessaria la notifica ai sensi dell'art. 150 C.P.C.

Alba Adriatica, 8 maggio 2008

Avv. Antonino Legato

C-089461 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RUTIGLIANO

L'avv. Nicola Parisi, procuratore e difensore di Cristiantielli Angela nata a Casamassima il 13 aprile 1943 rende noto che questi, con ricorso depositato il 14 giugno 2007 (R.G. 426/S/07), chiedeva al Tribunale di Rutigliano (BA) il riconoscimento, ai sensi dell'art. 1159-bis del Codice civile, della proprietà del fondo rustico sito in agro di Casamassima (BA) in catasto al fg. 35 p.lle 85, 104, 251, 252. Il ricorso e pedissequo decreto del 27 luglio 2007 sono stati affissi all'albo del Comune di Casamassima e del Tribunale di Rutigliano.

Bari, 20 ottobre 2007

Avv. Nicola Parisi

C-089446 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI LOCRI
Sezione Distaccata di Siderno**

Visti l'atto di citazione (spiegato da Piscioneri Mario, nato a Locri il 19 luglio 1972 e residente in Roccella I. (RC), in via Trastevere n. 130, promosso per l'usucapione di terreno, identificato catastalmente al foglio n. 36 del Comune di Roccella I. (RC), particella n. 91; N.d.r.) ed il provvedimento che precedono; Vista l'ulteriore istanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami; Visti gli atti del proc. n. 368/07 R.G. Tribunale Siderno; Ritenuta la propria competenza; Ritenuto che con l'anzidetta istanza depositata il 19 ottobre 2007 in cancelleria viene fornita prova sufficiente, alla stregua delle certificazioni prodotte, della somma difficoltà di procedere alle notifiche nei modi ordinari; Il presidente del Tribunale di Locri autorizza la notifica per pubblici proclami, con le modalità di cui all'art. 150 C.P.C., alle persone indicate nell'atto di citazione: Spagnolo Anna, Spagnolo Domenico, Spagnolo Domenico, Spagnolo Fortunata, Spagnolo Francesco, Spagnolo Maria, Spagnolo Maria, Spagnolo Maria, Spagnolo Vincenzo.

Siderno, 6 marzo 2008

Avv. Riccardo Misaggi

C-089449 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI TERAMO*Atto di citazione*

Cappelletti Genoveffa, nata a Rocca S. Maria il 1° febbraio 1927 e residente in Teramo, via San Pio X, a mezzo del procuratore avv. Alessia Ragonici con studio in Teramo, via R. di Giovannantonio n. 11, cita i signori: Cappelletti Angiolina, Cappelletti Domenico, Cappelletti Italia, Di Marcello Rodolfo, Di Marcello Carlo, Di Marcello Elena, Di Marcello Rosa, Di Marcello Lino, Di Vitantonio Angela, Di Marcello Donato, Di Marcello Aurora, Di Nicola Iolanda, Cappelletti Liliana, Cappelletti Alfredo, Cavallucci Donato, Cavallucci Domenico, e Cavallucci Maria, per l'udienza del 20 novembre 2008, ore di rito, con l'invito a costituirsi 20 giorni prima della data indicata, perché il Tribunale voglia accertare l'acquisto della proprietà per usucapione, da parte di Cappelletti Genoveffa, degli immobili siti nel Comune di Rocca S. Maria (TE) e distinti in catasto al foglio 10, p.lla 288 sub. 1 e part. lla 290; ordinare la trascrizione pubblici RR.II.; con vittoria di spese, diritti e onorari.

Teramo, 20 dicembre 2007

Avv. Alessia Ragonici

C-089455 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**TRIBUNALE DI TARANTO***Ammortamento libretto di risparmio*

Il presidente vicario del Tribunale di Taranto, vista la domanda proposta da Cavallo Raffaele, CVLRFL39R16E630E, e da Gualano Concetta, GLNCCT46E54E630D, vista la denuncia di smarrimento del titolo sporta ai CC di Lizzano, viste le informative rese da Banca Carime Filiale di Lizzano, vista la legge 30 luglio 1951, n. 948 e ritenuto attendibile il fatto esposto, pronuncia la inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 6407/130000007 acceso presso Banca Carime Filiale di Lizzano (TA) dai ricorrenti, residenti in Lizzano (TA), via Ariosto n. 90, con saldo apparente di € 4773,56; autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato agli istanti dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dai detentori.

Il presidente vicario:
dott. Carlo Lavegas

C-089357 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA*Ammortamento libretti di risparmio*

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 14 aprile 2008, ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di deposito al portatore n. 100086T con un saldo di € 741,24 e n. 100085S con un saldo di € 721,50, entrambi emessi dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, Fil. di Piombino Dese (PD), intestati a Vedovato Mario. Opposizione legale entro 90 giorni.

Vedovato Mario

C-089358 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA*Ammortamento assegni*

Il presidente del Tribunale di Ferrara, con decreto del 16 aprile 2008, nel procedimento per ammortamento assegni circolari n. 1946/07 promosso da Tecnopecsa Soc. coop., ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0005125562-00, emesso il 7 settembre 2007 da Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., Filiale di Portogaribaldi, per l'importo di € 2.200,00, all'ordine Scarletti Roberto. Ad integrazione di detto decreto, con provvedimento del 21 aprile 2008, lo stesso giudice ha pronunciato anche l'ammortamento degli assegni circolari n. 0005125555-06 di € 2.600,00, all'ordine Cavallari Pietro, e n. 0020116329-12 di € 8.000,00, all'ordine Cavalieri Emilio Luigi, emessi il 7 settembre 2007 da Cassa di Risparmio di Ferrara, Filiale di Portogaribaldi.

Avv. Liana Barboni

C-089359 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VALLO DELLA LUCANIA*Ammortamento assegno*

Il giudice del Tribunale di Vallo della Lucania, su istanza dell'avv. Tommaso Apone, con studio in Agropoli, via M. Serao n. 7, nell'interesse di Angrisani Antonia (n. 1° marzo 1942) ha decretato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2126667439, Banco San Paolo di Santa Maria di Castellabate, a favore della predetta, dell'importo di € 10.800,00, a firma di Milite Anna per la S.a.s. DL Property ordinandone la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data 30 aprile 2008.

Avv. Tommaso Apone

C-089360 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VENEZIA*Ammortamento libretto di risparmio*

Il giudice del Tribunale di Venezia, con decreto del 21 giugno 2007, ha pronunciato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 1000061595/57 emesso da Banca Popolare Friuladria di Zelarino (VE) denominato Komericki Zlata di € 5.010,18.

Opposizione 90 giorni.

Komericki Zlata

C-089361 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO*Ammortamento assegno*

Il Tribunale di Treviso, Sezione distaccata di Conegliano, con decreto del 15 aprile 2008, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 9206355865-05 dell'importo di € 2.282,39 rilasciato in data 12 settembre 2007 dalla Banca Intesa Filiale di Conegliano (TV), intestato alla ditta Trafilerie dei Fratelli Frigerio S.n.c.

Opposizione entro 15 giorni.

Conegliano, 7 maggio 2008

Avv. Cristina Cittolin e Luca Mazzerò

C-089362 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PORDENONE
Ufficio della Volontaria Giurisdizione

Ammortamento assegni

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

- letto il ricorso che precede;
- ritenuta la propria competenza;
- assunte le necessarie informazioni;
- visti ed applicati gli artt. 2016 e segg. Cpc e n. 96 R.d. 21.12.1993 m. 1736

pronuncia

L'ammortamento degli assegni bancari di seguito descritti:

- assegno di Euro 2.288,52, n. 0724282465 – 10, Abi 03104, cab 76090 c/c 820032, rilasciato dalla Deutsche Bank, filiale di Battipaglia (SA), tratto dal Sig. Adamo Pantalena, residente in Battipaglia (SA), Via Fiorignano n. 08;
- assegno di Euro 158,35, n. 5017109605, Abi 03067, cab 76241, rilasciato dalla Banca Carime Spa, filiale di Mercato San Severino (SA), tratto dal Sig. Gerardo Gallo, residente in Fisciano (SA), Via Soccorso n. 02;
- assegno di Euro 791,73, n. 5017109606, Abi 03067, cab 76241, rilasciato dalla Banca Carime Spa, filiale di Mercato San Severino (SA), tratto dal Sig. Gerardo Gallo, residente in Fisciano (SA), Via Soccorso n. 02;
- assegno di Euro 1.204,20, n. 0821232285, Abi 03002, cab 76490, c/c 651640/35, rilasciato dalla Banca di Roma Spa, filiale di Scafati (SA), tratto dalla Sig.ra Maria Luigia Gigante, residente in Scafati (SA), Via E. Fermi n. 14;

- assegno di Euro 1.007,00, n. 0200045490, Abi 08888, cab 80380, rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo di San Giorgio Lucano, filiale di Nova Siri Scalo (MT), tratto dalla Nova Mobili di Manolio Nicola, con sede in Marina di Novi Siri (MT), Via M. Grecia, SS 106;
- assegno di Euro 1.354,00, n. 0200046501, Abi 08888, cab 80380, rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo di San Giorgio Lucano, filiale di Nova Siri Scalo (MT), tratto dalla Nova Mobili di Manolio Nicola, con sede in Marina di Novi Siri (MT), Via M. Grecia, SS 106;
- assegno di Euro 2.227,27, n. 5014813647, Abi 03067, cab 42220, rilasciato dalla Banca Carime Spa, filiale di Rotonda (PZ), tratto dalla Fratelli Mastrolorenzo Srl, con sede in Viggianello (PZ), Via Carella n. 31;
- assegno di Euro 1.500,00, n. 0015592591, Abi 05385, cab 41340, rilasciato dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, succursale di Andria (BA), tratto dal Sig. Sabino Zingaro, residente in Andria (BA), Via Canosa n. 379;
- assegno di Euro 4.858,41, n. 5013784727, Abi 03067, cab 76080, rilasciato dalla Banca Carime Spa, filiale di Baronissi (SA), tratto a firma congiunta dalle Sig.re Vincenza Plantulli, residente in Baronissi (SA), Via ferreria n. 61/a e Antonietta Rocco, residente in Baronissi (SA), Via Tommaso S. Severino n. 26;
- assegno di Euro 5.000,00, n. 5013784728, Abi 03067, cab 76080, rilasciato dalla Banca Carime Spa, filiale di Baronissi (SA), tratto a

- firma congiunta dalle Sig.re Vincenza Plantulli, residente in Baronissi (SA), Via Ferreria n. 61/a e Antonietta Rocco, residente in Baronissi (SA), Via Tommaso S. Severino n. 26;
- assegno di Euro 5.000,00, n. 5013784729, Abi 03067, cab 76080, rilasciato dalla Banca Carime Spa, filiale di Baronissi (SA), tratto a firma congiunta dalle Sig.re Vincenza Plantulli, residente in Baronissi (SA), Via Ferreria n. 61/a e Antonietta Rocco, residente in Baronissi (SA), Via Tommaso S. Severino n. 26;
 - assegno di Euro 1.000,00, n. 0005738098, Abi 03015, cab 03200, c/c 418774, rilasciato dalla Fin-Eco Banca ICQ Spa, sede di Roma, tratto dal Sig. Claudio Amore, residente in Cava dei Tirreni (SA), Via Cesinola n. 41;
 - assegno di Euro 1.000,00, n. 0005738099, Abi 03015, cab 03200, c/c 418774, rilasciato dalla Fin-Eco Banca ICQ Spa, sede di Roma, tratto dal Sig. Claudio Amore, residente in Cava dei Tirreni (SA), Via Cesinola n. 41;
 - assegno di Euro 1.000,00, n. 0005738100, Abi 03015, cab 03200, c/c 418774, rilasciato dalla Fin-Eco Banca ICQ Spa, sede di Roma, tratto dal Sig. Claudio Amore, residente in Cava dei Tirreni (SA), Via Cesinola n. 41;
 - assegno di Euro 977,47, n. 0816967289, Abi 03002, cab 76170, c/c 651722/59, rilasciato dalla Banca di Roma Spa, filiale di Cava dei Tirreni (SA), tratto dal Sig. Massimo Amore, residente in Cava dei Tirreni (SA), Via Quadruviale n. 3;

- assegno di Euro 2.500,00, n. 1020097698-09, Abi 08892, cab 80691, rilasciato dalla Banca dei Due Mari di Calabria C.C., filiale di Corigliano Calabro (CS), agenzia 1, tratto dal Sig. Maurizio Covelli, residente in Pagani (SA), Via De Gasperi n. 95;
- assegno di Euro 500,00, n. 0725438430, Abi 01030, cab 42050, rilasciato dalla Monte dei Paschi di Siena, filiale di Lavello (PZ), tratto dal Sig. Leonardo Strazzella, residente a Lavello (PZ), Contrada Pupoli;
- assegno di Euro 690,00, n. 0001080008 – 07, Abi 08661, cab 15100, c/c 302208, rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo Irpina, sede di Avellino, tratto dal Sig. Sabato Coviello, residente in Avellino, Via Guerriero n. 27;
- assegno di Euro 750,00, n. 0001080009 – 08, Abi 08661, cab 15100, c/c 302208, rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo Irpina, sede di Avellino, tratto dal Sig. Sabato Coviello, residente in Avellino, Via Guerriero n. 27;
- assegno di Euro 1.657,00, n. 5013784730, Abi 03067, cab 76080, rilasciato dalla Banca Carime Spa, filiale di Baronissi (SA), tratto a firma congiunta dalle Sig.re Vincenza Plantulli, residente in Baronissi (SA), Via Ferreria n. 61/a e Antonietta Rocco, residente in Baronissi (SA), Via Tommaso S. Severino n. 26;
- assegno di Euro 1557,60, n. 000056524202, Abi 08979-7, cab 16700-7, rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo San Michele di Caltanissetta e Pietraperzia, tratto dalla ditta Creò SRL, con sede in Caltanissetta, Via R. Settimo n. 25/I;

- assegno di Euro 2.000,00, n. 0000113350502, Abi 03062 -7, cab 34210 - 5, rilasciato dalla Banca Mediolanum, tratto dalla Sig.ra Adamo presso Onolfo (marito), residente in Canicattì (AG), Via Polonia n. 13;
- assegno di Euro 1.000,00, n. 003197535175, Abi 03069-2, cab 09536-4, rilasciato dalla Banca Intesa, tratto dal Sig. Santo Galifi, residente in Desio (MI), Via Delle Alpi n. 25;

assegni già in possesso della **Poletti & C. Spa -Industria Mobili-** con sede in Budoia (PN) -Via Cial D'Aviano n. 10- in persona del suo legale rappresentante pro-tempore Sig. Dino Giorgio Ros, e

autorizza

il pagamento degli assegni bancari sopra descritti alla ricorrente **Poletti & C. Spa -Industria Mobili-** di Budoia (PN) dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione per estratto, a cura, della ricorrente medesima, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pone a carico della ricorrente **Poletti & C. Spa -Industria Mobili-** la notifica di copia conforme all'originale del ricorso per ammortamento e del presente decreto al traente e al trattario.

Pordenone, li 22 APR. 2008

Avv. Manola Bortolin

TRIBUNALE DI BERGAMO*Ammortamento assegni circolari*

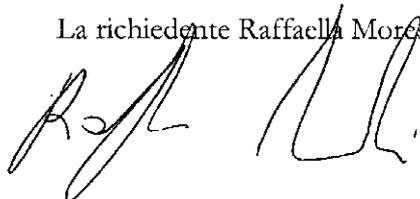
Il Presidente del Tribunale di Bergamo,
letto il ricorso proposto da Raffaella Moreschi ed esaminati i documenti prodotti in visione;
premessi gli opportuni accertamenti sulla verità dei fatti e sul diritto del possessore;
ritenuta la propria competenza;
visti gli artt. 69 e 86 del R.D. 21/12/1933 n. 1736;
ha dichiarato, con decreto del 22.04.2008, l'ammortamento degli assegni circolari di seguito specificati:

- 1) n. 01-00310954-03 di € 302,00 all'ordine Islam Md Tajirul;
- 2) n. 01-00310953-02 di € 523,00 all'ordine Hossain Babu Sakir;
- 3) n. 01-00310952-01 di € 248,00 all'ordine Khan Mohammed Rashid;
- 4) n. 01-00310951-00 di € 718,00 all'ordine Kaburugodage Suseema Sumangalee;
- 5) n. 03-00176101-04 di € 1019,00 all'ordine Haq Mainul;
- 6) n. 03-00176100-03 di € 1.515,0 all'ordine Gouem Daouda;
- 7) n. 01-00285050-08 di € 189,00 all'ordine Fayer Agnes;
- 8) n. 01-00310965-01 di € 7,00 all'ordine Zaglou Mohamed;
- 9) n. 01-00310964-00 di € 601,00 all'ordine Verbale Mauro;
- 10) n. 03-00176104-07 di € 1.477,00 all'ordine Singh Surinder Pal;
- 11) n. 03-00176103-06 di € 1280,00 all'ordine Singh Daljit;
- 12) n. 01-00310963-12 di € 66,00 all'ordine di Singh Jaspal;
- 13) n. 01-00310962-11 di € 357,00 all'ordine Santana Sarria Katia;
- 14) n. 03-00176102-05 di € 1.085,00 all'ordine Sany Md;
- 15) n. 01-00310961-10 di € 991,00 all'ordine Rota Elena;
- 16) n. 01-00310960-09 di € 302,00 all'ordine Pop Alexandru Razvan;
- 17) n. 01-00285042-00 di € 180,00 all'ordine Baigorria Romero Feliciano;

- 18) n. 01-00285041-12 di € 60,00 all'ordine Apapricio Paniagua Margot Sonia;
- 19) n. 01-00285040-11 di € 120,00 all'ordine Alidou Ibrahima;
- 20) n. 01-00285039-10 di € 311,00 all'ordine Algaranaz Leiguc Ana Mariel;
- 21) n. 01-00310958-07 di € 77,00 all'ordine Nke Amougou Marie Solange;
- 22) n. 01-00310957-06 di € 210,00 all'ordine Muhammad Nadcem;
- 23) n. 01-00310956-05 di € 402,00 all'ordine Leotta Mario;
- 24) n. 01-00310955-04 di € 312,00 all'ordine Iturralde Hernandez Ivonne del Rocio;
- 25) n. 01-00285048-06 di € 120,00 all'ordine Diop Baba;
- 26) n. 01-00285047-05 di € 56,00 all'ordine Diop Adama;
- 27) n. 01-00285046-04 di € 381,45 all'ordine Diop Cheikh Mbacke;
- 28) n. 01-00285045-03 di € 750,00 all'ordine Chuquitarco Riquero Jessica Solange;
- 29) n. 01-00285044-02 di € 162,00 all'ordine Ciss Modou;
- 30) n. 03-00176099-02 di € 1.078,00 all'ordine Cantau Olga;
- 31) n. 01-00285043-01 di € 260,00 all'ordine Bara Amina;
- 32) n. 03-00176098-01 di € 1.118,00 all'ordine Bara Alima;
- 33) n. 01-00285049-07 di € 402,00 all'ordine di El Mehdi Mohamed;
- 34) n. 01-00310959-08 di € 77,00 all'ordine di Osawaru Kingsley Efe;

I predetti titoli sono stati tutti emessi in data 13.03.2008 dall'Istituto di credito Banca Popolare di Puglia e di Basilicata, filiale di Bergamo. Viene autorizzato il pagamento dei predetti assegni dopo quindici giorni dalla data della suddetta pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

La richiedente Raffaella Moreschi



TRIBUNALE DI FORLÌ*Ammortamento titolo azionario*

Il presidente del Tribunale di Forlì, con decreto Vol. n. 684/08, cron. n. 1029 del 30 aprile 2008, ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 14, relativo a n. 420.000 azioni di nominali € 1,00 cadauna, emesso in data 30 gennaio 2001 dalla società Pollini S.p.a., codice fiscale e numero di iscrizione al registro imprese di Forlì-Cesena: 03527510154, con sede legale in Gatteo (FO), via Erbosca n. 2/B, a favore di Four Pollini S.r.l., codice fiscale e numero di iscrizione al registro imprese di Milano: 02246860130, con sede in Milano, Galleria del Corso n. 2.

Opposizione legale: trenta giorni.

Avv. Francesco Cerasi

C-089363 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BRESCIA*Ammortamento cambiario*

Avvertesi che il Tribunale di Brescia, con decreto in data 27 marzo 2008, ha ordinato che sia pubblicato l'ammortamento dei seguenti 19 (diciannove) pagherò cambiari in bianco, tutti del seguente letterale tenore: «Luogo e data dell'emissione in bianco L. in bianco al (scadenza) in bianco pagherò per questa cambiale al (beneficiario) in bianco la somma di L. (in lettere) in bianco - domiciliazione: in bianco; nome e indirizzo della debitrice in bianco, Ragni Anna (sottoscrizione autografa). Sul retro: in bianco». Tali titoli sono stati trafugati da ignoti malfattori durante un furto avvenuto a Ghedi (BS) in data 24 dicembre 2007. Il decreto autorizza il pagamento dei titoli dopo trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Brescia, 8 maggio 2008

Avv. Giovanni Branca

C-089373 (A pagamento).

TRIBUNALE DI UDINE*Ammortamento assegno*

Il presidente del Tribunale di Udine,

Letta l'istanza presentata da Coletti Renato nato a Udine l'8 giugno 1968, res. Forgaria, via Cornino n. 9,

Assunte le informazioni,

Visti gli artt. 69, 74 e 86 del regio decreto 12 dicembre 1933, n. 1736 riguardanti le disposizioni sugli assegni,

Dichiara:

l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 9230593380-08 emesso l'11 gennaio 2008 per un importo di € 1.397,00 emesso dalla Banca Popolare Friuladria S.p.a. Credit Agricole di Udine, via della Vittoria, d'ordine di Coletti Renato, beneficiario: Stancu Ion;

Autorizza:

Banca Popolare Friuladria S.p.a. Credit Agricole di Udine, via della Vittoria, ad effettuare il pagamento decorsi i 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, pubblicazione da eseguirsi a cura del ricorrente e previa le notifiche di legge, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore davanti al Tribunale di Udine, sede centrale.

Udine, 15 marzo 2008

De Barba Luciana

C-089441 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RIETI*Ammortamento libretto di risparmio*

Il presidente del Tribunale di Rieti, in data 7 aprile 2008, dichiara l'inefficacia del libretto al portatore n. 00/01435/21 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo del Velino, Filiale di Posta (RI), recante un saldo apparente di € 2.708,27. Opposizione in giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Posta, 5 maggio 2008

Foffo Mario

C-089450 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RIETI*Ammortamento libretto di risparmio*

Il presidente del Tribunale di Rieti, in data 2 aprile 2008, dichiara l'inefficacia del libretto al portatore n. 00/61694/21 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo del Velino, Filiale di Posta (RI), recante un saldo apparente di € 3.047,10. Opposizione in giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Posta, 5 maggio 2008

Calabrese Giosuè

C-089451 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RIETI*Ammortamento libretto di risparmio*

Il presidente del Tribunale di Rieti, in data 2 aprile 2008, dichiara l'inefficacia del libretto al portatore n. 00/60258/21 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo del Velino, Filiale di Posta (RI), recante un saldo apparente di € 1.027,47. Opposizione in giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Posta, 5 maggio 2008

Sciunzi Serafina

C-089452 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GROSSETO*Ammortamento libretti di risparmio*

Il presidente del Tribunale di Grosseto, con decreto del 26 marzo 2008, ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di deposito al risparmio al portatore n. 1125 con saldo di € 4.106,81 e n. 3262 con saldo di € 1.709,41 aperti presso la Banca di Credito Cooperativo di Saturnia, Filiale di sede di Saturnia. Opposizione come per legge.

Semproniano, 29 aprile 2008

Alberto Bianchi

C-089456 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ORISTANO

Ammortamento di titoli rappresentativi di depositi bancari (art. 9, legge n. 948/1951)

Il Tribunale di Oristano, Sezione Staccata di Sorgono, nella persona del giudice dott.ssa Laura Sulis dichiara l'inefficacia degli assegni n. 3600690574, 3600690575 e 3600690578 emessi in data 17 agosto 2007.

Sorgono, 3 aprile 2008

Il richiedente:
Carta Bianca

C-089470 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 23 gennaio 2008, ha pronunciato l'ammortamento di n. 8158 azioni nominative della Clinica Valle Giulia S.p.a. contenute in un unico certificato azionario emesso in data 28 giugno 1998, così di seguito identificate:

società emittente: Clinica Valle Giulia S.p.a., con sede in Roma, via G. De Notarsi n. 2/B, capitale sociale € 3.909.872,31, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Roma 08004380583.

Valore nominale di ciascuna azione: € 4,09.

Eventuale opposizione entro trenta giorni dalla data della pubblicazione.

Roma, 15 maggio 2008

Avv. Valeria Valchera

S-084110 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Ammortamento cambiario

Ex art. 89 e 100, R.D. n. 1669/33 con provvedimento depositato il 23 aprile 2008 Tribunale di Roma ha dichiarato ammortamento due cambiali emesse da Rocchi Margherita codice fiscale RCCMGH70A47E263G a Taliani Armando codice fiscale TLNRND-52D19H501T rispettivamente emesse in data 30 ottobre 2002 in Roma, scadenza 30 marzo 2005 di € 3.000,00 e 30 ottobre 2002 scadenza 30 marzo 2005 € 2.000,00.

Avv. Fabio Maccaroni

S-084145 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Ammortamento cambiario

Con decreto del 20 febbraio 2008 il Tribunale di Roma ha dichiarato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di € 1.100,00 emessa il 13 maggio 2005 da Camillo Turco all'ordine della S.I.F.I.R. S.p.a. con scadenza dal 13 giugno 2005, pagabile presso l'Unicredit, piazza Itria Roma; termine di opposizione trenta giorni.

S.I.F.I.R. S.p.a.:
Sergio Bianchi

S-084156 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Ammortamento di titoli azionari e obbligazioni

Il giudice di Roma con decreto dell'11 febbraio 2008, ha pronunciato a richiesta di Antonio Papi l'ammortamento dei seguenti titoli azionari e obbligazioni:

- 1) ABN Master Azion. Internaz. PD 1002225 n.q. 293,734;
- 2) ABN Master Monetario PD 1002413 n.q. 3572,698;
- 3) ABN Master Obbl. Intern. PD 1002103 n.q. 1739,809;

autorizzando il pagamento dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Roma, 15 maggio 2008

Antonio Papi

S-084113 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 23 gennaio 2008, ha pronunciato l'ammortamento di n. 9101 azioni nominative della Clinica Valle Giulia S.p.a. contenute in un unico certificato azionario emesso in data 28 giugno 1998, così di seguito identificate:

società emittente: Clinica Valle Giulia S.p.a., con sede in Roma, via G. De Notarsi n. 2/B, capitale sociale € 3.909.872,31, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Roma 08004380583.

Valore nominale di ciascuna azione: € 4,09.

Eventuale opposizione entro trenta giorni dalla data della pubblicazione.

Roma, 15 maggio 2008

Avv. Valeria Valchera

S-084111 (A pagamento).

TRIBUNALE DI IVREA

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ivrea letta l'istanza presentata da Baratto Giovanni di ammortamento di libretto di risparmio al portatore di cui all'allegata denuncia presentata alla stazione dei Carabinieri di Azeglio;

Ritenuto che appare legittimo il possesso del suddetto titolo vantato dal denunciante, dato che a seguito delle dichiarazioni rese con dichiarazione sostitutiva di notorietà, allegata al fascicolo d'ufficio, è risultato uno degli eredi dell'intestatario del libretto stesso;

P.Q.M.

Dichiara inefficace il libretto di risparmio al portatore indicato nella denuncia di smarrimento presentata alla Stazione dei Carabinieri di Azeglio il 15 aprile 2008, ed autorizza l'Istituto UniCredit a rilasciarne il duplicato, se entro il periodo di 90 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* non sia presentata opposizione.

Ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* a cura e spese del ricorrente.

Ivrea, 6 maggio 2008

Baratto Giovanni

C-089471 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MANTOVA*Ammortamento libretti di risparmio*

Il presidente del Tribunale di Mantova, con decreto in data 29 aprile 2008, n. 2778 cron., ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito Centobanca al portatore n. 00 2014787 emesso dalla B.A.M. S.p.a. Filiale di San Benedetto Po (MN) a motto di Masini Maria Angela, con un saldo apparente di € 7.995,40.

Opposizione entro 90 giorni.

Mantova, 15 maggio 2008

Avv. Gaetano Alaia

C-089444 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA*Ammortamento libretto di risparmio n. 000469*

Il giudice dott. P. Crestani, su ricorso del signor Bonato Piergiorgio, con decreto n. 134/08 cron, depositato il 21 gennaio 2008, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 000469, categoria 11, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. Filiale di Monselice (PD), autorizzando a rilasciare il duplicato decorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, salva opposizione.

Il richiedente:
Bonato Piergiorgio

C-089458 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA*Ammortamento libretto di risparmio*

Il presidente del Tribunale di Padova, dott. Pierluigi Crestani, su istanza n. 577/08 R.V.G., dichiara con decreto cron. 739/08 pronunciato in data 7 aprile 2008 l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 5047874 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo Euganea di Ospedaletto Euganeo, Filiale di Baone (PD), con saldo contabile di €1.616,08 e saldo apparente di € 1.605,39.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo medesimo trascorsi novanta giorni dalla notificazione e dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non sia proposta opposizione da parte degli eventuali detentori.

Imelde Padoan

C-089478 (A pagamento).

TRIBUNALE DI S. DONÀ DI PIAVE*Ammortamento libretto di risparmio*

Il Tribunale di S. Donà di Piave con decreto in data 8 aprile 2008 pronuncia l'inefficacia del libretto di deposito n. 100615A. Opposizione per legge 90 giorni.

(firma illeggibile)

C-089473 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI LECCE
Sezione Distaccata di Tricase***Ammortamento assegno*

(Omissis).

Il giudice letta l'istanza che precede depositata in cancelleria il 4 aprile 2008; assunte sommarie informazioni; visti gli artt. 69 e segg. regio decreto 21 dicembre 1993, n. 1736; dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare n. 920674153908 dell'importo di € 8.000,00 emesso dalla Banca Intesa BCI S.p.a. il 24 gennaio 2008, Filiale di Tricase intestato a Ciardo Marianna. Ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al traente e al trattario; autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Lì, 17 aprile 2008

Ciardo Marianna

C-089462 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA*Ammortamento assegno*

Il presidente del Tribunale ordinario di Venezia Sezione distaccata di Chioggia, su ricorso della società Grasmalte S.r.l., corrente in (30010) Cona (VE), via Venezia n. 54, partita I.V.A. n. 03009020276, in persona del legale rappresentante pro tempore, geom. Picello Giacomo con decreto emesso in data 22 novembre 2007 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario:

nr. 01 con numero seriale 0706401874-09 di € 8.272,70 della Monte dei Paschi di Siena, Agenzia n. 1 di Carrara, via C. Colombo n. 9 il 3 gennaio 2007 e pagabile a vista alla Grasmalte S.r.l., emessa dalla Consulting & Services S.r.l., corrente in Marina di Carrara autorizzandone il pagamento in favore della Grasmalte S.r.l., come sopra individuata, dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Cavarzere, 14 maggio 2008

Avv. Bruno Facchino

C-089467 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RIMINI*Ammortamento libretti di risparmio*

Con decreto del 18 aprile 2008, il presidente del Tribunale di Rimini ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di deposito al portatore n. 00.04.0030727, 00.04.0030993, 14.57.0003982, 00.04.0032648, 05.00.0141078, 01.04.0080613, 04.04.0120936, 00.04.0031058, 00.06.0010820, 01.06.0050017, 01.06.0050870, 00.08.0020022 emessi dalla Banca Malatestiana - Credito Cooperativo Soc. coop.va autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione.

Rimini, 12 maggio 2008

Banca Malatestiana Credito Cooperativo
Soc. Coop.va
Il presidente: cav. Umberto Mazzotti

C-089472 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA*Ammortamento libretto di risparmio*

Il presidente del Tribunale di Ancona con decreto n. 932 in data 29 marzo 2008 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 5063881, denominato «Elda Cucchieri» aperto presso la Banca di Roma, oggi UniCredit Banca di Roma S.p.a. Agenzia di Ancona 1.

Dott. Lorenzo Cucchieri

C-089479 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA*Ammortamento libretto di risparmio*

Il giudice del Tribunale di Ancona, con decreto n. 824/2008 Rcc, depositato in data 25 marzo 2008, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 14 550 1520 emesso dalla Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a., Filiale di Serra San Quirico, intestato ad Urbani Alessandro, dell'importo di €1.010,93. Opposizione legale entro 90 giorni.

Urbani Alessandro

C-089488 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MILANO*Ammortamento cambiario*

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 15 aprile 2008, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 5.000.000 emesso il 26 febbraio 2001 scadente il 5 maggio 2007; dell'effetto cambiario di L. 5.000.000 emesso il 26 febbraio 2001 scadente il 5 giugno 2007; dell'effetto cambiario di L. 5.000.000 emesso il 26 febbraio 2001 scadente il 5 settembre 2007; dell'effetto cambiario di L. 5.000.000 emesso il 26 febbraio 2001 scadente il 5 novembre 2007; dell'effetto cambiario di L. 5.000.000 emesso il 26 febbraio 2001 scadente il 5 dicembre 2007; dell'effetto cambiario di L. 5.000.000 emesso il 26 febbraio 2001 scadente il 5 gennaio 2008; dell'effetto cambiario di L. 5.000.000 emesso il 26 febbraio 2001 scadente il 5 febbraio 2008; dell'effetto cambiario di L. 5.000.000 emesso il 26 febbraio 2001 scadente il 5 marzo 2008; dell'effetto cambiario di L. 5.000.000 emesso il 26 febbraio 2001 scadente il 5 aprile 2008, tutti a favore di Artemisia Morello a firma di Gurguis Emad. Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Laura Roseo

M-08487 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MONZA*Ammortamento assegno*

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 3 marzo 2008, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 466466520-00 di €2.500,00 tratto sul c/c 11439 Banca Popolare di Milano intestato a Immobiliare P.M.D.F. S.a.s.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Miranda Pietro

C-089486 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MONZA*Ammortamento assegno*

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 3 marzo 2008 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 467961466-11 di €2.000,00 tratto sul c/c 14173 Banca Popolare di Milano intestato a Miranda Salvatore.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Miranda Pietro

C-089487 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NOLA*Ammortamento certificato di deposito*

Il Presidente del Tribunale di Nola, con decreto del 12.12.2007, n.2450/07, - Cr. 5159-, ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito n.10412466-01, di Euro 6.197,48, messo dalla Banca Monte Paschi di Siena, Ag. Di Pomigliano D'Arco, il 16.05.1996 ed intestato al portatore. Opposizione entro 90 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Filippo Auriemma

T-08ABC1649 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI LECCE**

Con decreto del 21 aprile 2008 il giudice del Tribunale di Lecce ha dichiarato giacente l'eredità di Anguilla Antonio già nato a Lecce il 7 settembre 1957 ed ivi deceduto il 23 dicembre 2000, nominando curatore il dott. Agostino Mazzotta con studio in Lizzanello, via A. Gramsci n. 60 codice fiscale MZZGTN75H22D862W.

Dott. Agostino Mazzotta

C-089364 (A pagamento).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA
Sezione di Volontaria Giurisdizione**

Il giudice, dott. Bertolino, con provvedimento emesso il 26 giugno 2006, n. 1872/06 ha dichiarato giacente l'eredità di Leila Lelini, codice fiscale LLNLE12S57L736G, nata il 17 novembre 1912 a Venezia ed ivi deceduta il 9 dicembre 2004, residente in vita in San Marco n. 5214/A, nominandone curatore l'avvocato Antonio Bonsangue del Foro di Venezia, con studio in Mestre (30172 VE), via Mestrina n. 62/C.

Il curatore dell'eredità ha prestato giuramento in data 21 giugno 2006, accettandone l'incarico.

Il curatore dell'eredità giacente di Leila Lelini:
avv. Antonio Bonsangue

C-089453 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA
Sezione di Volontaria Giurisdizione

Il giudice, dott.ssa Caprioli, con provvedimento emesso il 19 aprile 2006, n. 1045/06 ha dichiarato giacente l'eredità di Sandra Marchiò, codice fiscale MRCSDR43D66L736M, nata il 26 aprile 1943 a Venezia ed ivi deceduta il 13 dicembre 2001, residente in vita a Marghera, via Longhena n. 54, nominandone curatore l'avvocato Antonio Bonsangue del Foro di Venezia, con studio in Mestre (30172-VE), via Mestrina n. 62/C.

Il curatore dell'eredità ha prestato giuramento in data 15 maggio 2006 accettandone l'incarico.

Il curatore dell'eredità giacente di Sandra Marchiò:
avv. Antonio Bonsangue

C-089454 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI
Sezione di Frascati

Il giudice della sezione di Frascati del Tribunale di Velletri con decreto emesso in data 2 aprile 2008 a dichiarato giacente l'eredità di Di Biase Raffaella, nata a Giuliano in Campania (NA) il 12 giugno 1939, domiciliata in vita in Rocca di Papa (RM), via della Madonnella n. 13 e deceduta a Napoli il 6 dicembre 2006, nominando curatore dell'eredità l'avv.to Massimo Grasso n. Roma 7 settembre 1976, domiciliato in via Leoncavallo n. 4, Ciampino (RM).

Il cancelliere C2:
dott.ssa Franca Dal Maso

C-089439 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MONZA
Sezione Distaccata di Desio

Nomina curatore eredità giacente n. 399/2008 N.C.

Il giudice dott.ssa Silvia Russo del Tribunale di Monza Sez. Desio, con decreto del 6 maggio 2008, ha nominato il dott. Nicola Ribis con studio in Cinisello Balsamo (MI), piazza Gramsci n. 58/a, quale curatore dell'eredità giacente di Abrate Alfredo, nato a Torino il 21 agosto 1947 e deceduto in Carate.

Brianza, 17 maggio 2002

Dott. Nicola Ribis

C-089485 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Sezione Distaccata di Ostia

Il giudice, con decreto in data 28 gennaio 2008, ha dichiarato giacente l'eredità di Leccisi Elda, deceduta il 28 ottobre 1994. Curatore avvocato Federica Ottaviani, dom.ta in Roma alla via C. Troiani nn. 123-125.

Il cancelliere:
dott.ssa Maddalena Quacquarelli

C-089463 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Sezione Distaccata di Ostia

Il giudice, con decreto in data 5 dicembre 2007, ha dichiarato giacente l'eredità di Di Pietra Ricciotti, deceduto il 30 gennaio 2007. Curatore avvocato Federica Ottaviani, dom.ta in Roma alla via C. Troiani nn. 123-125.

Il cancelliere:
dott.ssa Maddalena Quacquarelli

C-089468 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI CAGLIARI
EREDITA' - NOMINA CURATORE

Il sottoscritto Cancelliere rende noto che con provvedimento del 21/04/2008 il Presidente del Tribunale di Cagliari ha nominato il Rag. Michele Salis, nato a Cagliari il 02/06/1966, Commercialista con studio in Cagliari Via Maddalena n.56, Curatore dell'eredità giacente del Signor Giorgio Scalas, nato ad Assemmini (CA) il 26 luglio 1937 e deceduto a Cagliari il 02/09/2007.

Cagliari 8 maggio 2008

Il Cancelliere

T-08ABH1645 (A pagamento).

RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE DI VALLO DELLA LUCANIA

Riconoscimento di acquisto per usucapione (ex legge n. 346/76)

I germani Damiani Adelina, Damiani Giuseppe, Damiani Angelo, e Damiani Carmela hanno presentato ricorso per riconoscimento di avvenuto usucapione speciale del fondo rustico con annesso fabbricato sito in Montecorice, Comune classificato montano ex legge 3 dicembre 1971, n. 1102, alla via Comunale snc in C.T. del Comune di Montecorice al foglio 9, particella n. 356 con estensione di mq 416, intestato al signor Damiani Giuseppe, fu Domenico, nato il 19 marzo 1985 a Montecorice (SA) e deceduto ab intestato. Con provvedimento del 13 febbraio 2008 il giudice del Tribunale di Vallo della Lucania, letto il ricorso, fissa l'udienza del 19 dicembre 2008 ed onera i ricorrenti di provvedere all'adempiimento di tutte le formalità di cui all'art. 3 della legge n. 346/76 entro il 30 settembre 2008 la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e la notifica a chi ne abbia diritto, avvertendo della possibilità di proporre opposizione entro 90 giorni.

Vallo della Lucania, 15 aprile 2008

Avv. Angelo Petraglia

C-089530 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Con ricorso al Tribunale di Roma, R.G. n. 14698/07, Tempesta Ancheo ha chiesto il riconoscimento di proprietà, ex legge n. 346/76, dell'immobile sito in Roma, distinto in catasto al foglio 294, p.la 312, sub. 6, di mq 90 circa; eventuali opposizioni entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione, ex art. 3, legge n. 346/76.

Avv. Franco Segnalini

S-084107 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI CATANIA**

Prot. n. 868-08/16.4/Gab.

Il prefetto della Provincia di Catania,

Vista la nota n. 495931 del 2 maggio 2008 con la quale il vice direttore reggente la sede provinciale della Banca d'Italia ha fatto presente che, a causa di un'assemblea del personale addetto, il giorno 28 aprile 2008, dalle ore 14,30 alle ore 16,45, i sottoindicati sportelli della Uni-Credit Banca sono rimasti chiusi al pubblico:

Agenzia di Acireale Duomo;

Agenzia di Acireale Savoia;

Agenzia di Giarre;

Considerato che con la predetta nota viene richiesta la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di mancata funzionalità degli sportelli bancari sopraindicati;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la mancata funzionalità degli sportelli della predetta Agenzia di credito nel giorno e nelle ore sopraindicate è da ritenersi evento eccezionale ai fini della concessione della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dall'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1 con l'osservanza delle modalità prescritte dai successivi artt. 3 e 4.

Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi e nelle forme di legge.

Catania, 13 maggio 2008

Il prefetto: Finazzo

C-089491 (Gratuito).

PREFETTURA DI CREMONA

Prot. n. 10978/14-7A/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cremona,

Vista la lettera n. 516266 in data 8 maggio 2008 inviata dalla Filiale di Cremona della Banca d'Italia;

Considerato che gli sportelli della Banca Monte dei Paschi di Siena Filiali di Cremona e Cremona Agenzia 1, non hanno potuto espletare regolarmente i servizi nelle giornate del 5 e 6 maggio 2008 a causa dell'astensione dal lavoro in seguito ad allarme chimico;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 recante «Proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali»;

Decreta:

1) il mancato funzionamento dei sopraindicati sportelli bancari della Banca Monte dei Paschi di Siena, Filiali di Cremona e Cremona Agenzia 1, a seguito dell'astensione dal lavoro del personale dipendente e la sua durata è accertata per le giornate del 5 e 6 maggio 2008;

2) i termini legali e convenzionali scaduti durante tale periodo o nei 5 giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altre piazze, sono prorogati di 15 giorni a favore degli istituti di credito interessati a decorrere dalla data di riapertura degli sportelli al pubblico.

Cremona, 13 maggio 2008

Il prefetto: Badalamenti

C-089492 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****TRIBUNALE CIVILE DI MARSALA***Dichiarazione di morte presunta*

Il Tribunale, con sentenza del 16 aprile 2008, ha dichiarato la morte presunta di Ferro Umberto nato a Mazara del Vallo il 19 luglio 1937.

Marsala, 9 maggio 2008

Il cancelliere: Buffa

C-089440 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PORDENONE*Dichiarazione di morte presunta*

Il Tribunale di Pordenone, con sentenza n. 3/2007 dd. 10 ottobre 2007, depositata il 15 ottobre 2007, ha dichiarato la morte presunta di Fazio Giuseppina, nata a Lauria (PT) il 9 novembre 1952.

Pordenone, 21 febbraio 2008

Avv. Alberto Fenos

C-089442 (A pagamento).

*(1ª pubblicazione).***TRIBUNALE DI FERRARA***Richiesta di dichiarazione di morte presunta
(da pubblicarsi ex art. 727 comma 1 C.P.C.)*

L'avv. Adriano Misso del Foro di Ferrara, quale difensore e procuratore domiciliario dei signori Spadoni Gabriele e Spadoni Ruggero, che con ricorso depositato il 9 aprile 2008 hanno domandato al Tribunale di Ferrara una Sentenza dichiarativa di morte presunta del di essi fratello Spadoni Riccardo, nato a Ferrara il 18 settembre 1959, scomparso nel mese di maggio 1995, con ultima residenza nota in Ferrara, via Paolo V n. 45, attualmente irreperibile, come da provvedimento giudiziale del 9 maggio 2008 invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Ferrara, Ufficio Volontaria Giurisdizione, entro 6 mesi dalla presente pubblicazione.

Avv. Adriano Misso

B-08107 (A pagamento).

*(1ª pubblicazione).***TRIBUNALE DI TRAPANI***Richiesta di dichiarazione di morte presunta*

L'avv. Alberto Sinatra, con studio in Erice nella via A. Manzoni n. 106, avvisa che presso il Tribunale di Trapani é stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione della morte presunta di Minore Pasquale, nato a Partinico il 13 febbraio 1941 con ultimo domicilio a Cusenza c/o Istituto Giovanni XXIII, località Serra d'Aiello, e scomparso il 21 dicembre 1996.

Chiunque abbia notizie dello scomparso, é invitato a farle pervenire al Tribunale di Trapani entro il termine di mesi sei dall'ultima pubblicazione.

Il richiedente:
avv. Alberto Sinatra

C-089466 (A pagamento).

(2ª pubblicazione - Dalla G.U. n. 56).

TRIBUNALE DI VERONA

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Verona, depositato il 28 marzo 2008, i signori Trimeloni Giuliano e Trimeloni Luigina hanno chiesto di dichiarare la morte presunta del fratello signor Trimeloni Giovanni Battista nato a Malcesine (VR) il 9 giugno 1949, di cui non si hanno più notizie dal 12 luglio 1997.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Verona entro il termine di sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Marco Brighenti
Trimeloni Giuliano

C-088738bis (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

SOFIM S.p.A.

(in amministrazione straordinaria)
Colico, Zona Industriale

PIANI DI RIPARTO PARZIALI

E' stato depositato, presso la Cancelleria del Tribunale di Lecco il terzo piano di riparto parziale della Procedura SOFIM S.p.A. in A.S..

Si richiama l'art. 110, legge fallimentare.

I Commissari
Dott. Giorgio Cumin - Dott. Nicodemo Di Laura
Dott. Guido Puccio

T-08ABS1655 (A pagamento).

CARIBONI PARIDE S.p.A.

(in amministrazione straordinaria)
Colico, Zona Industriale

PIANI DI RIPARTO PARZIALI

E' stato depositato, presso la Cancelleria del Tribunale di Lecco il terzo piano di riparto parziale della Procedura Cariboni Paride S.p.A. in A.S..

Si richiama l'art. 110, legge fallimentare.

I Commissari
Dott. Giorgio Cumin - Dott. Nicodemo Di Laura
Dott. Guido Puccio

T-08ABS1656 (A pagamento).

PROFIT INVESTMENT SIM - S.p.a.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Ai sensi dell'art. 86, comma 8, T.U.B., come richiamato dall'art. 57 T.U.F., il commissario liquidatore di Profit Investment SIM S.p.a. (in liquidazione coatta amministrativa), dott. Luigi Gaspari, avvisa che lo stato passivo di Profit Investment SIM S.p.a. (in liquidazione coatta amministrativa) è stato depositato presso la cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale di Milano a disposizione degli aventi diritto in data 9 maggio 2008.

Profit Investment SIM S.p.a.
in liquidazione coatta amministrativa
Il commissario liquidatore: dott. Luigi Gaspari

M-08489 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

CCIAA DI GENOVA

Domanda di liberazione cauzione

Noli Angelo avendo cessato l'attività di raccomandatario marittimo quale Institore di Calmedia Ag. Martittima dall'Elenco dei Raccomandatari Marittimi delle Province di Genova/Imperia ha chiesto la liberazione della cauzione di € 25.823 prestata ai sensi della legge 4 aprile 1977, n. 135 mediante SIC PT13762.

Chiunque abbia interesse potrà presentare opposizione a CCIAA, via Garibaldi n. 4, Genova entro 40 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Angelo Noli

G-0895 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

Hikma Farmacêutica (Portugal), S.A.

*Concessionario di vendita della specialità medicinale
per uso umano: CIPROFLOXACINA HIKMA*

Numeri A.I.C.: 037571/M - Confezioni: tutte
Provvedimento UPC: 330/2008 DEL 24.04.2008

Titolare AIC: Hikma Farmacêutica (Portugal) S.A., Estrada do Rio da Mò n. 8, 8A e 8B, Fervença 2705-906 Terrugem SNT, Portogallo

La concessione di vendita della specialità sopra indicata è affidata alla società: Hikma Italia S.p.A, Viale Certosa, 10 - 27100 Pavia.

La Società titolare di AIC ha la facoltà di porre in commercio la specialità medicinale con gli stampati così come precedentemente autorizzati, fatta eccezione per l'adeguamento al presente provvedimento.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La Procuratrice:
Dr.ssa Susanna Mecozzi

T-08ADD1641 (A pagamento).

Hikma Farmacêutica (Portugal), S.A.

Concessionario di vendita della specialità medicinale per uso umano: FLUCONAZOLO HIKMA

Numeri A.I.C.: 038048/M - Confezioni: tutte

Provvedimento UPC: 331/2008 DEL 24.04.2008

Titolare AIC: Hikma Farmacêutica (Portugal) S.A., Estrada do Rio da Mò n. 8, 8A e 8B, Fervença 2705-906 Terrugem SNT, Portogallo

La concessione di vendita della specialità sopra indicata è affidata alla società: Hikma Italia S.p.A, Viale Certosa, 10 - 27100 Pavia.

La Società titolare di AIC ha la facoltà di porre in commercio la specialità medicinale con gli stampati così come precedentemente autorizzati, fatta eccezione per l'adeguamento al presente provvedimento.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La Procuratrice:
Dr.ssa Susanna Mecozzi

T-08ADD1642 (A pagamento).

SERVIER ITALIA - S.p.a.

Roma, via Luca Passi n. 85
Capitale sociale € 1.673.086
Codice fiscale n. 00701480584
Partita I.V.A. n. 00924251002

Variatione di tipo I all'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Secondo procedura di mutuo riconoscimento - Provvedimenti AIFA: UPC/I/312/2008 del 23 aprile 2008; UPC/I/313/2008 del 23 aprile 2008; UPC/I/298/2008 del 16 aprile 2008; UPC/I/314/2008 del 23 aprile 2008).

Titolare A.I.C.: Les Laboratoires Servier - 22, rue rue Garnier, 92200 Neuilly Sur Seine (Francia).

Specialità medicinale: DIAMICRON.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 mg compresse a rilascio modificato - A.I.C. n. 023404/M per tutte le confezioni autorizzate.

Specialità medicinale: COVERSYL.

Confezione e numero di A.I.C.:

2,5 mg, 5 mg e, 10 mg - A.I.C. n. 027286/M per tutte le confezioni autorizzate.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/03: Prov. 312/08: FR/H/265/01-03/IA/015: «Aggiunta del sito Millmount Healthcare Ltd. Site 1 - Navan Co.Meath Irlanda, come sito responsabile per il confezionamento primario e secondario; Prov. 313/08: FR/H/265/001-03/IA/016: «Aggiunta del sito Millmount Healthcare Ltd. Site 2 - Drogheda Co.Louth Irlanda, come sito responsabile per il confezionamento primario e secondario; Prov. 298/08: FR/H/171/001/IB/017: «Aggiunta del fornitore Shin-Etsu Chemical Co.Ltd Giappone e sostituzione eccipiente ipromellosa 100cP con altro equivalente: ipromellosa 4000 cP; Prov. 314/08: FR/H/171/001/IB/022: «Aggiunta del sito Anpharm - Varsavia, Polonia, per il confezionamento, produzione e rilascio lotti incluso il controllo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Viviana Ruggieri

S-084138 (A pagamento).

Arrow Generics Limited

Sede legale in Eastman Way, Stevenage, Hearts, SG1 4SZ, UK
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 775918083

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003).

Specialità medicinale: ALENDRONATO ARROW.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

in tutte le confezioni autorizzate.

Provvedimento UPC/I/367/2008 del 13 maggio 2008, MRP n. SE/H/506/01-02/IA/16.

Modifica Tipo IA n. 8b1: Aggiunta di un sito responsabile del rilascio dei lotti del prodotto finito: Akmon Pharmaceutical Industries LLC, Slovenia.

Provvedimento UPC/I/368/2008 del 13 maggio 2008, MRP n. SE/H/506/01-02/IA/17.

Modifica Tipo IA n. 7a) e conseguente IA n. 7b)1: Aggiunta di un sito di confezionamento primario e secondario: Akmon Pharmaceutical Industries LLC, Slovenia.

Specialità medicinale: RISPERIDONE ARROW.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

in tutte le confezioni autorizzate.

Provvedimento UPC/I/369/2008 del 13 maggio 2008, MRP n. DE/H/731/02-05/IA/22.

Modifica Tipo IA n. 7a) e conseguente IA n. 7b)1: Aggiunta di un sito di confezionamento primario e secondario: Akmon Pharmaceutical Industries LLC, Slovenia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
Sante Di Renzo

S-084120 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 1° aprile 2008 - Provvedimento: UPC/I/253/2008).

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23, 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: PARIET.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

tutte - A.I.C. n. 034216/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Aggiunta di un sito di produzione per il confezionamento secondario PTG Lohnverpackung GmbH, Raiffelsanstrasse 6-8, 63225 Langen, Germania.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Eleonora Roselli

C-089480 (A pagamento).

A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3
Codice fiscale n. 00395270481

Modifica IA di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione AIFA del 16 aprile 2008 e dell'8 maggio 2008). Codici pratica n. N1A/08/647 e N1A/08/781.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l.

Specialità medicinale: FOSIPRES.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 compresse da 10 mg - A.I.C. n. 027747017;

14 compresse da 20 mg - A.I.C. n. 027747029.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003:

n. 9: Eliminazione di un'officina del PA, fosinopril: Squibb Manufacturing Inc, state road n. 3, Humacao (Puertorico);

n. 9: Eliminazione di un'officina del PA, fosinopril: Sofca, rue des longes reages, Epernon (Francia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore:
dott. Roberto Pala

C-089477 (A pagamento).

SANOFI-AVENTIS - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale L. Bodio n. 37/b

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco - Ufficio IV - Autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali).

Titolare: Sanofi-Aventis S.p.a., viale L. Bodio n. 37/b, Milano.

Specialità medicinale: TILDIEM.

Confezione e numero di A.I.C.:

«100 mg polvere per soluzione per infusione» 5 flaconi - A.I.C. n. 025278045.

Pratica n. N1A/07/2310 del 2 maggio 2008:

7.a. Sostituzione o aggiunta di un sito di produzione per imballaggio secondario per tutti i tipi di forme farmaceutiche;

8.b.1. Sostituzione o aggiunta di un produttore responsabile del rilascio dei lotti (escluso il controllo dei lotti).

Sostituzione di un'officina per alcune fasi di produzione del prodotto finito:

da: confezionamento secondario, controllo e rilascio dei lotti: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Rivoltana n. 35, Limoto di Pioltello, 20090 Milano, Italia;

a: confezionamento secondario, rilascio dei lotti.

Aventis Intercontinental, 180, rue de Jean Jaures, 94702 Maisons-Alfort, France.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003 (legge 24 dicembre 2003, n. 350).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Drug Regulatory Affairs Manager:
dott.ssa Daniela Lecchi

C-089605 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Peschiera Borromeo (MI), via Walter Tobagi n. 8
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714810157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 16 aprile 2008). Codice pratica: N1B/08/591.

Specialità medicinale: NITROSORBIDE.

Confezione e numero di A.I.C.:

«5 mg/10 ml soluzione iniettabile per uso endovenoso», 10 fiale 10 ml - A.I.C. n. 020925069.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 37b. Aggiunta di un nuovo parametro di prova alle specifiche del prodotto finito.

Aggiunta della specifica «Particelle sub-visibili», con i seguenti limiti:

Particelle ≥ 10 micrometri: ≤ 6000 particelle/fiala;

Particelle ≥ 25 micrometri: ≤ 600 particelle/fiala.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale e legale rappresentante:
Giulio Vignaroli

Il consigliere di amministrazione:
Pio Mei

M-08495 (A pagamento).

FIDIA Farmaceutici - S.p.a.

Sede legale in Abano Terme (PD), via Ponte della Fabbrica n. 3/A
Codice fiscale n. 00204260285

Riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Specialità medicinale: FLUCONAZOLO FIDIA.

Confezione:

«100 mg capsule rigide» 10 capsule;

numero di A.I.C. 037236054, classe A e prezzo: € 41,49.

Confezione:

«150 mg capsule rigide» 2 capsule;

numero di A.I.C. 037236066, classe A e prezzo: € 14,89.

Confezione:

«200 mg capsule rigide» 7 capsule;

numero di A.I.C. 037236078, classe A e prezzo: € 54,59.

Specialità medicinale: ACIDO ALENDRONICO FIDIA.

Confezione:

«70 mg compresse» 4 compresse;

numero di A.I.C. 037505017, classe A e prezzo: € 25,73.

I suddetti prezzi, non comprensivi delle riduzioni temporanee previste ai sensi delle determinazioni AIFA del 3 luglio 2006 e del 27 settembre 2006, entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno stesso della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale:
dott. Lanfranco Callegaro

S-084116 (A pagamento).

FIDIA Farmaceutici - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione AIFA del 23 aprile 2008). Codice pratica: N1A/08/636.

Titolare: Fidia Farmaceutici S.p.a., via Ponte della Fabbrica n. 3/A, 35031 Abano Terme (PD).

Specialità medicinale: NOMAFEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10 mg compresse rivestite» 30 compresse - A.I.C. n. 033869013;

«20 mg compresse rivestite» 20 compresse - A.I.C. n. 033869025.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 5.a Modifica del nome dell'officina responsabile della produzione, confezionamento, controllo del prodotto finito: da Wockhardt UK Ltd. con stabilimento sito in Ash Road North, Wrexham Industrial Estate, DLL 139UF Wrexham (Regno Unito) a: CP Pharmaceuticals Limited con stabilimento sito in Ash Road North, Wrexham Industrial Estate, DLL 139UF Wrexham (Regno Unito).

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale:
dott. Lanfranco Callegaro

S-084115 (A pagamento).

RANBAXY ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Meda n. 3
Sede operativa in Milano, via Ariberto n. 3
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04974910962

Pubblicazione di riduzione del prezzo al pubblico di medicinali

Specialità medicinale: ALENDRONATO RANBAXY ITALIA.

Confezione:

70 mg compresse, 4 compresse;

numero di A.I.C. 038006108/M, classe A, nota 79 e prezzo: €25,73.

Specialità medicinale: FLUCONAZOLO RANBAXY.

Confezione:

100 mg capsule rigide, 10 capsule;

numero di A.I.C. 037900026, classe A e prezzo: € 41,49.

Confezione:

150 mg capsule rigide, 2 capsule;

numero di A.I.C. 037900014, classe A e prezzo: € 14,89.

Confezione:

200 mg capsule rigide, 7 capsule;

numero di A.I.C. n. 037900038, classe A e prezzo: € 54,59.

I suddetti prezzi, che non includono le riduzioni di cui alle determinazioni AIFA 3 luglio 2006 e 27 settembre 2006, entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore:
dott. Sante Di Renzo

S-084121 (A pagamento).

Promefarm - S.r.l.

Sede sociale in Milano, corso Indipendenza n. 6
Codice fiscale n. 10168150158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 16 aprile 2008). Codice pratica N1A/08/500.

Specialità medicinale: SELG-ESSE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«Selg-Esse 1000 polvere per soluzione orale» 4 bustine da 70 g - A.I.C. n. 029121011;

«Selg-Esse 250 polvere per soluzione orale» 16 bustine da 17,5 g - A.I.C. n. 029121023 (sospesa);

«Selg-Esse 7,3 polvere per soluzione orale» 20 bustine da 8,75 g - A.I.C. n. 029121074.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: n. 15.b.2. Presentazione del certificato d'idoneità della Farmacopea europea nuovo o aggiornato da parte di un nuovo produttore, di altre sostanze.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:
dott. Alessandro Zanarotti

M-08490 (A pagamento).

DOC Generici S.r.l.

Via Manuzio 7 - 20124 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 11845960159

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

TITOLARE AIC: DOC Generici Srl Via Manuzio, 7 - 20124 Milano
Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco dell'8 maggio 2008, ufficio AIC, codice pratica: N1A/08/831.

Specialità medicinale: FUROSEMIDE DOC Generici

Confezioni e numeri AIC:

500 mg compresse - 20 compresse - AIC 035213014

25 mg compresse - 30 compresse - AIC 035213040

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: 15.b.2 Presentazione di un nuovo certificato d'idoneità della Farmacopea Europea da parte di un nuovo produttore di altre sostanze

Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 9 maggio 2008, ufficio AIC, codice pratica: N1A/08/830.

Specialità medicinale: ATENOLOLO CLORTALIDONE DOC Generici

Confezioni e numeri AIC:

50 mg + 12,50 mg compresse - 28 compresse - AIC 034167027

100 mg + 25 mg compresse - 28 compresse - AIC 034167015

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: 15.a Presentazione di un certificato d'idoneità della Farmacopea Europea aggiornato da parte di un produttore attualmente approvato

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Amministratore Delegato:
Dr. Gualtiero Pasquarelli

T-08ADD1635 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.
Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco AIFA del 26 marzo 2008). Codice pratica: N1B/08/273.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: FLECTOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«180 mg cerotto medicato» 5 cerotti medicati - A.I.C. n. 027757032;

«180 mg cerotto medicato» 10 cerotti medicati - A.I.C. n. 027757044;

«180 mg cerotto medicato» 8 cerotti medicati - A.I.C. n. 027757069.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 29.a Modifica composizione qualit. e/o quant. del materiale d'imballaggio primario (forme farmaceutiche semisolide e liquide) 30.b fornitore aggiunto Alcan Packaging S.p.a., Italia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bayer S.p.a.
Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo

S-084161 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.
Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco AIFA del 16 aprile 2008). Codice pratica: N1A/08/612.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: ALKA SELTZER.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«compresse effervescenti» 2 compresse - A.I.C. n. 004601011;

«compresse effervescenti» 20 compresse - A.I.C. n. 004601023;

«compresse effervescenti» 30 compresse - A.I.C. n. 004601047;

«compresse effervescenti» 10 compresse - A.I.C. n. 004601050;

«compresse effervescenti» 40 compresse - A.I.C. n. 004601062.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 15.b.2 Presentazione certificato di idoneità alla Farmacopea europea da parte di un nuovo produttore di Sodio Idrogeno Carbonato. Da: Solvay, Rhomberg, Germania. A: Solvay, Domblase, Francia: RO-CEP 2004-252-REV 01.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Bayer S.p.a.
Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo

S-084162 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.
Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco AIFA del 26 marzo 2008). Codice pratica: N1B/07/1774.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: ASPRO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«500 mg compresse efferv. con Vitamina C» 12 compresse - A.I.C. n. 001363187;

«500 mg compresse efferv. con Vitamina C» 20 compresse - A.I.C. n. 001363199.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 19.b e 20.a Aggiunta del parametro di prova «Test sui nitrati» con relativo metodo potenziometrico impiegato per la determinazione, alle specifiche dell'eccezione Beet Red Juice. Il limite di accettabilità è «NMT 2 g/g of pigments».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bayer S.p.a.
Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo

S-084163 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.
Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 2 maggio 2008). N1B/07/2149.

Titolare: Bayer S.p.a., con sede e domicilio legale in viale Certosa n. 130, 20156 Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05849130157.

Specialità medicinale: TESTOVIRON.

Confezione e numero di A.I.C.:

«250 mg/ml soluzione iniettabile a rilascio prolungato per uso intramuscolare» 1 fiala da 1 ml - A.I.C. n. 002922060.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/03.

Aggiunta del parametro di prova «Decomposition products of testosterone: Testosterone, Δ 6-testosterone enantate, any other individual» alle specifiche al termine del periodo di validità del prodotto finito. I limiti di accettabilità sono i seguenti:

Testosterone: NMT 0.5%;

Δ 6-testosterone enantate: NMT 0.3%;

Any other, individual: NMT 0.2%.

Le specifiche al termine del periodo di validità del prodotto finito a seguito della suddetta modifica pertanto risulteranno essere le seguenti:

Decomposition products of testosterone.

Testosterone: NMT 0.5%;

Δ 6-testosterone enantate: NMT 0.3%;

Any other, individual: NMT 0.2%;

Total: NMT 2.0%.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente:
dott. Salvatore Lenzo

S-084164 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE - S.r.l.

Roma, viale Cesare Pavese n. 385
Codice fiscale n. 05858891004

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio di farmaci: 10 aprile 2008). Codice pratica: FR/H/0103/001.002/1°/046.

Specialità medicinale: CACIT VITAMINA D3.

Confezione e numero di A.I.C.:

«30 bust 1 g/880 u.i.» - A.I.C. n. 032033019.

Modifica dell'indirizzo del produttore del prodotto medicinale finito: da Procter & Gamble Pharmaceuticals Longjumeau, 96, Avenue Charles De Gaulle, 92201 Neuilly, sur-Seine Cedex, France a Procter & Gamble Pharmaceuticals Longjumeau, 163-165, quai Aulagnier 92, 600 Asnieres sur seine, France.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
Sergio Sensi

S-084146 (A pagamento).

KONPHARMA - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Pietro Della Valle n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08578171004

Pubblicazione di riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinale:

Specialità medicinale: KOMEZOL.

Confezione:

20 mg - 14 capsule rigide gastroresistenti;

numero di A.I.C. 037759014, classe A e prezzo al pubblico: €8,83.

Il suddetto prezzo, comprensivo delle riduzioni di cui alle determinazioni AIFA del 3 luglio e 27 settembre 2006, entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Konpharma S.r.l.
L'amministratore unico: Pasquale Mosca

S-084133 (A pagamento).

ABIOGEN PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Ospedaletto (PI), via Meucci n. 36
Codice fiscale n. 05200381001

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali cui è stata applicata una riduzione

Si comunica il prezzo al pubblico del prodotto medicinale:

Specialità medicinale: ALENDROS.

Confezione:

4 compresse 70 mg;

numero di A.I.C. 029051075/M, classe A79 e prezzo: € 25,73.

Il suddetto prezzo, che non include le due riduzioni del 5%, di cui alle determinazioni AIFA 3 luglio 2006 e 27 settembre 2006, e l'ulteriore riduzione del 5,2%, entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:
dott. Massimo Di Martino

S-084142 (A pagamento).

SANDOZ S.p.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Sandoz S.p.A., Largo U. Boccioni, 1 - 21040 Origgio (VA)

Medicinale: GLIMEPIRIDE SANDOZ

Codice AIC Medicinale: 036957/M. Confezioni: Tutte.

Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco - Ufficio Procedure Comunitarie del 16 aprile 2008. Provvedimento UPC/I/309/2008.

Procedura Europea n. DK/H/0803/002/IA/027

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: Modifica Tipo IA n. 5 - Modifica del nome del produttore del prodotto medicinale finito: da Novartis South Africa (Pty) a Sandoz South Africa (Pty) Ltd

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore
Dr.ssa Enrica Torielli

T-08ADD1638 (A pagamento).

HEXAL S.p.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Hexal S.p.A., Via Paracelso, 16 - 20041 Agrate Brianza (MI)

Medicinale: AMLODIPINA HEXAL. Codice AIC Medicinale: 038102/M.

Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco - Ufficio Procedure Comunitarie del 13 maggio 2008:

Provvedimento UPC/I/360/2008. Procedura Europea n. DK/H/0483/002-004/IA/036

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: Modifica Tipo IA n. 9 - Eliminazione di un produttore della sostanza attiva: A/S/GEA Farmaceutisk Fabrik, Frederiksberg (DK).

Provvedimento UPC/I/361/2008. Procedura Europea n. DK/H/0483/002-004/IA/035.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: Modifica Tipo IA n. 9 - Eliminazione del sito di produzione HEXAL A/S Hvidovre (DK), responsabile dell'intero ciclo produttivo.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*

Un Procuratore
Dr.ssa Enrica Torielli

T-08ADD1644 (A pagamento).

MADAUS s.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Comunicazioni Agenzia Italiana del Farmaco del 2 Maggio 2008
TITOLARE: MADAUS s.r.l. - Riviera Francia 3/A - 35127 Padova
SPECIALITA' MEDICINALE: AGIOLAX

CONFEZIONI E NUMERI A.I.C.:

"Granulato" barattolo 250 g A.I.C. 023714013

"Granulato" barattolo 100 g A.I.C. 023714025

"Granulato" barattolo 400 g A.I.C. 023714037

"Granulato" 6 bustine A.I.C. 023714049

MODIFICA APPORTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) 1084/2003:

Pratica N1B/08/47

Variatione IB.33 Modifica minore del processo di produzione del prodotto finito:

Processo di produzione: Da: "Senna frutti con contenuto in sennosidi (sennosidi B) compreso tra il 2,28% e 3,0% (il contenuto variabile in sennosidi della Senna frutti viene controbilanciato con saccarosio)" a "Senna frutti con contenuto in sennosidi (sennosidi B) compreso tra il 2,28% e 4,45% (il contenuto variabile in sennosidi della Senna frutti viene controbilanciato con saccarosio)"

Prodotto finito: Da "100 g di Agiolax granulato contengono: 10,0 g - 13,15 g di senna frutti (equivalenti a 300 mg di sennosidi), 20,754 g - 17,604 g di saccarosio" a "100 g di Agiolax granulato contengono: 6,74 g - 13,15 g di senna frutti (equivalenti a 300 mg di sennosidi), 24,014 g - 17,604 g di saccarosio".

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

DECORRENZA DELLA MODIFICA: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Il Procuratore Speciale:
Dr. Antonino Santoro

T-08ADD1653 (A pagamento).

MADAUS GmbH

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Comunicazione dell'Agenzia Italiana del Farmaco del 2 Maggio 2008
TITOLARE: MADAUS GmbH, - Colonia Allee 15 - 51067 Colonia (Germania)

SPECIALITA' MEDICINALE: REPARIL C.M.

CONFEZIONI E NUMERI A.I.C.:

"1 % + 2% gel" tubo 40 g A.I.C. 036397014

"2 % + 2% gel" tubo 40 g A.I.C. 036397026

MODIFICA APPORTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) 1084/2003:

Pratica N1B/08/558

Variatione IB.12b1 e conseguente Variatione IB.13b aggiunta della specifica per la ricerca dei solventi residui e la conseguente aggiunta del relativo metodo di analisi per il principio attivo Dietilamina Salicilato. Solventi residui: Metanolo inferiore o uguale a 3000 ppm; Etanolo inferiore o uguale a 5000 ppm; Toluene inferiore o uguale a 890 ppm, metodo GC.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

DECORRENZA DELLA MODIFICA: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Il Procuratore Speciale:
Dr. Antonino Santoro

T-08ADD1654 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**PROVINCIA DI VITERBO
Assessorato Ambiente Ecologia
Settore Tutela Acque**

La ditta Marini Massimo in data 26 aprile 2006 ha chiesto la concessione di l/s 1 di acqua da pozzo in Comune di Soriano nel Cimino località Valle Santa per uso irriguo.

Viterbo, 15 aprile 2008.

Il dirigente del settore:
dott. Mauro Gianlorenzo

C-089365 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Sassari**

Si rende noto che, con determinazione n. 1272/17665 del 14 aprile 2008 è stato concesso alla ditta Tedde Enrico, con sede in Nulvi salvo i diritti di terzi, di derivare mod. 0,023 (l/s 2,3) di acqua da sorgente in località Sederi in agro del Comune di Nulvi per uso abbeveraggio. La concessione di durata trentennale, è regolata dal disciplinare n. 9647 di repertorio del 12 marzo 2008.

Partita I.V.A. n. 02185610900. Codice fiscale TDDNR-C84A06I452J.

Il direttore del servizio:
ing. Marco Dario Cherchi

C-089366 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CHIETI
Macroarea Organizzativa «E»
Viabilità, Edilizia Scolastica Provinciale,
Protezione Civile, Espropri e Sicurezza
sui Luoghi di Lavoro, Funzioni Delegate
Servizio Attività Tecniche Territoriali**

Chieti, via Asinio Herio n. 75
Tel. 0871/41281 - Fax 0871/402387

Prot. n. 3309.

Ai sensi dell'art. 17 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.i., si rende noto che la Soc. Dell'Aventino S.r.l., con sede nella via s.p. Pedemontana n. 8 del Comune di Fossacesia (CH), ha presentato istanza in data 1° aprile 2008 prot. n. 2158, tendente ad ottenere la concessione a derivare in sanatoria dal subalveo del Fiume Sangro l/s. 1,00 d'acqua, tramite n. 1 pozzo, per uso antincendio, in località s.p. Pedemontana nel Comune di Fossacesia (CH), senza restituzione delle acque derivate.

Chieti, 12 maggio 2008

Il dirigente del settore:
ing. Carlo Cristini

C-089368 (A pagamento).

PROVINCIA DI CHIETI
Macroarea Organizzativa «E»
Viabilità, Edilizia Scolastica Provinciale,
Protezione Civile, Espropri e Sicurezza
sui Luoghi di Lavoro, Funzioni Delegate
Servizio Attività Tecniche Territoriali
 Chieti, via Asinio Herio n. 75
 Tel. 0871/41281 - Fax 0871/402387

Prot. n. 3204.

Ai sensi dell'art. 17 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.i., si rende noto che la Soc. Edilvibro S.r.l., con sede nella zona industriale del Comune di Casoli (CH), ha presentato istanza in data 6 marzo 2008 prot. n. 1457, tendente ad ottenere la concessione a derivare in sanatoria dal subalveo del Fiume Aventino l/s. 1,3 d'acqua, tramite n. 1 pozzo, per uso industriale, in località Piane delle Vacche zona industriale Est nel Comune di Casoli (CH), con restituzione delle acque derivate.

Chieti, 7 maggio 2008

Il dirigente del settore: ing. Carlo Cristini

C-089369 (A pagamento).

PROVINCIA DI CHIETI
Macroarea Organizzativa «E»
Viabilità, Edilizia Scolastica Provinciale,
Protezione Civile, Espropri e Sicurezza
sui Luoghi di Lavoro, Funzioni Delegate
Servizio Attività Tecniche Territoriali
 Chieti, via Asinio Herio n. 75
 Tel. 0871/41281 - Fax 0871/402387

Prot. n. 3212.

Ai sensi dell'art. 17 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.i., si rende noto che la Soc. Di Fazio S.r.l., con sede in via Duca degli Abruzzi n. 120 nel Comune di Perano (CH), ha presentato istanza in data 11 gennaio 2008 prot. n. 160, tendente ad ottenere la concessione a derivare in sanatoria l/s. 3,00 d'acqua, tramite pozzo dal subalveo del Fiume Sangro, per uso industriale, in località Saletti del Comune di Atesa (CH), con restituzione delle acque derivate.

Chieti, 8 maggio 2008

Il dirigente del settore: ing. Carlo Cristini

C-089371 (A pagamento).

PROVINCIA DI CHIETI
Settore «E»
(Viabilità, Edilizia Scolastica Provinciale,
Protezione Civile, Espropri, ex Genio Civile)
Servizio Attività Tecniche Territoriali (ex Genio Civile)

Prot. n. 3202.

Ai sensi dell'art. 17 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.i., si rende noto che la Soc. Tempra Sud S.r.l., con sede nella zona industriale del Comune di Fresagrandinaria (CH), ha presentato istanza in data 29 ottobre 2007 prot. n. 8156, tendente ad ottenere la concessione a derivare in sanatoria dal subalveo del Fiume Trigno l/s. 0,16 d'acqua, tramite n. 1 pozzo, per uso antincendio, in località zona industriale nel Comune di Fresagrandinaria (CH), senza restituzione delle acque derivate.

Chieti, 7 maggio 2008

Il responsabile del procedimento: Riccardo De Luca

C-089370 (A pagamento).

PROVINCIA DI CHIETI
Settore «E»
(Viabilità, Edilizia Scolastica Provinciale,
Protezione Civile, Espropri, ex Genio Civile)
Servizio Attività Tecniche Territoriali (ex Genio Civile)

Prot. n. 3311.

Ai sensi dell'art. 17 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.i., si rende noto che la Soc. A.R.P.A. S.p.a. con sede in via Asinio Herio n. 75 nel Comune di Chieti, ha presentato istanza in data 14 dicembre 2007 prot. n. 9374, tendente ad ottenere la concessione a derivare in sanatoria l/s. 1,00 d'acqua, tramite n. 1 pozzo, per uso antincendio/lavaggio autobus, in via dei Peligni n. 45 nel Comune di Chieti, con restituzione delle acque derivate alla fognatura comunale.

Chieti, 12 maggio 2008

Il dirigente del settore: ing. Carlo Cristini

C-089367 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIETI
7° Settore

La ditta FL.AN. 2005 S.r.l., partita I.V.A. n. 08650591004 ha presentato in data 24 dicembre 2007 una istanza di concessione a derivare mod. 0,0176 (l/s 1,76) di acqua pubblica da falda sotterranea, in località «Sant'Antonio» nel territorio del Comune di Poggio Mirteto (RI) ad uso industriale.

Rieti, 12 maggio 2008

Il dirigente del VII Settore: dott. Franco Fagiuolo

C-089372 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
Dipartimento IV Servizio II

Oggetto: Condominio Acqua Felice. Richiesta concessione acqua da pozzo esistente in loc. via Casali della Pallavicina nel Comune di Zagarolo.

Avviso: con domanda pervenuta in data 5 settembre 2002, prot. n. 22428 la Cooperativa Agricola Acqua Felice ha chiesto la concessione in oggetto nella misura di l/sec. 1 per uso potabile.

Il dirigente del servizio: ing. Claudio Vesselli

C-089481 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
Dipartimento IV Servizio II

Oggetto: Società Horti di Veio S.n.c. Richiesta di concessione preferenziale per acqua da pozzo esistente in loc. via Oriolo Romano n. 10 nel Comune di Roma.

Avviso: con domanda pervenuta in data 12 luglio 2002, prot. n. 18239 la Soc. Horti di Veio S.n.c. ha chiesto la concessione in oggetto nella misura di l/sec. 1 per uso irriguo area a verde.

Il dirigente del servizio: ing. Claudio Vesselli

C-089482 (A pagamento).

CONCESSIONI DEMANIALI**AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE***Avviso*

L'Autorità Portuale di Trieste rende noto che in data 30 aprile 2008 la General Cargo Terminal S.p.a. con sede a Trieste, Punto Franco Scalo Legnami, piazzale dei Legnami, ha chiesto in concessione demaniale marittima, per la durata di anni quindici, le aree coperte e scoperte e la banchina del comprensorio dello Scalo Legnami di Trieste, della superficie complessiva di mq 148.000, allo scopo di sviluppare l'attività di terminale marittimo per l'imbarco, lo sbarco e la movimentazione di merci varie.

A norma dell'art. 18 del regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione, invita coloro che potessero avervi interesse, a presentare per iscritto all'Autorità Portuale di Trieste, entro il perentorio termine del 18 giugno 2008, quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti alla concessione richiesta. Detto termine vale anche per la presentazione delle domande concorrenti.

Il presidente: Claudio Bonicioli

C-089354 (A pagamento).

CAPITANERIA DI PORTO DI POZZALLO*Avviso di pubblicazione*

Il capo del Compartimento marittimo di Pozzallo,

Visto il regolamento per il Servizio di rimorchio nel Porto di Pozzallo del 23 febbraio 2007 approvato dal Ministero dei trasporti, Direzione generale per le infrastrutture della navigazione marittima ed interna, con decreto in data 19 marzo 2007;

Vista l'istanza avanzata in data 11 marzo 2008 dalla società Augustea Imprese Marittime e di Salvataggio S.p.a., con sede in Augusta (SR), via Marina di Ponente n. 71, partita I.V.A. 01363290899, codice fiscale n. 02891090165, con la quale ha chiesto di esercitare il servizio di rimorchio in regime di concessione nel Porto di Pozzallo;

Visti gli articoli 101 e seguenti del Codice della navigazione;

Considerato che il servizio di rimorchio all'interno del Porto di Pozzallo è esercitato in esclusiva da un unico concessionario e pertanto, si rende necessario garantire idonea pubblicità e trasparenza sulla base dei principi di partecipazione all'attività amministrativa contenuti nella legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

Rende noto:

che la domanda predetta e la documentazione che la correda rimarranno depositati a disposizione del pubblico nell'Ufficio tecnico di questa Capitaneria durante il periodo di 30 (trenta) giorni consecutivi i quali avranno principio il 16 giugno 2008 e termineranno il 15 luglio 2008 incluso.

Invita:

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla Capitaneria di Porto entro il perentorio termine suindicato, le osservazioni/opposizioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti o interessi legittimi con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti alla concessione richiesta.

Detto termine vale anche per la presentazione di domande concorrenti.

Il presente avviso sarà pubblicato anche nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana, ed esposto presso l'albo comunale di Pozzallo e l'albo di tutti i Compartimenti marittimi.

Pozzallo 14 maggio 2008

Il comandante: c.f. (cp) Antonio Donato

C-089457 (A pagamento).

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	<u>PAG</u>
AKROS S.p.A.	7
ASPRA FINANCE - S.p.a.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MACERONE - Società cooperativa	2
BANCA POPOLARE DI VERONA S. GEMINIANO E S. PROSPERO - S.p.a.	11
BANCA ROMAGNA CENTRO Credito Cooperativo - Società cooperativa	2
BANCO DI LUCCA - S.p.a.	4
Bora Securitisation - S.r.l.	20
CHRYSALIS S.P.A. - Società per Azioni	8
COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)	8
CONFAPI LOMBARDA FIDI - Società cooperativa a responsabilità limitata di garanzia collettiva fidi	3
Consorzio CUOIO-DEPUR S.p.A.	7
CREDIFARMA - S.p.a.	14
CREDITO EMILIANO SpA	6
EDIFICATRICE UNO - Soc. coop. a proprietà Indivisa	3
F.E.I. - Finanziaria Europea Investimenti - S.p.a.	4
F.T.M. FABBRICA TUBI MOBILIO S.p.A.	7
FERRIERE NORD FUNDING S.r.l.	8

	PAG		PAG
FERRIERE NORD S.P.A.	8	LUPIA E SERVIZI - S.p.a.	3
Fiere Internazionali di Bologna BolognaFiere - S.p.a.	1	Meridiana Servizi - S.p.a.	3
FIORUCCI FINANCE S.r.l.	10	MPS FINANCE Banca Mobiliare - Società per azioni.	4
FUTURA - S.p.a.	7	QUARZO LEASE - S.r.l.	29
G. TUBI S.p.A.	7	SIA - S.p.a.	2
Ghezzi Holding - S.p.a.	28	SOFIM - S.p.a.	4
IMMOBILIARE VALASSINA SPA IN LIQUIDAZIONE	6	TELEUNIT S.p.A.	5
INSIEME PER LO SPORT - S.p.a.	5	ZANELLA CONFEZIONI SPA	6
Istituto Finanziario per l'Industria Edilizia "FINANCE SUD" S.p.A.	5	ZANELLA HOLDING SPA.	6

AUGUSTA IANNINI, *direttore*ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2008-GU2-061) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2008 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

	CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04) (di cui spese di spedizione € 128,52)	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo A1 Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 132,57) (di cui spese di spedizione € 66,28)	- annuale € 309,00 - semestrale € 167,00
Tipo B Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93) (di cui spese di spedizione € 191,46)	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00
Tipo F1 Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 264,45) (di cui spese di spedizione € 132,22)	- annuale € 682,00 - semestrale € 357,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili **Integrando con la somma di € 80,00** il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2008**.

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00) - annuale € **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00) - semestrale € **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40) - annuale € **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60) - semestrale € **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**

Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

5^a SERIE SPECIALE e PARTE SECONDA

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 14,62 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causa del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile

del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* nel quale è riportata l'inserzione.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Per ogni riga o frazione di riga

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
€20,24

Annunzi giudiziari
Per ogni riga o frazione di riga
(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
€7,95

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

45-420400080524

€6,00